



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
Ufficio II - Ordinamenti Scolastici - Formazione - Diritto allo Studio

RAPPORTO

SULL'ISTRUZIONE PARENTALE IN VENETO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

A CURA DEL SERVIZIO ISPETTIVO DELL'USR PER IL VENETO

Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti

Elaborazione dei dati ANS
a cura di Elena Pedriali, Daniela Sartor, Lucia Zanellato

SOMMARIO

SEZIONE A - L'ISTRUZIONE PARENTALE IN VENETO	2
1. Introduzione: i dati e le fonti	2
2. La popolazione in obbligo scolastico (6-16 anni)	3
3. L'istruzione parentale	5
3.2 Scuola secondaria I grado - Incidenza percentuale di studenti in istruzione parentale nelle diverse province	7
3.3 Scuola secondaria II grado (fino ai 16 anni) - Incidenza percentuale di studenti in istruzione parentale nelle diverse province	8
4. Istruzione parentale: i dati a confronto fra i diversi anni scolastici	10
4.1 Scuola primaria - variazione percentuale tra i diversi anni scolastici	10
4.2 Scuola secondaria di I grado - variazione percentuale tra i diversi anni scolastici	11
4.3 Scuola secondaria di II grado - variazione percentuale tra i diversi anni scolastici	11
5. Istruzione parentale: variazione percentuale dei dati a confronto con l'anno scolastico 2018/2019	12
5.1 Scuola primaria: variazione percentuale dei dati a confronto con l'anno scolastico 2018/2019	12
5.2 Scuola secondaria di I grado: variazione percentuale dei dati a confronto con l'anno scolastico 2018/2019	13
5.3 Scuola secondaria di II grado: variazione percentuale dei dati a confronto con l'anno scolastico 2018/2019	14
6. L'esame di idoneità	14
6.1 L'esame di idoneità: anno scolastico 2022/2023	15
6.1.1 Scuola primaria: alunni scrutinati ed esami di idoneità	19
6.1.2 Scuola secondaria di I grado: alunni scrutinati ed esami di idoneità	21
6.1.3 Scuola secondaria di II grado: studenti scrutinati ed esami di idoneità	23
7. La distribuzione degli studenti in istruzione parentale nei territori provinciali: anno scolastico 2022/2023	26
SEZIONE B - MONITORAGGIO SULL'ISTRUZIONE PARENTALE A.S. 2022-2023	30
1. L'Istruzione Parentale: obiettivi del monitoraggio avviato dal Servizio Ispettivo dell'USR per il Veneto	30
2. Modalità di raccolta dei dati	30
3. Presentazione dati regionali	31
Osservazioni conclusive	65
APPENDICE - ESAME DI IDONEITÀ AA.SS. 2020/2021 - 2021/2022 (fonte ANS Veneto)	68

SEZIONE A - L'ISTRUZIONE PARENTALE IN VENETO

Per "istruzione parentale" si intendono tutte quelle forme di assolvimento del diritto-dovere di istruzione che si realizzano al di fuori del sistema scolastico nazionale e delle scuole riconosciute.

1. Introduzione: i dati e le fonti

Nella presente sezione il rapporto si avvale dei dati relativi ai bambini e ai ragazzi che hanno assolto l'obbligo scolastico in istruzione parentale nell'anno scolastico 2022/2023, in una prospettiva di comparazione con quelli derivanti dalla serie storica riferita agli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022¹.

I dati sono riferiti alla popolazione in età scolare degli alunni e degli studenti in istruzione parentale e in obbligo d'istruzione di età compresa tra i 6 e i 16 anni, e sono stati reperiti nella piattaforma nazionale SIDI del MIM in Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)².

Al fine di completare l'analisi, si sono presi in considerazione ulteriori dati: il percorso di studio, l'area geografica e l'anno di corso in riferimento agli esiti degli esami di idoneità.

L'obbligo scolastico, nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 1 comma 622 L. n. 296/2006 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), prevede che: *"L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età". [...] L'età per l'accesso al lavoro è conseguentemente elevata da quindici a sedici anni [...] L'innalzamento dell'obbligo di istruzione decorre dall'anno scolastico 2007/2008"*.

L'obbligo d'istruzione, quindi, mira a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di base e coinvolge la responsabilità condivisa dei genitori, cui compete la scelta relativa al percorso di studi dei figli: la tipologia di scuola, le opzioni relative al tempo scuola e l'istituzione scolastica di iscrizione al fine di garantire elevati livelli d'apprendimento e di formazione.

Nell'ordinamento scolastico italiano l'obbligo scolastico si assolve con la frequenza di scuole statali, paritarie o private legalmente riconosciute ed iscritte in elenchi regionali dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio. Tale obbligo si assolve anche con l'istruzione parentale, come dispone l'art. 1 comma 4 del D.Lgs.76/2005: *"I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne le*

¹ I dati relativi all'anno scolastico 2022/2023 si riferiscono alla data del 9 ottobre 2023, rilevando che non possono essere considerati definitivi in quanto l'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) viene aggiornata periodicamente dalle istituzioni scolastiche. Durante la gestione ordinaria dell'Anagrafe ciascuna istituzione scolastica deve infatti provvedere a mantenere aggiornate le posizioni scolastiche dei propri alunni, registrando tempestivamente ogni evento (nuovi ingressi, trasferimenti, ritiri, abbandoni). A conclusione dell'anno scolastico le scuole devono anche comunicare in Anagrafe Nazionale Studenti gli esiti finali dei propri studenti.

² L'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), istituita, per il primo e secondo ciclo di istruzione, dall'art. 3 del Decreto Legislativo 76 del 15 aprile 2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53" ai fini della realizzazione del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, è un archivio amministrativo facente capo al MIM, che raccoglie le informazioni relative a tutti gli studenti.

capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità che provvede agli opportuni controlli”.

Sul fronte dell’adempimento dell’obbligo scolastico, si dà conto di una novità intervenuta nel corrente anno con il DL 123/2023 che, dopo oltre 90 anni, ha abrogato l’art.731 Cod.pen. e introdotto una nuova fattispecie di delitto all’art.570 ter Cod.pen, rubricato “Inosservanza dell’obbligo dell’istruzione dei minori” che non solo inasprisce le pene per genitori ed esercenti la responsabilità genitoriale in caso di evasione o elusione dell’obbligo scolastico dei minori loro affidati, ma modifica la fattispecie criminosa da contravvenzione a delitto contro l’assistenza familiare, con una portata afflittiva evidentemente rafforzata.

È stato inoltre completamente novellato l’art.114 del TU Scuola – D.Lgs.297/1994 per armonizzarlo alla nuova normativa sull’obbligo di istruzione.

2. La popolazione in obbligo scolastico (6-16 anni)

La popolazione in obbligo scolastico del Veneto risulta progressivamente diminuita dall’anno scolastico 2018/2019 ad oggi: si passa da n. 454425 bambini e ragazzi dell’anno scolastico 2018/2019 a n. 427935 dell’anno scolastico 2022/2023 (-5,83%). Si è registrato un calo di n. 22541 bambini, pari a 10,05% nella fascia d’età dai 6 agli 11 anni (scuola primaria); nella fascia d’età 11-14, afferente alla scuola secondaria di I, si registra una diminuzione in misura poco rilevante, mentre nella scuola secondaria II grado (fascia d’età 14-16 anni) risulta un lieve aumento dall’anno scolastico 2018/2019 (Gr.1).

Per la scuola secondaria di I grado, si rileva un calo del 3,29%, mentre per la scuola secondaria di II grado gli iscritti sono aumentati dello 0,82% (Tab.1).

Grafico 1. VENETO-Popolazione in obbligo scolastico (6-16 anni) aa.ss. 2018/2019-2022/2023

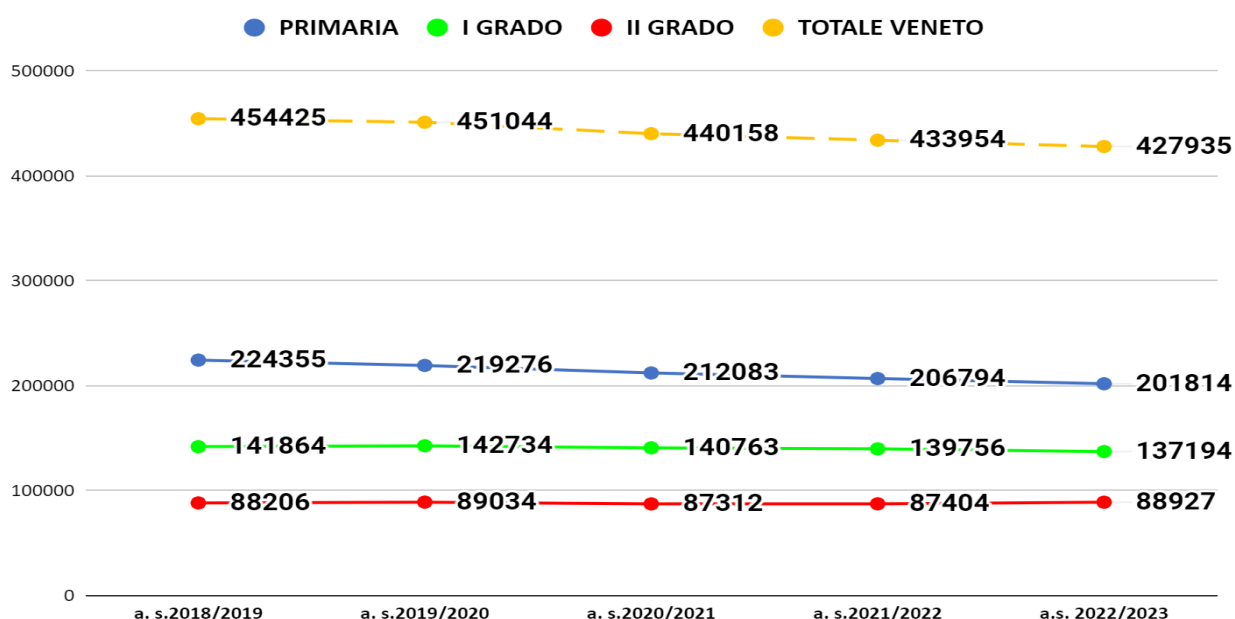


Tabella 1. VENETO-Variazione percentuale della popolazione in obbligo scolastico (6-16 anni)

	a.s. 2018-2019	a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2022-2023
PRIMARIA	224355	206794	-7,83%	201814	-10,05%
I GRADO	141864	139756	-1,49%	137194	-3,29%
II GRADO	88206	87404	-0,91%	88927	0,82%
TOTALE VENETO	454425	433954	-4,50%	427935	-5,83%

Considerando la distribuzione della popolazione in obbligo scolastico nelle diverse province, si rileva, per quanto riguarda la scuola primaria, una diminuzione nel complesso degli iscritti dall'anno scolastico 2018/2019 ad oggi in tutte le province del Veneto (Tab.2).

Anche nella scuola secondaria di I grado, si nota una diminuzione complessiva degli alunni iscritti (da n. 141864 a n. 137194) e nell'anno scolastico 2022/2023 si registra un ulteriore calo rispetto all'anno scolastico 2021/2022 per tutte le province (da n. 139756 a n. 137194) (Tab.3).

Il numero degli studenti nella scuola secondaria di II grado registra un lieve aumento (Tab.4).

Tabella 2. Scuola primaria - popolazione nelle diverse province

	PRIMARIA				
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
BELLUNO	8233	8001	7653	7375	7115
PADOVA	42580	41850	40449	39537	38352
ROVIGO	9203	8952	8632	8380	8200
TREVISO	42562	41726	40522	39557	38666
VENEZIA	36606	35644	34250	33183	32283
VERONA	44203	43298	42159	41376	40859
VICENZA	40968	39805	38418	37386	36339
TOT. VENETO	224355	219276	212083	206794	201814

Tabella 3. Scuola secondaria I grado - popolazione nelle diverse province

	SECONDARIA I GRADO				
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
BELLUNO	5285	5330	5199	5176	5075
PADOVA	26772	27116	26796	26693	26067
ROVIGO	5511	5571	5676	5800	5764
TREVISO	27551	27591	26946	26581	26090
VENEZIA	22958	23138	22878	22453	22187
VERONA	27417	27691	27481	27619	27117
VICENZA	26370	26297	25787	25434	24894
TOT. VENETO	141864	142734	140763	139756	137194

Tabella 4. Scuola secondaria II grado - popolazione nelle diverse province

	SECONDARIA II GRADO (fino a 16 anni)				
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
BELLUNO	3445	3397	3270	3285	3420
PADOVA	16236	16332	16445	16558	16804
ROVIGO	3653	3690	3494	3480	3648
TREVISO	17454	17698	17434	17418	17435
VENEZIA	14070	13889	13444	13860	14180
VERONA	16263	16685	16341	16305	16701
VICENZA	17085	17343	16884	16498	16739
TOT. VENETO	88206	89034	87312	87404	88927

3. L'istruzione parentale

Il censimento, relativo agli alunni e agli studenti in istruzione parentale fornito dall'Anagrafe Nazionale Studenti riferito agli ultimi cinque anni, evidenzia come in Veneto vi sia stato un aumento esponenziale delle famiglie che hanno scelto di avvalersi dell'istruzione parentale per l'assolvimento dell'obbligo scolastico dei figli.

I dati mostrano un aumento progressivo di studenti in parentale dall'anno scolastico 2018/2019, anno pre-pandemia, con una incidenza dello 0,79% in rapporto alla popolazione scolastica nell'anno scolastico 2022/2023.

I dati in serie storica mostrano un ulteriore incremento del fenomeno dell'istruzione parentale nell'anno scolastico 2022/2023, soprattutto nella fascia d'età compresa tra i 6 e i 11 anni (scuola primaria - n. 2157, ovvero 1,07%) e nella fascia d'età tra gli 11 e i 14 anni (scuola secondaria di I grado - n. 917, ossia 0,67%), mentre nella scuola secondaria di II grado si registra un modesto calo del numero di studenti in parentale (n. 321, pari allo 0,36%) (Gr.2 e 3).

Se le motivazioni che hanno orientato le famiglie a scegliere di provvedere all'assolvimento dell'obbligo scolastico attraverso l'istruzione parentale possono essere, in parte, ricondotte alla pandemia e all'emergenza sanitaria che ne è conseguita e alle misure e procedure di contenimento da Sars.Cov2. L'incremento, riferito all'anno scolastico 2022/2023, può essere invece ricondotto ad altre motivazioni collegate a necessità personali, quali il far seguire particolari percorsi educativo-didattici caratterizzati da diverse modalità di approccio e da tempi flessibili, o, ancora, l'assecondare le inclinazioni personali dei figli.

Grafico 2. Numero degli alunni e degli studenti in istruzione parentale aa.ss. 2018/2019-2022/2023

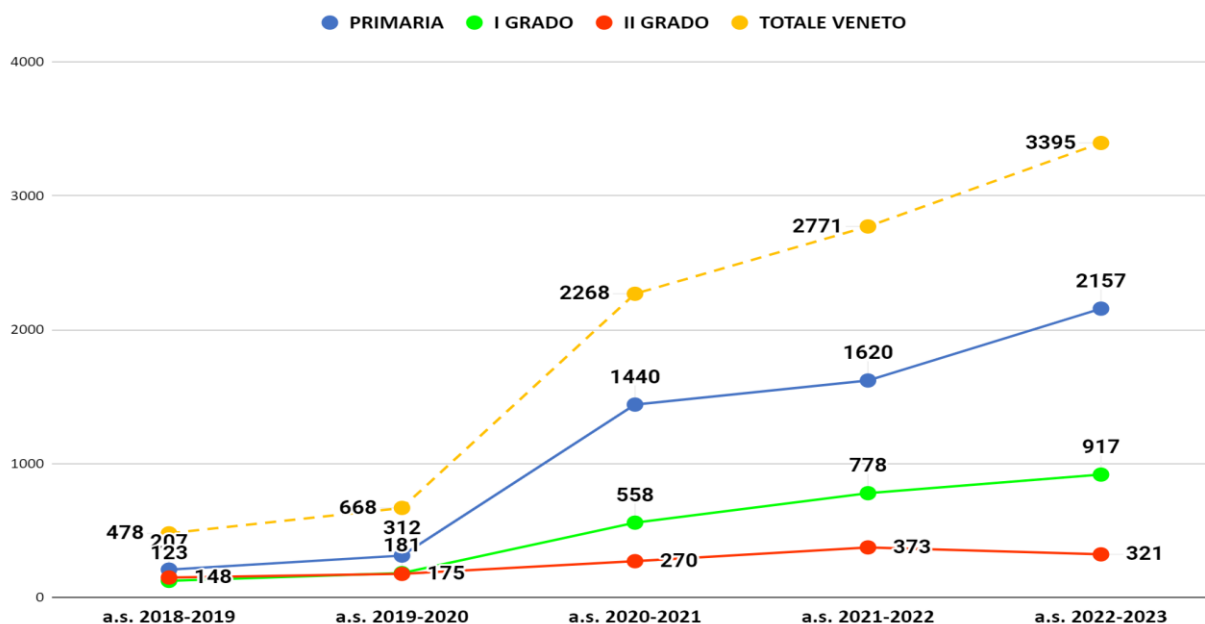
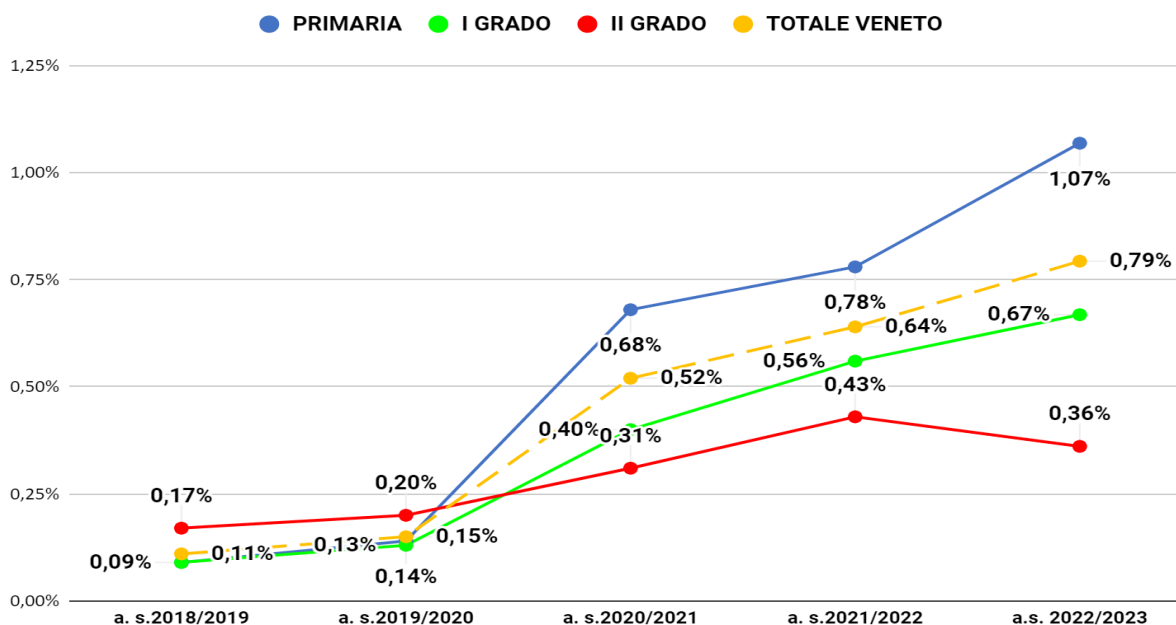


Grafico 3. Percentuale di alunni e studenti in istruzione parentale per grado scolastico in rapporto alla popolazione in obbligo scolastico (6-16 anni) aa.ss. 2018/2019-2022/2023



3.1 Scuola primaria - Incidenza percentuale di alunni in istruzione parentale nelle diverse province

Come per le rilevazioni degli ultimi tre anni scolastici (2019/2020, 2020/2021, 2021/2022), proporzionalmente alla popolazione in obbligo scolastico del territorio, la provincia di Belluno conferma la più alta percentuale di alunni in istruzione parentale

nella fascia d'età dai 6 agli 11 anni: si passa rispettivamente dall' 1,20%, all' 1,26% e all' 1,60%.

Sopra il valore percentuale (1,07%) della regione Veneto per l'a.s.2022/2023, si collocano le province di Padova (1,30%) e di Vicenza (1,23%).

La provincia con la percentuale più bassa di alunni in parentale risulta Rovigo (0,59%) (Tab.5).

Tabella 5. Incidenza percentuale di alunni in istruzione parentale in rapporto alla popolazione in obbligo scolastico

	PRIMARIA				
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s.2021-2022	a.s. 2022-2023
BELLUNO	0,10%	0,35%	1,20%	1,26%	1,60%
PADOVA	0,11%	0,16%	0,76%	0,79%	1,30%
ROVIGO	0,08%	0,15%	0,58%	0,58%	0,59%
TREVISIO	0,09%	0,10%	0,70%	0,75%	0,97%
VENEZIA	0,07%	0,12%	0,63%	0,83%	0,94%
VERONA	0,07%	0,13%	0,51%	0,55%	0,90%
VICENZA	0,12%	0,15%	0,72%	0,98%	1,23%
TOT. VENETO	0,09%	0,14%	0,68%	0,78%	1,07%

3.2 Scuola secondaria I grado - Incidenza percentuale di studenti in istruzione parentale nelle diverse province

La provincia con la percentuale più elevata di studenti in parentale per l'anno scolastico 2022/2023, è quella di Belluno con 0,83%; a seguire la provincia di Treviso (0,80%).

Sopra il valore percentuale della regione Veneto (0,67%) per l'anno scolastico 2022/2023, si colloca anche la provincia di Vicenza (0,76%).

La provincia con la percentuale più bassa di studenti in istruzione parentale è Rovigo (0,24%), che rispetto agli anni scolastici precedenti registra una flessione (-0,35%) in confronto all'anno scolastico 2021/2022 (Tab.6).

Tabella 6. Incidenza percentuale di studenti in istruzione parentale in rapporto alla popolazione in obbligo scolastico

	SECONDARIA I GRADO				
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s.2021-2022	a.s. 2022-2023
BELLUNO	0,06%	0,04%	0,48%	0,73%	0,83%
PADOVA	0,05%	0,12%	0,42%	0,42%	0,64%
ROVIGO	0,11%	0,14%	0,37%	0,59%	0,24%
TREVISIO	0,12%	0,13%	0,51%	0,81%	0,80%
VENEZIA	0,04%	0,06%	0,28%	0,45%	0,57%
VERONA	0,11%	0,20%	0,34%	0,46%	0,62%
VICENZA	0,10%	0,12%	0,41%	0,60%	0,76%
TOT. VENETO	0,09%	0,13%	0,40%	0,56%	0,67%

3.3 Scuola secondaria II grado (fino ai 16 anni) - Incidenza percentuale di studenti in istruzione parentale nelle diverse province

La provincia con la percentuale più elevata di studenti in parentale per l'anno scolastico 2022/2023 è Rovigo (3,76%), i cui dati mostrano un numero elevato di ragazzi in istruzione parentale, in quanto alcune scuole sono riferimento per un gruppo consistente di adolescenti che aderiscono ad un progetto dedicato alle famiglie che lavorano nel settore dello Spettacolo Viaggiante.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la provincia con la percentuale più bassa di studenti in parentale è Belluno (0,06%), seguita da Venezia (0,09%) (Tab.7).

Tabella 7. Incidenza percentuale di studenti in istruzione parentale in rapporto alla popolazione in obbligo scolastico

	SECONDARIA II GRADO (fino a 16 anni)				
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s.2021-2022	a.s. 2022-2023
BELLUNO	0%	0,06%	0,09%	0,15%	0,06%
PADOVA	0,04%	0,04%	0,11%	0,21%	0,09%
ROVIGO	3,12%	3,77%	5,27%	5,37%	3,76%
TREVISO	0,07%	0,07%	0,11%	0,32%	0,33%
VENEZIA	0,04%	0,02%	0,08%	0,11%	0,16%
VERONA	0,05%	0,05%	0,08%	0,21%	0,22%
VICENZA	0,012%	0,02%	0,13%	0,25%	0,30%
TOT. VENETO	0,17%	0,20%	0,31%	0,43%	0,36%

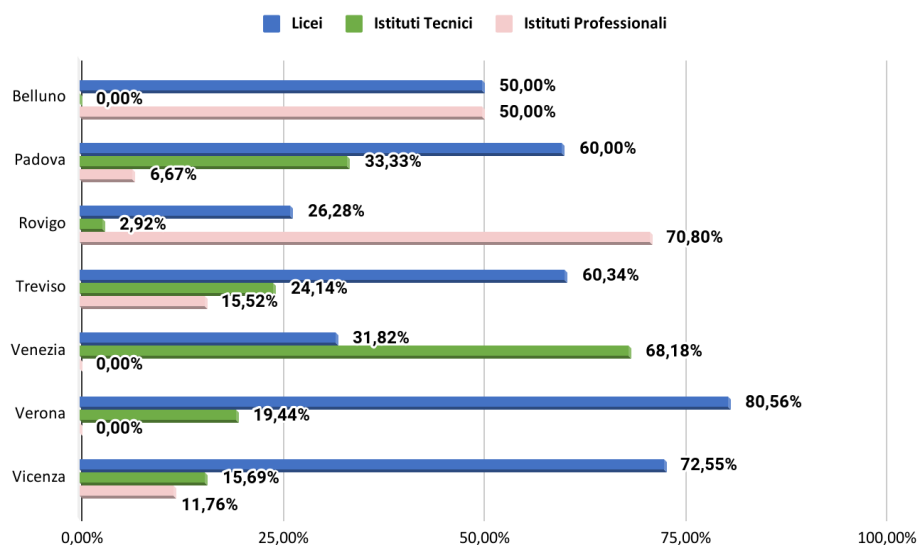
Relativamente all'anno scolastico 2022/2023, i dati disponibili rispetto ai diversi percorsi scolastici evidenziano come siano le province di Verona e Vicenza a registrare la percentuale più elevata di studenti in parentale nei licei (rispettivamente 80,56% e 72,55%).

Nella provincia di Rovigo la percentuale più elevata di studenti in parentale si rileva negli istituti professionali (70,80%) mentre nelle altre province, ad eccezione di quella di Belluno, la percentuale negli istituti professionali è meno elevata rispetto ai licei e agli istituti tecnici.

Nella provincia di Venezia la percentuale maggiore di studenti in parentale si registra negli istituti tecnici (68,18%).

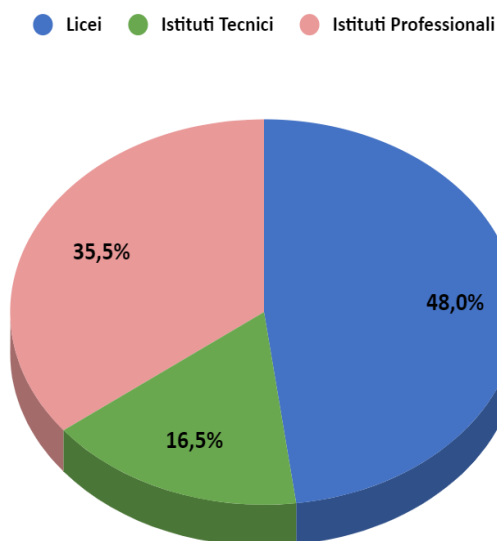
Nella provincia di Belluno non si rilevano studenti in parentale negli istituti tecnici, mentre nelle province di Venezia e Verona non risultano studenti in istruzione parentale negli istituti professionali (Gr.4).

Grafico 4. Percentuale di studenti in istruzione parentale per percorso scolastico nelle diverse province a.s. 2022/2023



Relativamente ai diversi percorsi scolastici della scuola secondaria di II grado, i dati riferiti agli studenti in parentale nell'anno scolastico 2022/2023 evidenziano che la maggior parte sceglie percorsi liceali (48%) (Gr.5).

Grafico 5. Scuola secondaria II grado - percentuale di studenti in istruzione parentale per percorso scolastico a.s. 2022/2023



4. Istruzione parentale: i dati a confronto fra i diversi anni scolastici

Nella fascia d'età 6-11 anni (scuola primaria) si evidenzia l'incremento più significativo di studenti in parentale: dall'anno scolastico 2018/2019 all'anno scolastico 2019/2020 il numero di studenti in parentale è passato da n. 207 a n. 312 con un incremento del 50,72%; dall'anno scolastico 2019/2020 all'anno scolastico 2020/2021 si è assistito ad un incremento del 361,53%, da n. 312 a n. 1440 studenti in parentale. Nell'anno scolastico 2021/2022 i dati disponibili mostrano un aumento in misura più contenuta rispetto al precedente, tuttavia si passa da n. 1440 a n. 1620 studenti (+12,50%). Anche dall'anno scolastico 2021/2022 all'anno scolastico 2022/2023 si osserva un ulteriore incremento pari al 33,15% (da n. 1620 a n. 2157).

Per quanto riguarda la fascia d'età fra gli 11 e i 14 anni (scuola secondaria di I grado), l'incremento più elevato del numero degli studenti in parentale si è avuto nel passaggio dall'anno scolastico 2019/2020 al 2020/2021, da n. 181 a n. 558 con un incremento percentuale del 208,28%. La variazione percentuale tra il numero di studenti in parentale degli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 risulta essere la più bassa degli ultimi anni (+17,87%).

Nella scuola secondaria di II grado nella fascia d'età fra i 14 e i 16 anni, il maggior incremento è avvenuto tra gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, con una variazione percentuale del 54,28%, e tra gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 con un ulteriore incremento del 38,15%. Tra gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/23 si è registrato invece un decremento del 13,94%. (Tab.8).

Tabella 8. VENETO - Variazione percentuale tra anni scolastici

	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	VARIAZIONE % a.s.2019-2020 e a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s.2020-2021 e a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s.2021-2022 e a.s. 2022-2023
PRIMARIA	207	312	50,72%	1440	361,53%	1620	12,50%	2157	33,15%
I GRADO	123	181	47,15%	558	208,28%	778	39,43%	917	17,87%
II GRADO	148	175	18,24%	270	54,28%	373	38,15%	321	-13,94%
TOT. VENETO	478	668	39,75%	2268	239,52%	2771	22,18%	3395	22,51%

4.1 Scuola primaria - variazione percentuale tra i diversi anni scolastici

In merito alla fascia d'età 6-11 anni (scuola primaria), i dati disponibili relativi agli alunni che si avvalgono dell'istruzione parentale mostrano un ulteriore aumento della variazione percentuale nell'anno scolastico 2022/2023 rispetto all'anno scolastico precedente. Nelle province di Verona (61,84%) e di Padova (59,74%) si registra l'incremento più elevato, invertendo la tendenza registrata nell'anno scolastico 2021/2022, rispettivamente con il 5,56% e con l'1,29%.

Nel passaggio dall'anno scolastico 2021/2022 al 2022/2023 la provincia di Venezia ha registrato un moderato calo della variazione percentuale di alunni in parentale pari al 9,75%. Sempre nello stesso arco temporale l'unica provincia che ha registrato un ulteriore decremento è stata Rovigo con -2,04% (Tab.9).

Tabella 9. Variazione percentuale tra anni scolastici

	PRIMARIA								
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	VARIAZIONE % a.s. 2018-2019 e a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	VARIAZIONE % a.s. 2019-2020 e a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s. 2020-2021 e a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s. 2021-2022 e a.s. 2022-2023
BELLUNO	8	28	250%	92	228,50%	93	1,09%	114	22,58%
PADOVA	45	69	53,30%	309	347,82%	313	1,29%	500	59,74%
ROVIGO	7	13	85,71%	50	284,61%	49	-2,00%	48	-2,04%
TREVISO	40	43	7,50%	283	558,13%	295	4,24%	374	26,78%
VENEZIA	25	41	64%	215	424,39%	277	28,84%	304	9,75%
VERONA	32	57	78,12%	216	278,94%	228	5,56%	369	61,84%
VICENZA	50	61	22%	275	350,81%	365	32,73%	448	22,74%
TOT. VENETO	207	312	50,72%	1440	361,53%	1620	12,50%	2157	33,15%

4.2 Scuola secondaria di I grado - variazione percentuale tra i diversi anni scolastici

L'incremento percentuale più elevato per l'anno scolastico 2022/2023, rispetto all'anno scolastico 2021/2022, si osserva nella provincia di Padova (+49,10%); nella provincia di Rovigo, invece, si rileva un decremento importante degli studenti in parentale (-58,82%). Anche nella provincia di Treviso viene registrato un lieve calo (-3,24%).

In tutte le altre province si è avuto comunque un aumento percentuale rispetto all'anno scolastico 2021/2022, ma l'incremento è stato inferiore rispetto a tutti gli altri anni scolastici considerati. L'incremento percentuale meno elevato si è registrato nella provincia di Belluno (+11%) (Tab.10).

Tabella 10. Variazione percentuale tra anni scolastici

	SECONDARIA I GRADO								
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	VARIAZIONE % a.s. 2018-2019 e a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	VARIAZIONE % a.s. 2019-2020 e a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s. 2020-2021 e a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s. 2021-2022 e a.s. 2022-2023
BELLUNO	3	2	-33,33%	25	1150%	38	52%	42	11,00%
PADOVA	13	33	153,84%	113	242,42%	112	-0,9%	167	49,10%
ROVIGO	6	8	33,33%	21	162,50%	34	61,90%	14	-58,82%
TREVISO	34	37	8,82%	137	270,27%	216	57,66%	209	-3,24%
VENEZIA	10	14	40%	64	357,14%	100	56,25%	127	27,00%
VERONA	30	55	83,33%	93	69,09%	126	35,48%	169	34,13%
VICENZA	27	32	18,51%	105	228,12%	152	44,76%	189	24,34%
TOT. VENETO	123	181	47,15	558	208,28%	778	39,43%	917	17,87%

4.3 Scuola secondaria di II grado - variazione percentuale tra i diversi anni scolastici

I dati relativi alla scuola secondaria di II grado evidenziano che complessivamente vi è stato un decremento del 13,94% di studenti in istruzione parentale. Le province che registrano un decremento nell'anno scolastico 2022/2023 rispetto all'anno scolastico precedente sono Belluno (-60%), Padova (-55,88%) e Rovigo (-26,74%).

Nella provincia di Vicenza, rispetto all'anno scolastico 2021/2022, vi è stato l'aumento più rilevante di studenti in parentale (46,67%). Molto più contenuti gli incrementi, rispetto agli anni precedenti, nelle province di Treviso (3,57%) e Verona (2,86%) (Tab.11).

Tabella 11. Variazione percentuale tra anni scolastici

	SECONDARIA II GRADO (fino a 16 anni)								
	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	VARIAZIONE % a.s. 2018-2019 e a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	VARIAZIONE % a.s. 2019-2020 e a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s. 2020-2021 e a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s. 2021-2022 e a.s. 2022-2023
BELLUNO	0	2	*	3	50%	5	66,67%	2	-60,00%
PADOVA	6	7	16,66%	18	157,14%	34	88,89%	15	-55,88%
ROVIGO	114	139	21,92%	184	32,37%	187	1,63%	137	-26,74%
TREVISO	13	12	-7,96%	19	58,33%	56	194,74%	58	3,57%
VENEZIA	5	3	-40%	11	266,66%	15	36,36%	22	46,67%
VERONA	8	9	12,50%	13	44,44%	35	169,23%	36	2,86%
VICENZA	2	3	50%	22	633,33%	41	86,36%	51	24,39%
TOT. VENETO	148	175	18,24%	270	54,28%	373	38,15%	321	-13,94%

5. Istruzione parentale: variazione percentuale dei dati a confronto con l'anno scolastico 2018/2019

Il calcolo della variazione percentuale di seguito riportato ha riguardato gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 a confronto con il 2018/2019 (anno di pre-pandemia).

L'incremento percentuale si è osservato in tutti i gradi scolastici; rimane rilevante l'incremento registrato nella fascia d'età 6-11 anni (scuola primaria) dove la variazione percentuale risulta rispettivamente pari a +596% nell'anno scolastico 2020/2021, a +683% nell'anno scolastico 2021/2022 e a +942% nell'anno scolastico 2022/2023.

Nella fascia d'età 11-14 (scuola secondaria di I grado) la variazione percentuale è stata del +646% nell'anno scolastico 2022/2023, del +533% nell'anno scolastico 2021/2022 e del +354% nell'anno scolastico 2020/2021.

Nella scuola secondaria di II grado la variazione percentuale, rispetto agli altri gradi scolastici, è stata meno rilevante: +82% nell'anno scolastico 2020/2021, +152% nell'anno scolastico 2021/2022, +117 nell'anno scolastico 2022/2023 (Tab.12).

Tabella 12. VENETO - variazione percentuale dei dati a confronto con l'a. s. 2018/2019

	a.s. 2018-2019	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s. 2018-2019 e a.s. 2020-2021	VARIAZIONE % a.s. 2018-2019 e a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s. 2018-2019 e a.s. 2022-2023
PRIMARIA	207	1440	1620	2157	596%	683%	942%
I GRADO	123	558	778	917	354%	533%	646%
II GRADO	148	270	373	321	82%	152%	117%
TOT. VENETO	478	2268	2771	3395	374%	480%	610%

5.1 Scuola primaria: variazione percentuale dei dati a confronto con l'anno scolastico 2018/2019

Osservando la variazione percentuale di alunni in parentale, la provincia di Belluno ha registrato negli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 l'incremento percentuale maggiore rispetto all'anno scolastico 2018/2019 (rispettivamente 1050%, 1063% e 1325%). A seguire la provincia di Venezia con un incremento del 760%

nell'anno scolastico 2020/2021, del 1008% nell'anno scolastico 2021/2022 e del 1116% nell'anno scolastico 2022/2023.

Nella provincia di Verona si osserva un incremento notevole della variazione percentuale, dato che risulta quasi raddoppiato nell'anno scolastico 2022/2023 (1053%) rispetto a quello registrato nell'anno scolastico precedente (613%) (Tab.13).

Tabella 13. Scuola primaria - variazione percentuale dei dati a confronto con l'a.s. 2018/2019

	PRIMARIA						
	a.s. 2018-2019	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2020-2021	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2022-2023
BELLUNO	8	92	93	114	1050%	1063%	1325%
PADOVA	45	309	313	500	586%	596%	1011%
ROVIGO	7	50	49	48	614%	600%	586%
TREVISO	40	283	295	374	608%	638%	835%
VENEZIA	25	215	277	304	760%	1008%	1116%
VERONA	32	216	228	369	575%	613%	1053%
VICENZA	50	275	365	448	450%	630%	796%
TOT. VENETO	207	1440	1620	2157	596%	683%	942%

5.2 Scuola secondaria di I grado: variazione percentuale dei dati a confronto con l'anno scolastico 2018/2019

Nella fascia d'età 11-14 anni, gli studenti in parentale delle province del Veneto, ad eccezione di quella di Padova, registrano un incremento ulteriore nel 2022/2023 rispetto al 2021/2022.

L'incremento più importante nell'anno scolastico 2022/2023 rispetto all'anno scolastico 2018/2019 si osserva nella provincia di Belluno (1300%) con un aumento di più del doppio rispetto al dato regionale e, a seguire, nella provincia di Padova (1185%) (Tab. 14).

Tabella 14. Scuola secondaria di I grado: variazione percentuale dei dati a confronto con l'a.s. 2018/2019

	SECONDARIA I GRADO						
	a.s. 2018-2019	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2020-2021	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2022-2023
BELLUNO	3	25	38	42	733%	1167%	1300%
PADOVA	13	113	112	167	769%	762%	1185%
ROVIGO	6	21	34	14	250%	467%	133%
TREVISO	34	137	216	209	303%	535%	515%
VENEZIA	10	64	100	127	540%	900%	1170%
VERONA	30	93	126	169	210%	320%	463%
VICENZA	27	105	152	189	289%	463%	600%
TOT. VENETO	123	558	778	917	354%	533%	646%

5.3 Scuola secondaria di II grado: variazione percentuale dei dati a confronto con l'anno scolastico 2018/2019

Per quanto riguarda la scuola secondaria di II grado (fascia d'età 14-16 anni), è nella provincia di Vicenza che si osserva l'incremento percentuale più importante rispetto al 2018/2019 (2450%), incremento che si registra sia nel 2020/2021 (1000%) che nel 2021/2022 (1950%). Anche le province di Verona, Treviso e Venezia registrano, rispetto all'anno scolastico 2018/2019, un costante aumento di studenti in istruzione parentale.

Pur avendo un numero elevato di studenti in istruzione parentale anche nell'anno scolastico 2018/2019, perché comprendente i ragazzi che aderiscono al progetto di Spettacolo Viaggiante, la provincia di Rovigo ha avuto un incremento percentuale minore rispetto alle altre province (20%), come accaduto nel 2020/2021 (61%) e nel 2021/2022 (64%).

Nella provincia di Belluno il numero degli studenti in parentale è minimo rispetto alle altre province del Veneto (Tab.15).

Tabella 15. Scuola secondaria di II grado: variazione percentuale dei dati a confronto con l'a.s. 2018/2019

	SECONDARIA II GRADO (fino a 16 anni)						
	a.s. 2018-2019	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2020-2021	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2021-2022	VARIAZIONE % a.s.2018-2019 e a.s. 2022-2023
BELLUNO	0	3	5	2	*	*	*
PADOVA	6	18	34	15	200%	467%	150%
ROVIGO	114	184	187	137	61%	64%	20%
TREVISO	13	19	56	58	46%	331%	346%
VENEZIA	5	11	15	22	120%	200%	340%
VERONA	8	13	35	36	63%	338%	350%
VICENZA	2	22	41	51	1000%	1950%	2450%
TOT. VENETO	148	270	373	321	82%	152%	117%

6. L'esame di idoneità

Per gli studenti in istruzione parentale è previsto annualmente un esame di idoneità al fine di verificare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Non fanno parte degli studenti in istruzione parentale gli alunni privatisti che frequentano scuole private iscritte negli albi regionali, per i quali l'esame di idoneità è effettuato soltanto al termine della quinta classe della scuola primaria.

Per gli alunni in istruzione parentale della scuola primaria, l'esame di idoneità consiste in una prova scritta sulle competenze linguistiche, una prova scritta sulle competenze logico matematiche e in un colloquio.

Per gli studenti della scuola secondaria di I grado, l'esame si articola nelle prove scritte di italiano, matematica, inglese e in un colloquio pluridisciplinare.

Relativamente alla scuola secondaria di II grado, per essere idonei alla classe successiva a cui il candidato vuole accedere, devono essere sostenute prove su tutte le discipline comprese nel piano di studi della classe di riferimento.

Il riferimento normativo è il decreto ministeriale n. 5 dell'8 febbraio 2021 che definisce:

- i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento per gli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione;

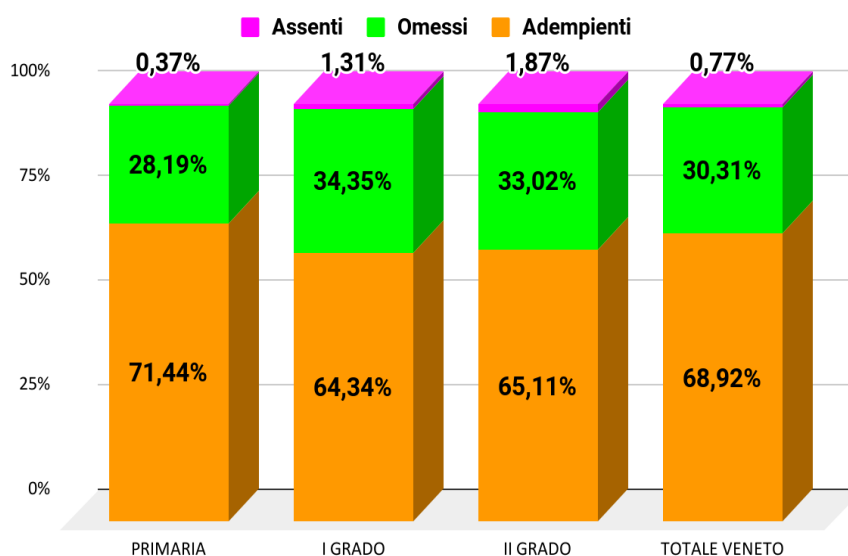
- i requisiti di ammissione, la composizione delle commissioni e la tipologia delle prove d'esame per gli esami di idoneità nella scuola secondaria di II grado.

6.1 L'esame di idoneità: anno scolastico 2022/2023

Nell'anno scolastico 2022/2023, gli studenti che hanno adempiuto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono complessivamente il 68,92% dei censiti in parentale. Coloro che non hanno richiesto di sostenere l'esame (omessi)³ sono il 30,31%, mentre sono lo 0,77% quelli che non si sono presentati all'esame di idoneità (assenti).

La percentuale più elevata di studenti che non hanno ottemperato all'assolvimento dell'obbligo scolastico si registra nella fascia d'età 11-14 anni (scuola secondaria di I grado): complessivamente sono stati il 35,66% di cui il 34,35% non hanno presentato la domanda per sostenere l'esame di idoneità, mentre l'1,31% è risultato assente (Gr.6).

Grafico 6. VENETO - Istruzione parentale: assenti, omessi e adempienti (idonei/non idonei)



Gli studenti in istruzione parentale, le cui famiglie hanno richiesto di sostenere l'esame di idoneità (scrutinati), sono stati 2366, pari al 69,69%, mentre quelli che non hanno presentato la domanda (omessi) per sostenere l'esame sono stati 1029, pari al 30,31%. Questi ultimi sono aumentati notevolmente rispetto gli anni scolastici 2021/2022 (+5,45%) e 2020/2021 (+25,42%) (Gr.7 e 8).

³ Omessi: alunni non scrutinati sul numero di frequentanti;
Idonei: alunni idonei sul numero di scrutinati;
Non idonei: alunni non idonei sul numero di scrutinati;
Assenti: alunni assenti sul numero di scrutinati

Grafico 7. VENETO - Istruzione parentale: scrutinati e omessi - aa.ss. 2018/2019-2022/2023 (valore assoluto)

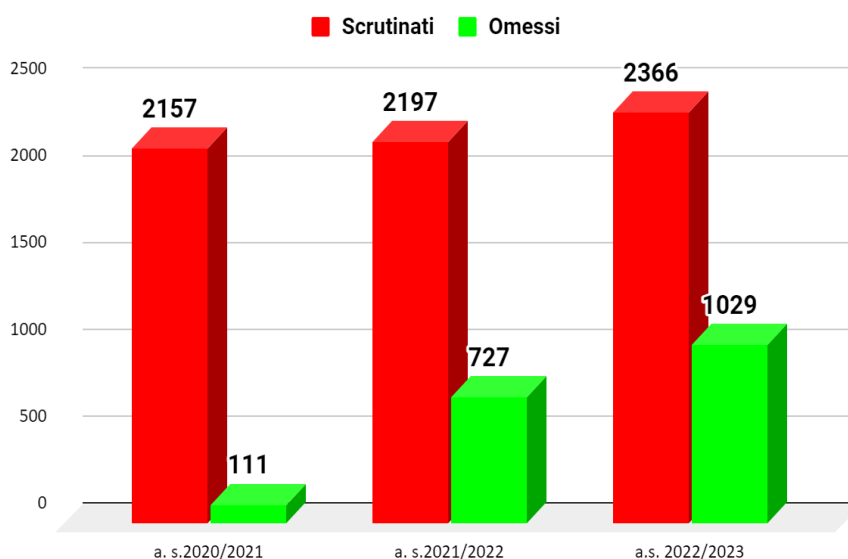
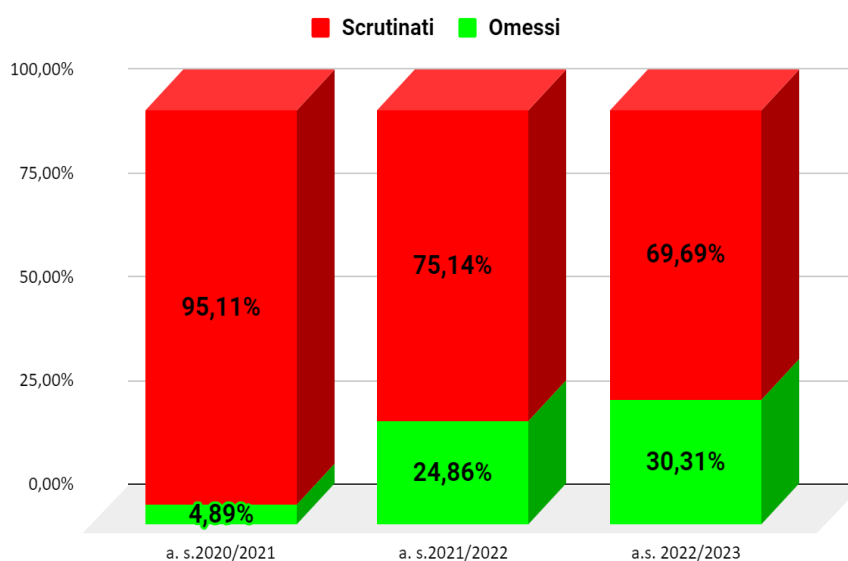


Grafico 8. VENETO - Istruzione parentale: scrutinati e omessi - aa.ss. 2018/2019-2022/2023 (valore percentuale)



In Veneto hanno presentato domanda per sostenere l'esame di idoneità il 71,81% degli alunni in istruzione parentale della scuola primaria (scrutinati) pari a n. 1549, mentre lo 28,19% non è stato scrutinato (omessi) pari a n. 608; il 65,65% degli studenti in parentale della scuola secondaria di I grado sono stati scrutinati pari a n. 602, mentre il 34,35% risulta omesso pari a n. 315; nella scuola secondaria di II grado il 66,98% degli studenti in istruzione parentale è stato scrutinato pari a n. 215, mentre il 33,02% non lo è stato (omessi) pari a n. 106 (Gr. 9, 10, 11, 12 e 13).

Grafico 9. VENETO - Istruzione parentale: scrutini ed esami di idoneità

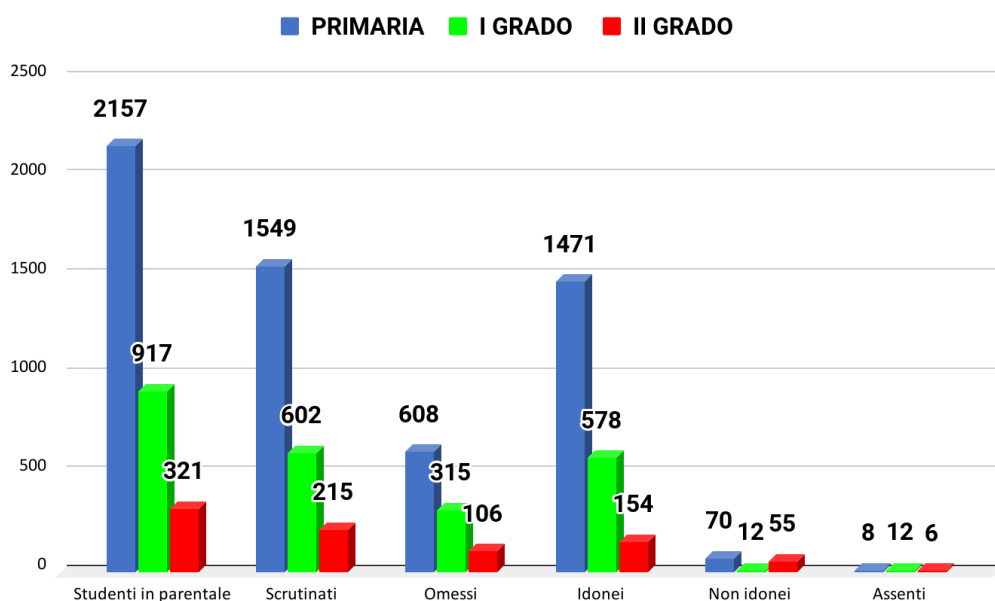
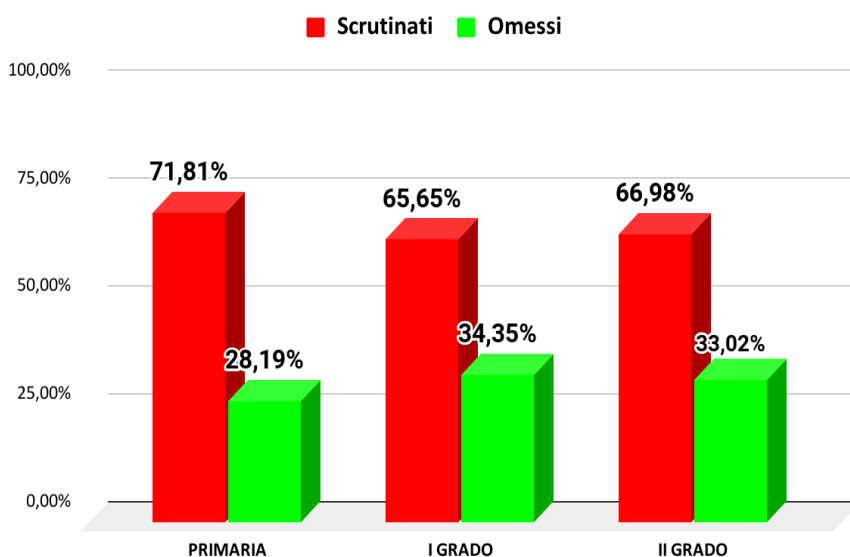


Grafico 10. VENETO - Istruzione parentale: scrutinati e omessi



Tra gli studenti in istruzione parentale scrutinati nel 2022/2023 che hanno sostenuto l'esame di idoneità, si rilevano significativi incrementi della percentuale di non idonei a seconda dell'ordine di scuola: si passa da una percentuale di non idonei del 4,52% (Gr.11) nella scuola primaria e dello 0,52% di alunni che non hanno sostenuto l'esame (assenti), ad una percentuale di non idonei del 3,35% nella secondaria di 1° grado e dell' 1,99% di studenti che non hanno sostenuto l'esame di idoneità (Gr.12). La scuola secondaria di II grado con il 25,58% presenta invece la percentuale maggiore di studenti non idonei e di studenti assenti (2,79%) (Gr.13).

Grafico 11. Scuola primaria - idonei, non idonei e assenti

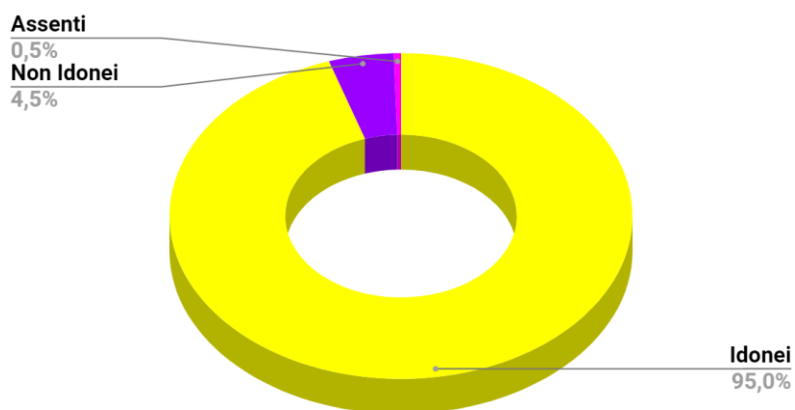


Grafico 12. Scuola secondaria di I grado - idonei, non idonei e assenti

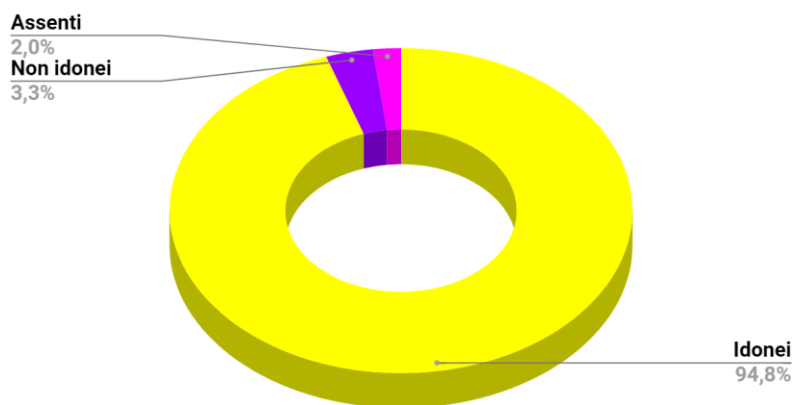
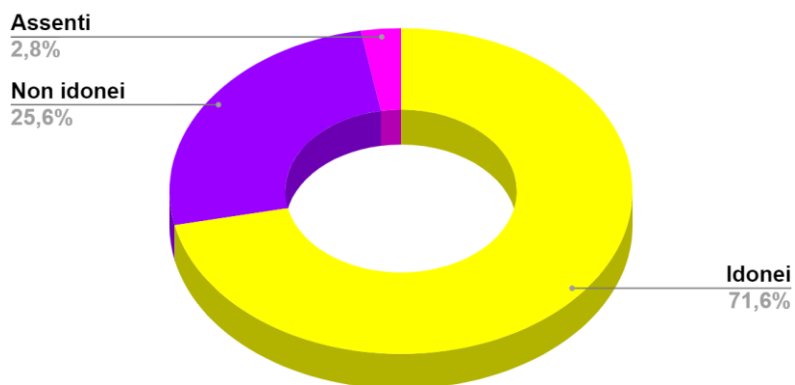


Grafico 13. Scuola secondaria di II grado - idonei, non idonei e assenti



6.1.1 Scuola primaria: alunni scrutinati ed esami di idoneità

Nell'anno scolastico 2022/2023 nella scuola primaria la percentuale degli alunni in parentale non scrutinati è pari al 28,19%; a questi si aggiungono i dati relativi agli alunni che risultano non idonei alla classe successiva (4,65%) (Gr.15).

I dati disponibili mostrano che la percentuale più alta degli alunni in parentale non idonei si registra nella classe prima con il 13,41%; inoltre, nella stessa classe si registra il valore più alto di assenze (0,73%), rispetto agli altri anni di corso (Gr.16).

Nell'anno scolastico 2022/2023 la percentuale di non idonei è leggermente superiore alla percentuale dell'anno scolastico 2021/2022, ma nettamente inferiore al dato dell'anno scolastico 2020/2021 (10% di non idonei) (Gr.17).

Grafico 14. VENETO - Scuola primaria per anno di corso

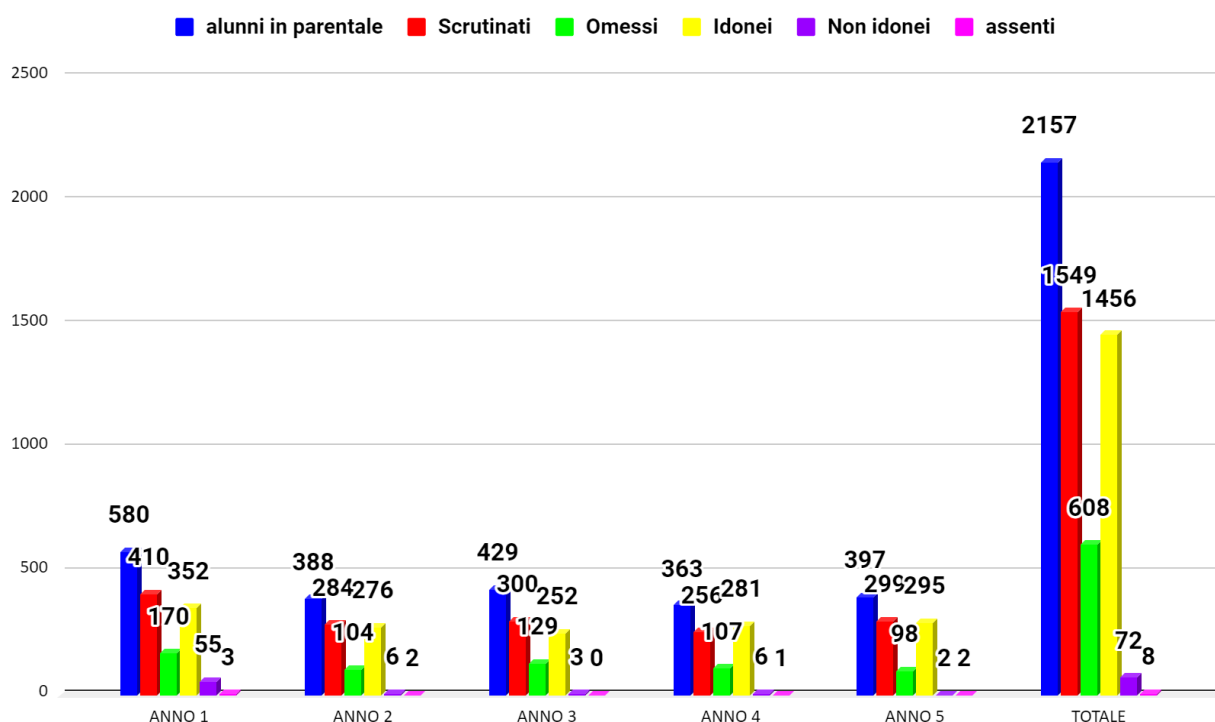


Grafico 15. VENETO - Scuola primaria per anno di corso: scrutinati e omessi

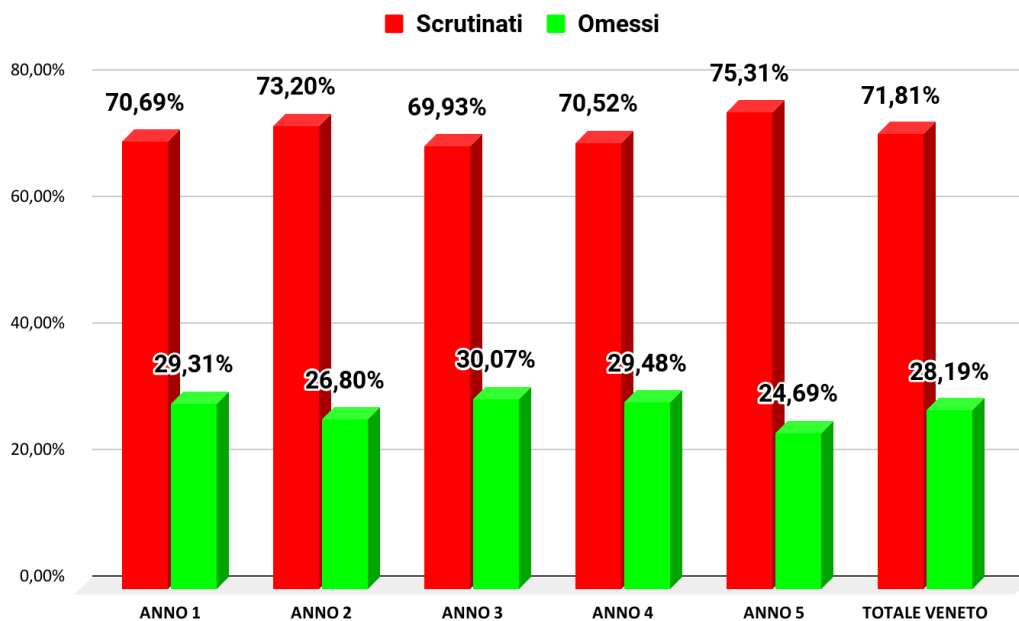


Grafico 16. VENETO - Scuola primaria per anno di corso: idonei, non idonei e assenti

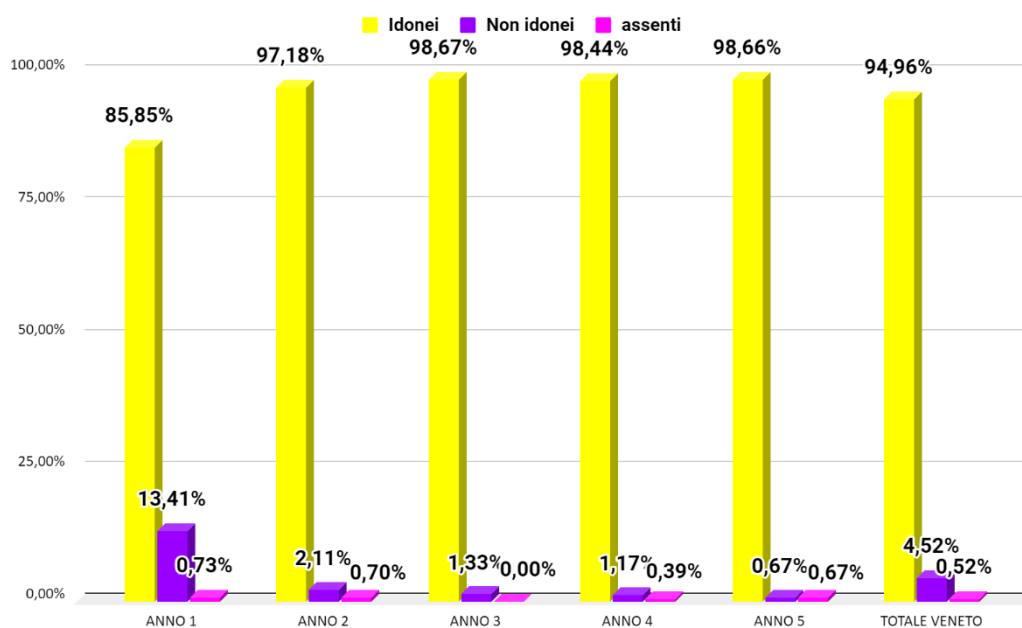
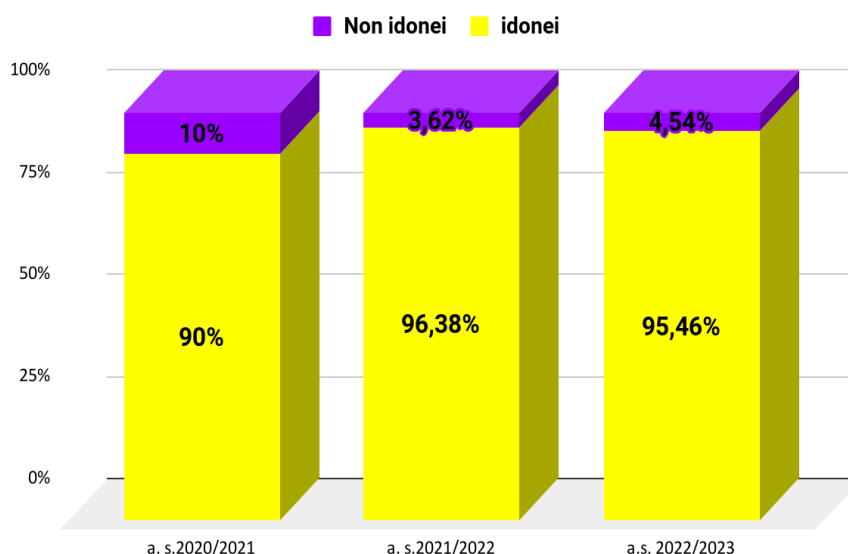


Grafico 17. VENETO - Scuola primaria: idonei, non idonei aa.ss. 2020/2021-2022/2023



6.1.2 Scuola secondaria di I grado: alunni scrutinati ed esami di idoneità

Per quanto riguarda la fascia d'età 11-14 anni, la percentuale degli studenti in parentale che non sono stati scrutinati nell'anno scolastico 2022/2023 è del 34,35%.

Nella scuola secondaria di I grado la percentuale più elevata di studenti in parentale che non hanno sostenuto l'esame di idoneità si registra nell'ultimo anno di corso (48,32%) e a seguire nel primo anno (33,92%) (Gr.19).

La percentuale più alta degli scrutinati non idonei la osserviamo nella classe seconda (2,35%) e a seguire nella classe prima con l'1,79%. La percentuale più bassa la troviamo nella classe terza (1,63%) (Gr.19).

Rispetto all'anno scolastico 2020/2021 vi è stato un progressivo aumento percentuale degli studenti che hanno superato l'esame di idoneità: dall'83,21% del 2020/2021 si è passati al 97,97% del 2022/2023 (Gr.21).

Grafico 18. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso

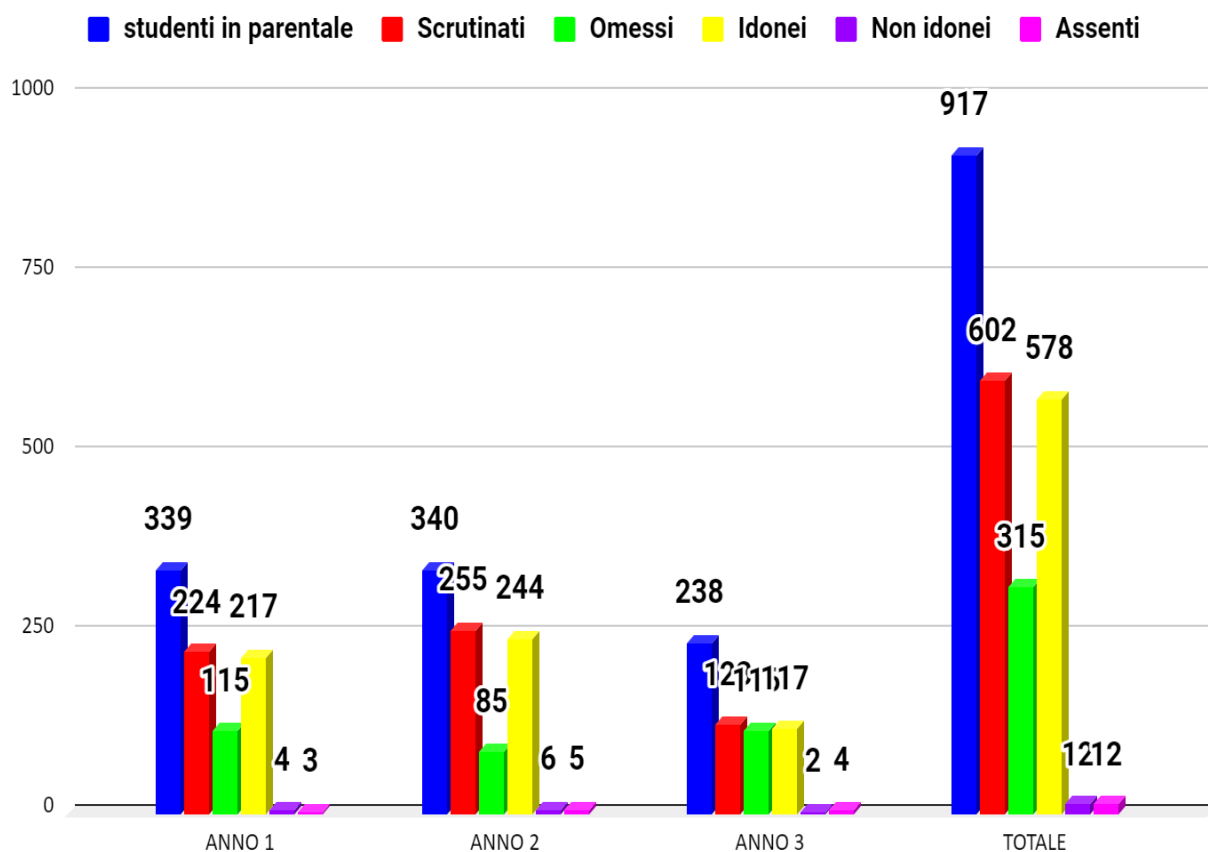


Grafico 19. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso: scrutinati e omessi

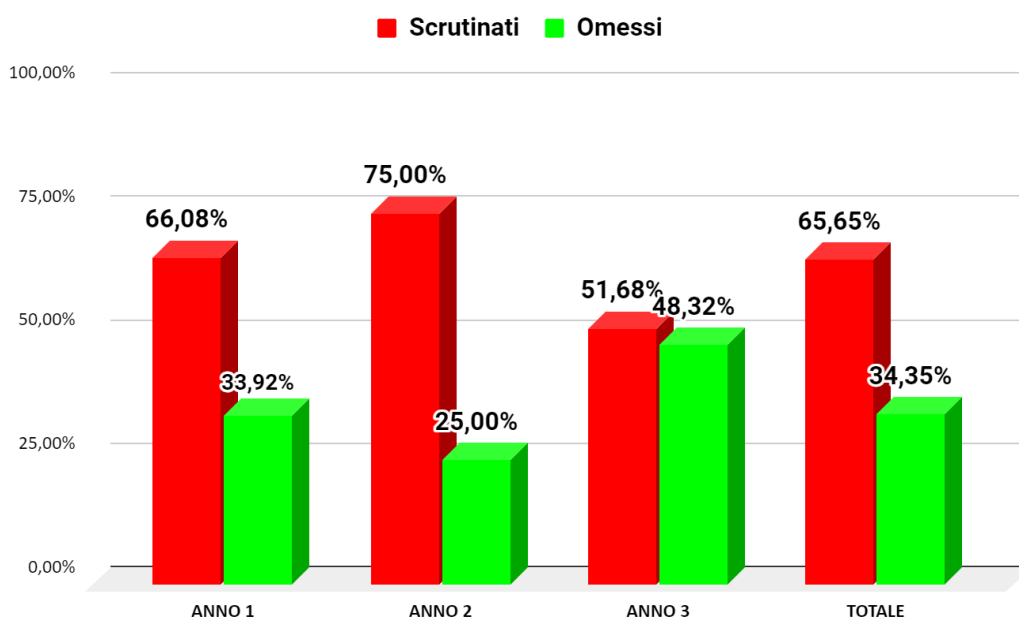


Grafico 20. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso: idonei, non idonei e assenti

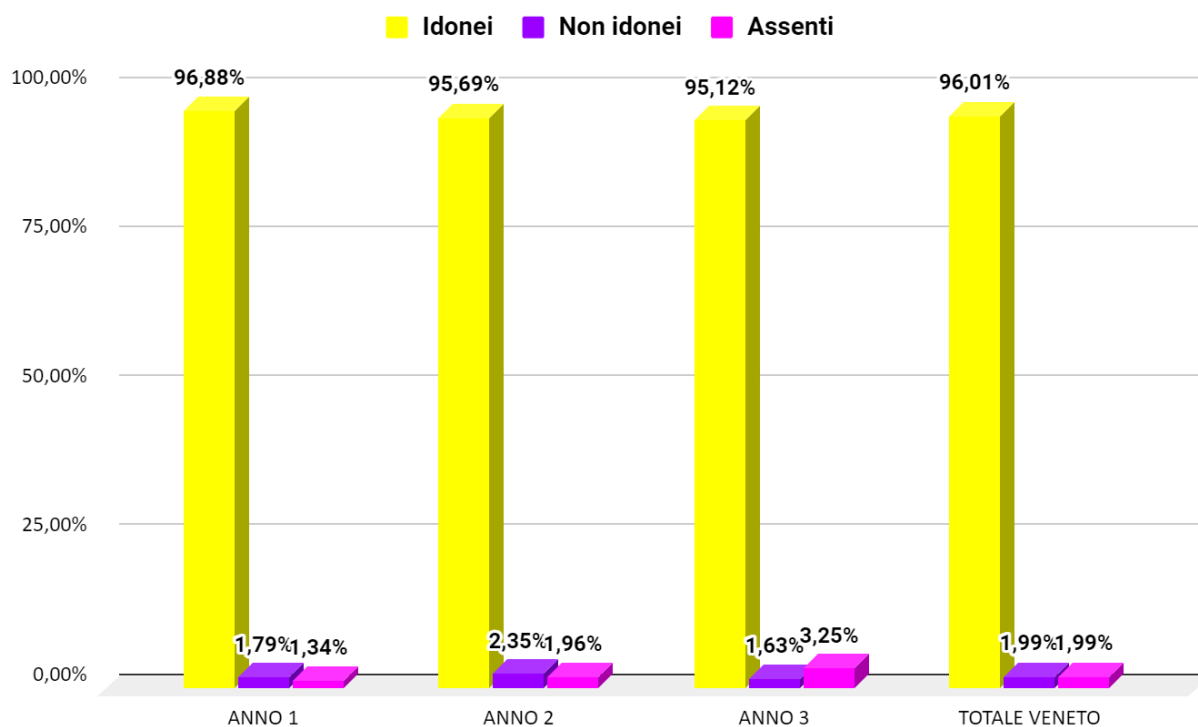
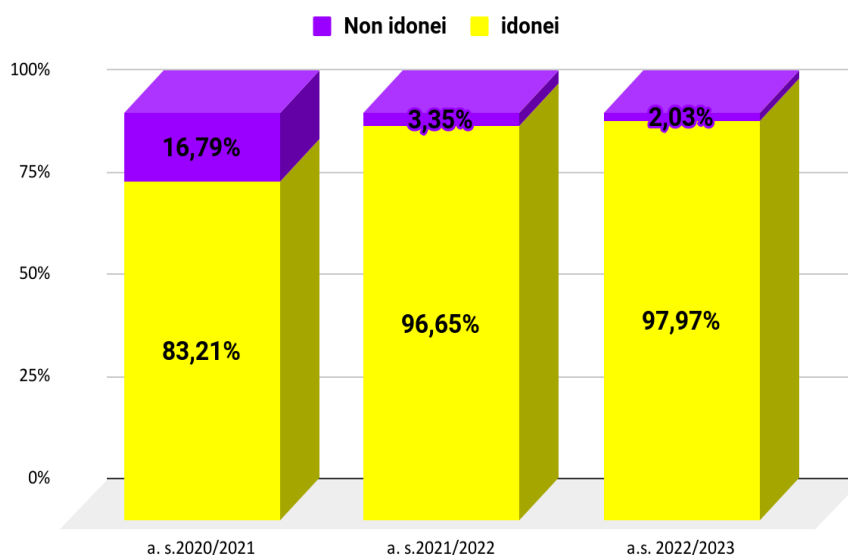


Grafico 21. VENETO - Scuola secondaria di I grado: idonei, non idonei aa.ss. 2020/2021-2022/2023



6.1.3 Scuola secondaria di II grado: studenti scrutinati ed esami di idoneità

Per quanto riguarda la fascia d'età 14-16 anni, la percentuale regionale degli studenti in parentale che non sono stati scrutinati nell'anno scolastico 2022/2023 è del 33,02%. Non hanno sostenuto l'esame di idoneità principalmente nel terzo anno di corso (88,89%) e, a seguire nel secondo anno (40,54 %) (Gr.22).

La percentuale più alta degli scrutinati non idonei la osserviamo nella classe prima (27,70%) e a seguire nella classe seconda con il 21,21%.

I dati relativi alla classe terza si riferiscono ai ragazzi che non hanno assolto nei primi due anni di corso l'obbligo scolastico (Gr.23).

Grafico 22. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso

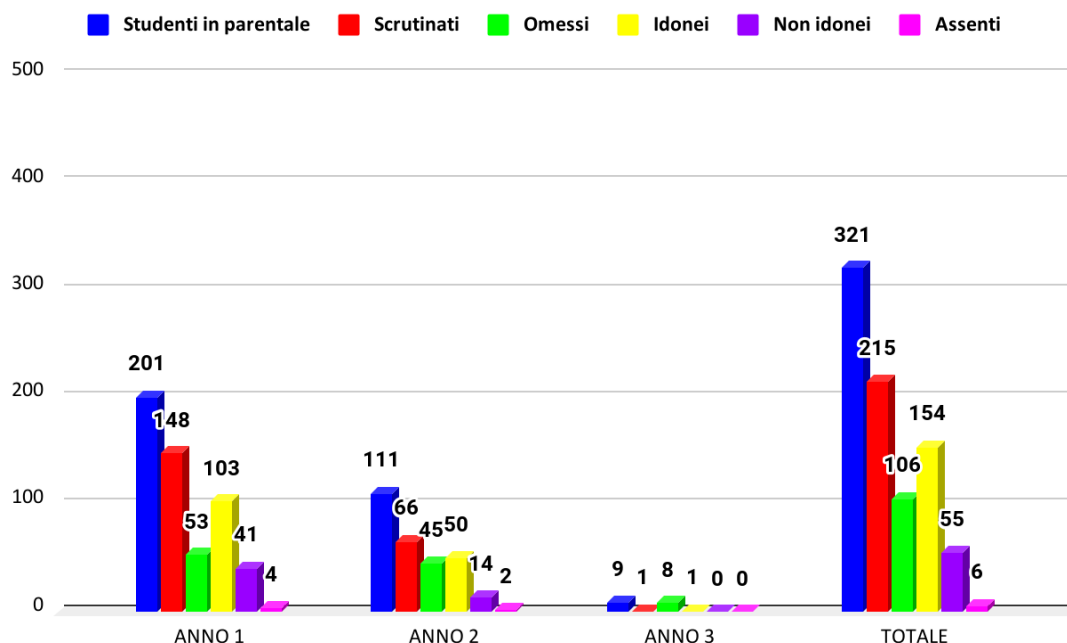


Grafico 23. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso: scrutinati e omessi

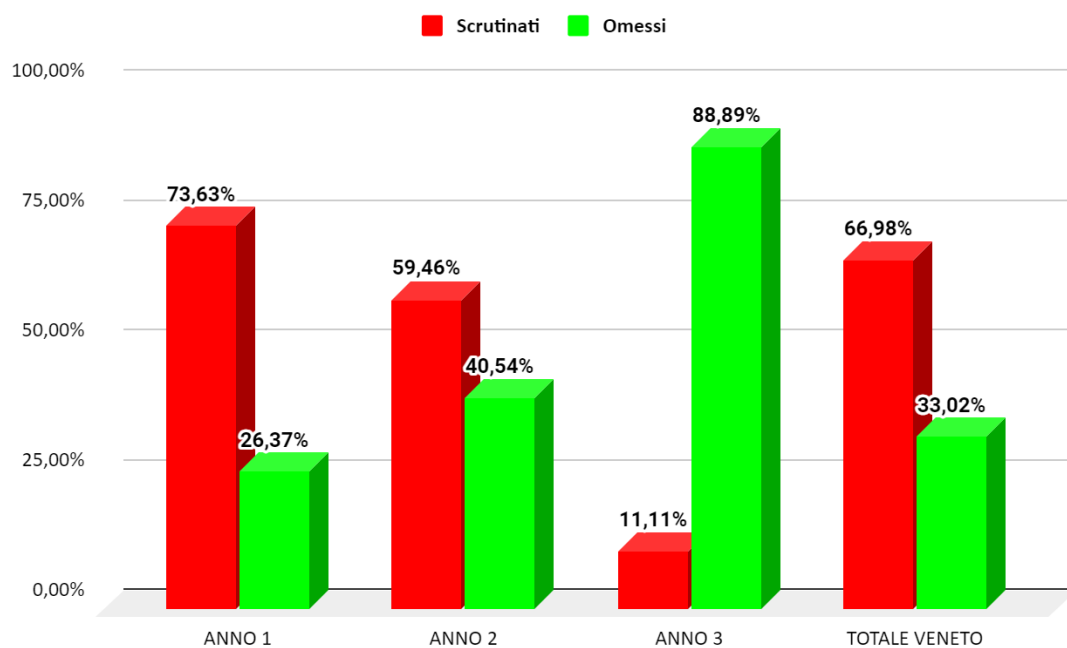


Grafico 24. VENETO - Scuola secondaria di II grado: idonei, non idonei e assenti

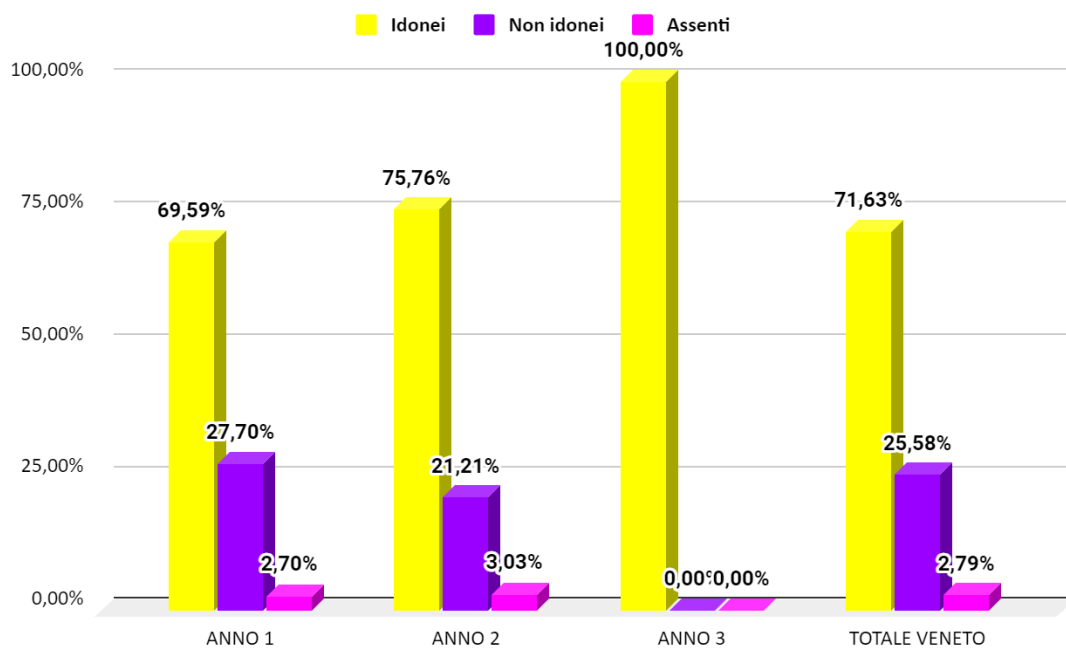
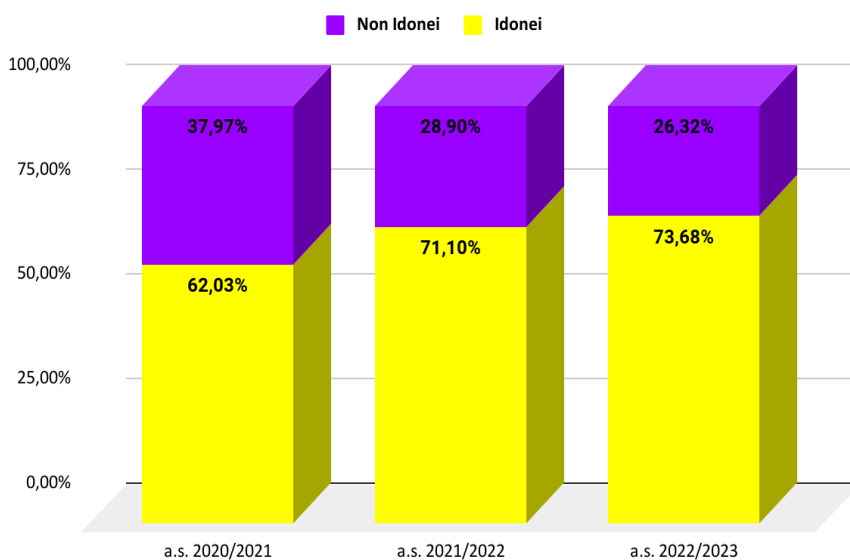


Grafico 25. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso: idonei, non idonei aa.ss. 2020/2021-2022/2023



7. La distribuzione degli studenti in istruzione parentale nei territori provinciali: anno scolastico 2022/2023

Nei grafici di seguito riportati sono disponibili le collocazioni degli Istituti Comprensivi e delle scuole paritarie primarie e secondarie di I grado delle diverse province venete che, nell'anno scolastico 2022/2023, hanno censito più di n.10 studenti in istruzione parentale. Nel Veneto le scuole che hanno registrato più di n.10 studenti in parentale sono il 22,38% (Gr.26).

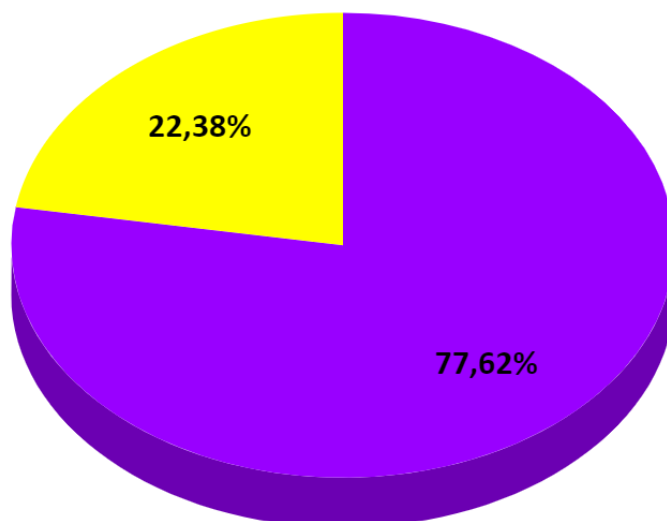
La provincia di Rovigo non registra alcun istituto con più di n.10 studenti in istruzione parentale.

Le province di Vicenza e di Padova registrano il maggior numero di istituti con più di 10 studenti in istruzione parentale (rispettivamente con n.27 e n.26 istituzioni scolastiche), seguite dalle province di Treviso e di Verona con n.21 e n.17 istituti. Nella provincia di Venezia ne sono state rilevate n.12, mentre in quella di Belluno n.6.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di II grado, non sono state individuate istituzioni scolastiche con una incidenza significativa di studenti in parentale, ad eccezione della provincia di Rovigo in cui tre istituti costituiscono la rete che accoglie gli studenti del progetto "Spettacolo Viaggiante".

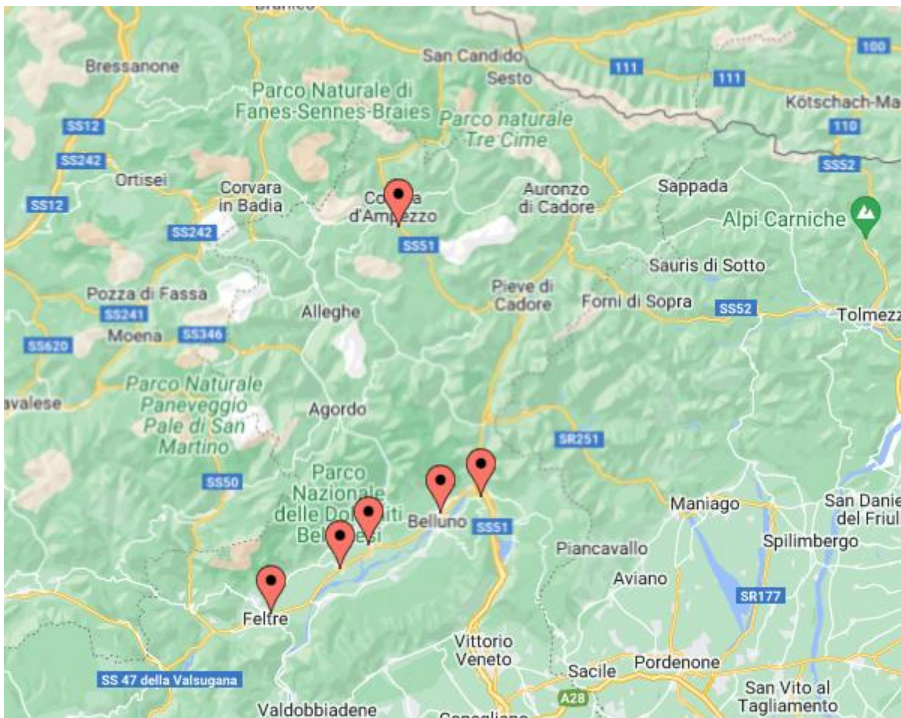
Grafico 26. Percentuale delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo statali e paritarie con più di 10 studenti in istruzione parentale

● istituti fino 10 studenti in istruzione parentale ● istituti con più di 10 studenti in istruzione parentale



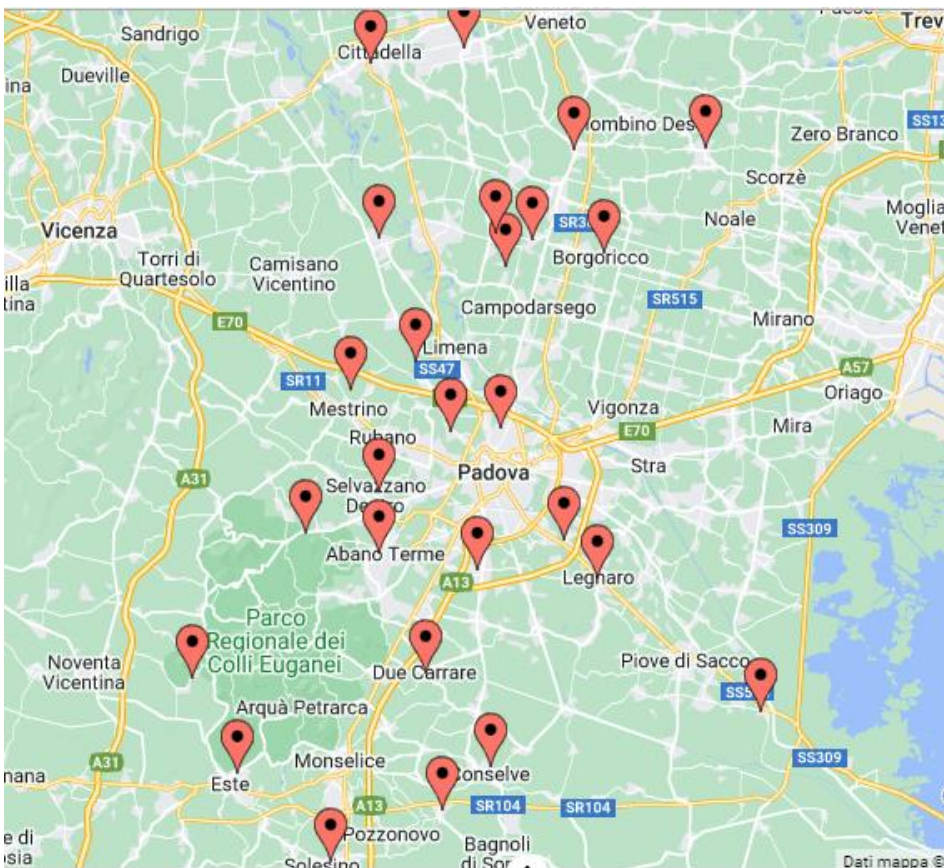
Belluno: studenti in istruzione parentale (oltre i 10)

<https://it.batchgeo.com/map/7a35bc023f5d276911b64f531c893900>



Padova: incidenza studenti in istruzione parentale (oltre i 10)

<https://it.batchgeo.com/map/ce56217728eabd738850d20b0170d360>

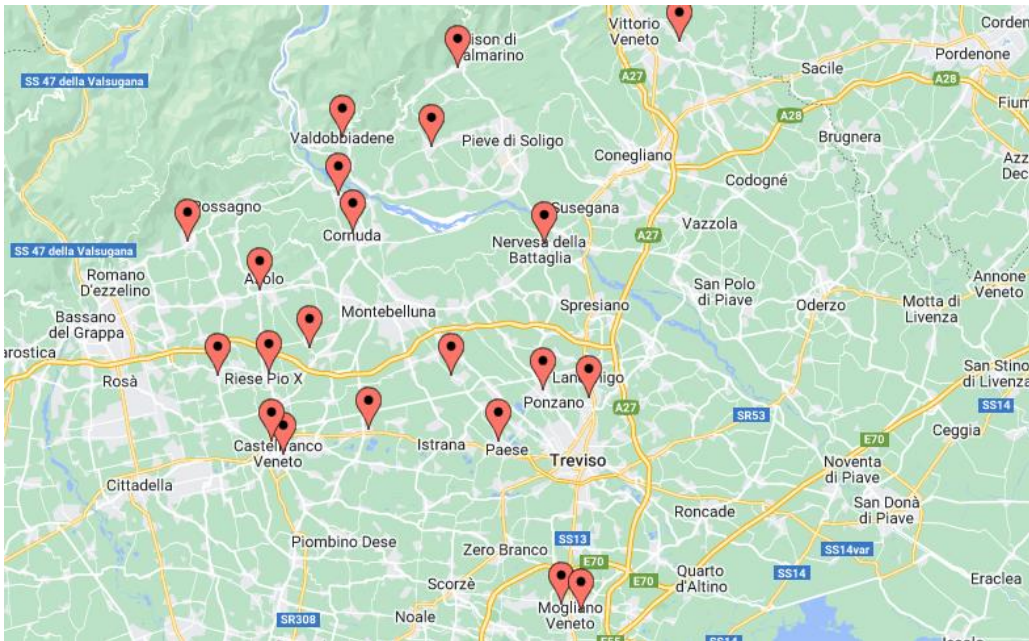


Rovigo: incidenza studenti in istruzione parentale (oltre i 10)

In provincia di Rovigo non ci sono Istituzioni scolastiche del I ciclo con più di 10 studenti in istruzione parentale

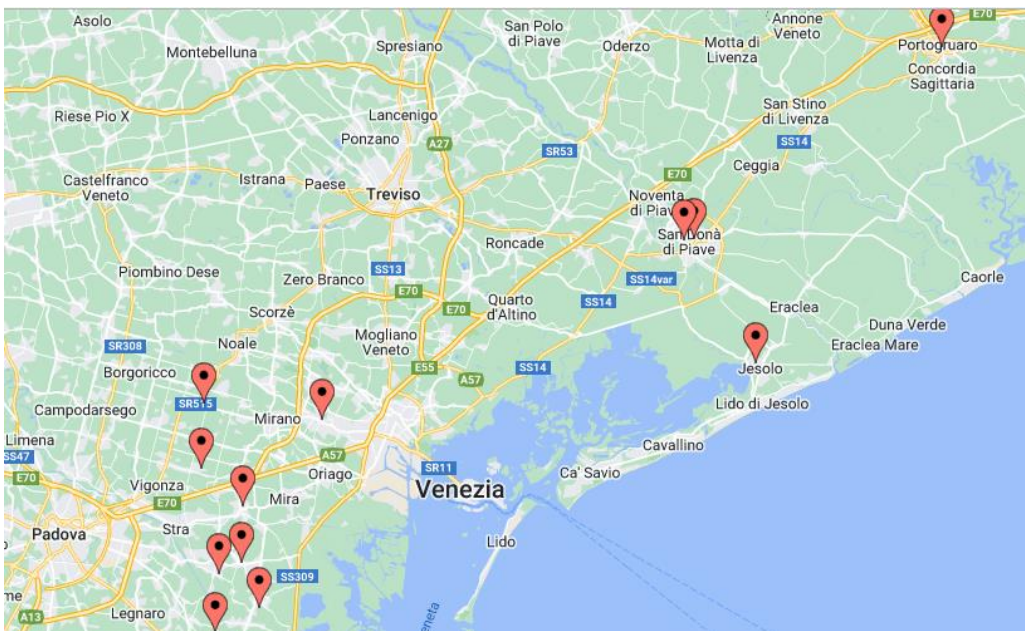
Treviso: incidenza studenti in istruzione parentale (oltre i 10)

<https://it.batchgeo.com/map/b4354634cb6c8c5fe9bc890b012e886c>



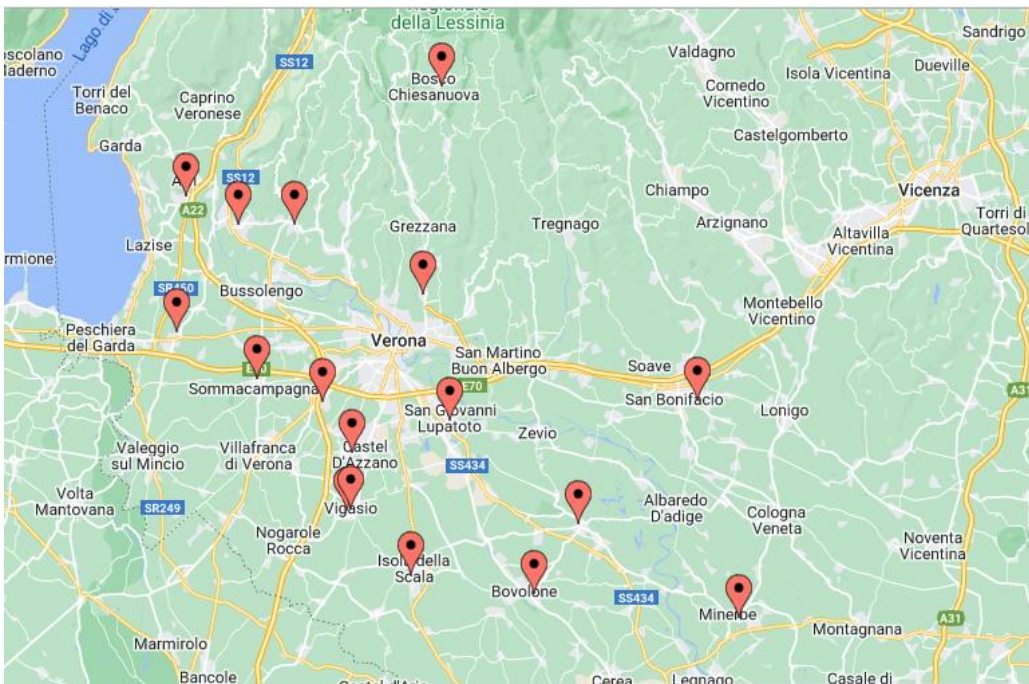
Venezia: incidenza studenti in istruzione parentale (oltre i 10)

<https://it.batchgeo.com/map/ba7ae99c7882e3d6b0bc6a2a7ba10771>



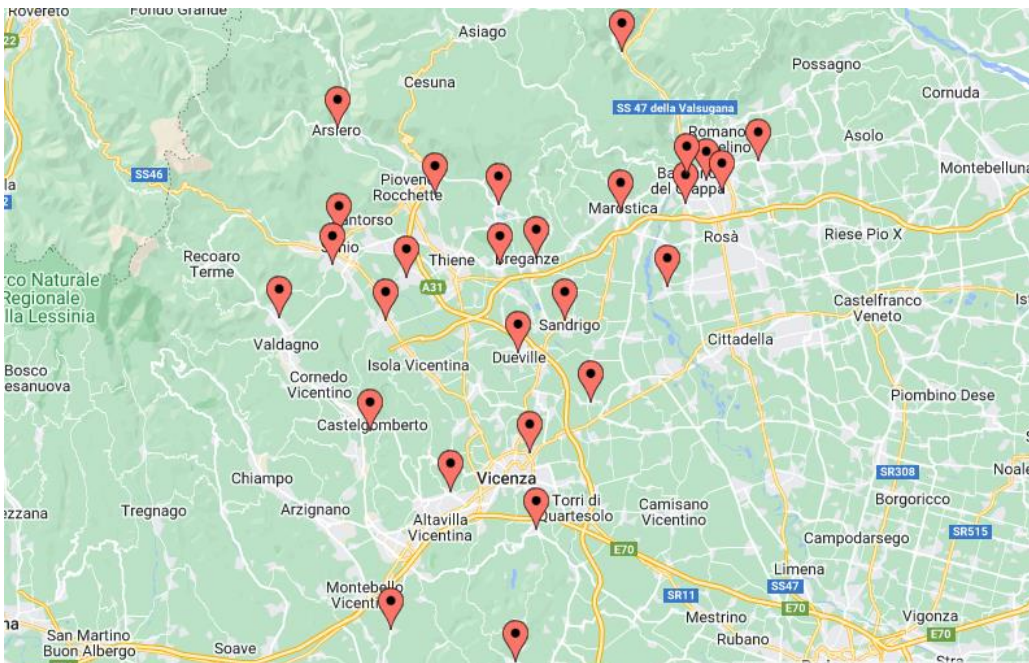
Verona: incidenza studenti in istruzione parentale (oltre i 10)

<https://it.batchgeo.com/map/0a0181bf22d88c53005cca5811207df3>



Vicenza: incidenza studenti in istruzione parentale (oltre i 10)

<https://it.batchgeo.com/map/34167e16ab3b1824d5e9e9b38739872e>



SEZIONE B – MONITORAGGIO SULL'ISTRUZIONE PARENTALE A.S. 2022-2023

(raccolta, analisi ed elaborazione dei dati a cura di Elena Pedriali)

1. L'Istruzione Parentale: obiettivi del monitoraggio avviato dal Servizio Ispettivo dell'USR per il Veneto

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha attivato un monitoraggio sull'istruzione parentale destinato alle scuole statali e paritarie del Veneto, finalizzato a raccogliere dati e informazioni sull'andamento del fenomeno nell'anno scolastico 2022/2023.

La rilevazione rivolta ai Dirigenti scolastici, precedentemente informati del monitoraggio tramite nota DRVE prot. n. 26029 del 13.10.2023, è stata realizzata da lunedì 16 ottobre a venerdì 3 novembre 2023 seguendo l'iter di seguito riportato:

- 1) predisposizione di tre moduli di raccolta dati con *Microsoft Forms* (PRIMARIA, SECONDARIA di I e di II GRADO);
- 2) invio della nota DRVE prot. n. 26029 del 13.10.2023 alle II.SS. statali e paritarie;
- 3) controllo dei dati inseriti dalle istituzioni scolastiche nei moduli *Microsoft Forms*;
- 4) analisi e verifica nel file Excel generato da *Microsoft Forms* in cui sono visualizzate le risposte delle singole II.SS. statali e paritarie;
- 5) contatto e confronto telefonico con le II.SS. statali e paritarie;
- 6) verifica e controllo dei dati sulla base delle comunicazioni scritte pervenute dalle II.SS. i cui dati sono risultati disallineati;
- 7) elaborazione ed analisi dei dati complessivi pervenuti dalle II.SS. statali e paritarie.

Tale monitoraggio, che prevedeva la compilazione di un modulo *Microsoft Forms* per ciascuna comunicazione preventiva di istruzione parentale presentata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale per l'anno scolastico 2022/2023, si è dimostrato uno strumento conoscitivo valido per la raccolta di dati quantitativi specifici e utile al fine di offrire spunti di riflessione sul fenomeno dell'istruzione parentale nelle scuole venete.

2. Modalità di raccolta dei dati

Il format somministrato alle istituzioni scolastiche per il tramite di tre moduli raccolta dati predisposti con *Microsoft Forms* (PRIMARIA, SECONDARIA di I e di II GRADO), risulta costituito dalle seguenti sezioni:

- 1) dati relativi alle II.SS statali e paritarie;
- 2) dati relativi alla comunicazione preventiva pervenuta al Dirigente scolastico/Coordinatore didattico (termini presentazione, anno di nascita del minore, genere, eventuale certificazione diagnostica dichiarata, cittadinanza, rispettiva classe di appartenenza);
- 3) dati relativi alla presentazione della richiesta di sostenere l'esame di idoneità da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale (Regione, Provincia, tipologia di scuola, esito);

- 4) dati relativi alla presentazione della richiesta di sostenere l'esame di Stato del primo ciclo – scuola secondaria di I grado - da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale (Regione, Provincia, tipologia di scuola, esito);
- 5) dati relativi all'efficacia dello strumento "VADEMECUM", messo a disposizione dall'USR per il Veneto, da parte del Dirigente Scolastico/Coordinatore didattico per l'anno scolastico 2022/2023.

Nella compilazione del modulo *Microsoft Forms* (PRIMARIA, SECONDARIA di I e di II GRADO), le istituzioni scolastiche hanno provveduto all'inserimento dei dati richiesti, secondo un percorso guidato che ha consentito la visualizzazione delle domande sulla base delle scelte effettuate.

Tale procedura informatizzata ha permesso di ridurre il tempo di compilazione e di completamento di ciascun modulo dati, favorendo il rapido espletamento della pratica.

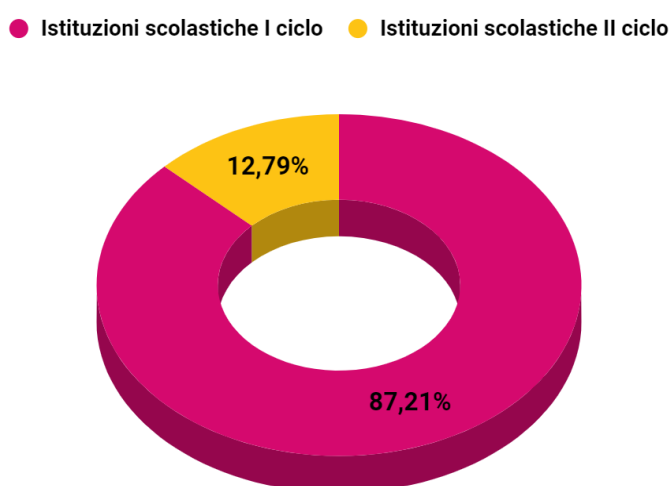
Inoltre, i dati riferiti al lavoro di elaborazione dei dati ANS (sezione A) unitamente al monitoraggio regionale sull'istruzione parentale (sezione B), arricchiscono il quadro complessivo fornendo una possibile chiave di lettura del fenomeno alle istituzioni scolastiche venete.

3. Presentazione dati regionali

Oggetto del monitoraggio sono i dati dichiarati dalle istituzioni scolastiche che hanno ricevuto comunicazione preventiva di istruzione parentale da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale del minore in obbligo scolastico (art 5 D. Lgs.76/2005) e che sono tenute a vigilare sull'adempimento dello stesso, ai sensi del Decreto Ministeriale 13 dicembre 2001, n. 489, art. 2 comma 1.

Complessivamente hanno partecipato alla rilevazione dei dati richiesti n. 696 istituzioni scolastiche della Regione Veneto: n. 607, pari al 87,21%, istituzioni scolastiche del primo ciclo e n. 89, ossia il 12,79%, del secondo ciclo⁴ (Gr.1).

Grafico 1. Istituzioni scolastiche partecipanti alla rilevazione regionale (valore percentuale)



⁴ Le istituzioni scolastiche statali e paritarie a cui si fa riferimento comprendono gli istituti comprensivi, gli istituti superiori e gli educandati presenti nel territorio veneto.

Nell'anno scolastico 2022/2023 le istituzioni scolastiche statali che hanno risposto al monitoraggio per la scuola primaria sono n.320, pari al 82,05%, mentre il valore percentuale riferito all'anno scolastico 2021/2022 si attestava al 91,00%. Le scuole primarie paritarie sono n.9, pari al 9,78%, in percentuale inferiore rispetto alla rilevazione dell'anno scolastico precedente in cui avevano risposto al monitoraggio il 13,68% delle scuole primarie paritarie.

Le istituzioni scolastiche statali che hanno risposto al monitoraggio per la scuola secondaria di I grado sono n.271, pari al 69,67%, a differenza dell'anno scolastico 2021/2022 in cui la percentuale registrata risulta pari al 75,58%. Le scuole secondarie di I grado paritarie sono n.7, pari all'11,11%, mentre il dato percentuale relativo all'anno precedente si attestava al 14,29%.

Le scuole secondarie di II grado che hanno risposto alla rilevazione sono n.84 pari al 42,42% delle scuole statali e n.5 degli istituti paritari ossia il 5,32%: valore percentuale inferiore rispetto al dato riferito alle scuole paritarie di II grado (6,45%) nella precedente rilevazione (Tab.1).

Tabella 1. Scuole statali e paritarie delle province del Veneto che hanno risposto al monitoraggio aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023

	PRIMARIA		I GRADO		II GRADO	
	Statale	Paritaria	Statale	Paritaria	Statale	Paritaria
a.s. 2022-2023	320	9	271	7	84	5
% Istituti	82,05%	9,78%	69,67%	11,11%	42,42%	5,32%
a.s. 2021-2022	355	13	294	9	87	6
% Istituti	91,00%	13,68%	75,58%	14,29%	43,94%	6,45%

Nell'anno scolastico 2022/2023 i dati disponibili mostrano una maggiore concentrazione di comunicazioni preventive pervenute nelle istituzioni scolastiche statali (n.3363), rispettivamente nella scuola primaria si registra n. 2239 (98,76%), nella scuola secondaria di I grado n.926 (99,04%) e nella scuola secondaria di II grado n. 198 (97,06%) (Tab.2 e 3).

Tabella 2. Numero comunicazioni preventive di istruzione parentale nelle scuole statali e paritarie del Veneto a.s. 2022/2023

MONITORAGGIO ISTRUZIONE PARENTALE A.S. 2022/2023

PROVINCIA	PRIMARIA		I GRADO		II GRADO	
	Statale	Paritaria	Statale	Paritaria	Statale	Paritaria
BELLUNO	109	0	49	1	3	0
PADOVA	471	3	160	1	21	1
ROVIGO	44	15	16	0	14	0
TREVISO	382	0	215	3	60	1
VENEZIA	353	4	127	1	21	0
VERONA	410	6	169	3	31	2
VICENZA	470	0	190	0	48	2
TOTALE VENETO	2239	28	926	9	198	6
PERCENTUALE	98,76%	1,24%	99,04%	0,96%	97,06%	2,94%
	2267		935		204	

Tabella 3. Percentuale comunicazioni preventive di istruzione parentale nelle scuole statali e paritarie del Veneto a.s. 2022/2023

% MONITORAGGIO ISTRUZIONE PARENTALE A.S. A.S. 2022/2023						
PROVINCIA	PRIMARIA		I GRADO		II GRADO	
	Statale	Paritaria	Statale	Paritaria	Statale	Paritaria
BELLUNO	4,81%	0,00%	5,24%	0,11%	1,47%	0,00%
PADOVA	20,78%	0,13%	17,11%	0,11%	10,29%	0,49%
ROVIGO	1,94%	0,66%	1,71%	0,00%	6,86%	0,00%
TREVISO	16,85%	0,00%	22,99%	0,32%	29,41%	0,49%
VENEZIA	15,57%	0,18%	13,58%	0,11%	10,29%	0,00%
VERONA	18,09%	0,26%	18,07%	0,32%	15,20%	0,98%
VICENZA	20,73%	0,00%	20,32%	0,00%	23,53%	0,98%
PERCENTUALE	98,76%	1,24%	99,04%	0,96%	97,06%	2,94%

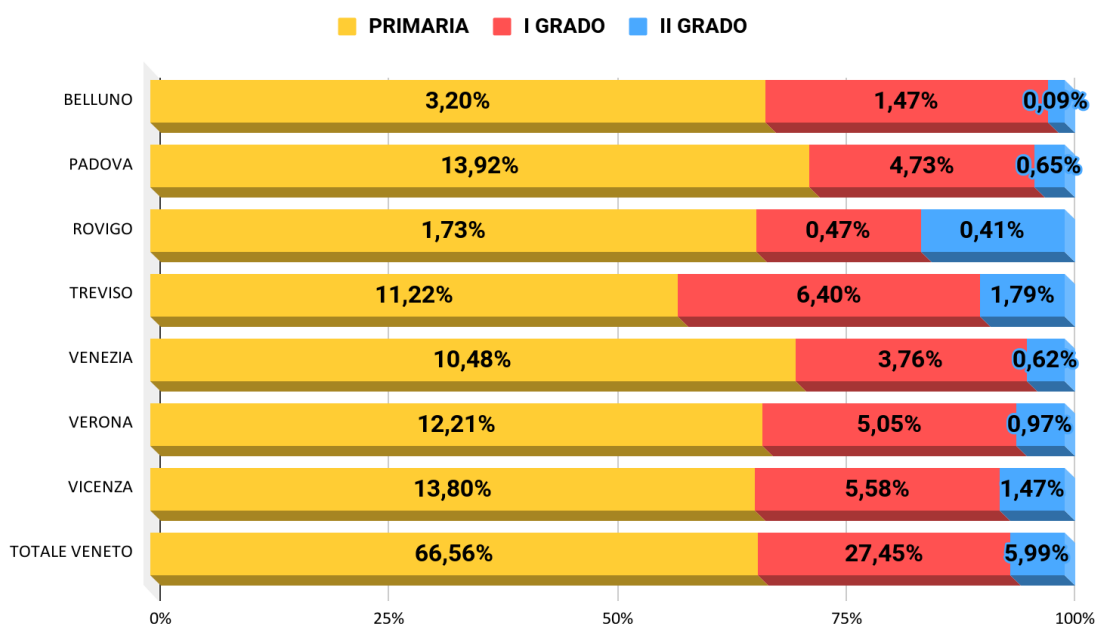
Nel passaggio dall'anno scolastico 2021/2022 al 2022/2023 si osserva un complessivo aumento della variazione percentuale di comunicazioni preventive di istruzione parentale nella Regione Veneto, pari a +23,09%: nella scuola primaria e secondaria di I grado la variazione percentuale si attesta rispettivamente con un valore pari al +26,86% e al +24,34%, mentre si registra una flessione nella scuola secondaria di II grado con un valore pari al -10,53% (Tab.4).

Tabella 4. VENETO - Variazione percentuale tra anni scolastici

	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	VARIAZIONE % a.s.2021-2022 e a.s. 2022-2023
PRIMARIA	1787	2267	26,86%
I GRADO	752	935	24,34%
II GRADO	228	204	-10,53%
TOT. VENETO	2767	3406	23,09%

Nella scuola primaria sono le province di Padova, di Vicenza e di Verona che registrano la percentuale più elevata di comunicazioni preventive sul totale del Veneto (66,56%), rispettivamente con il 13,92%, il 13,80% e il 12,21%. Nella scuola secondaria di I e di II grado i valori percentuali più elevati si registrano nella provincia di Treviso, rispettivamente con il 6,40% e con l'1,79% (Gr.2).

Grafico 2. Comunicazioni preventive di istruzione parentale per provincia e grado scolastico



Termini di presentazione della comunicazione preventiva

I dati dichiarati dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie nel modulo *Microsoft Forms* mostrano quali sono i termini di presentazione della comunicazione preventiva da parte della famiglia nei tre gradi scolastici. Nei grafici seguenti si osserva che prevalentemente le comunicazioni sono pervenute entro il termine delle iscrizioni (gennaio 2022) sul totale Veneto delle scuole statali e paritarie: rispettivamente nella scuola primaria il dato si attesta al 58,80% (Gr.3), nella scuola secondaria di I grado è pari al 49,84% (Gr.4), mentre nella scuola secondaria di II grado il maggior numero di comunicazioni preventive risultano essere state presentate entro il 15 ottobre 2022 (53,43%) (Gr.5).

Grafico 3. Scuola primaria - termini di presentazione della comunicazione preventiva

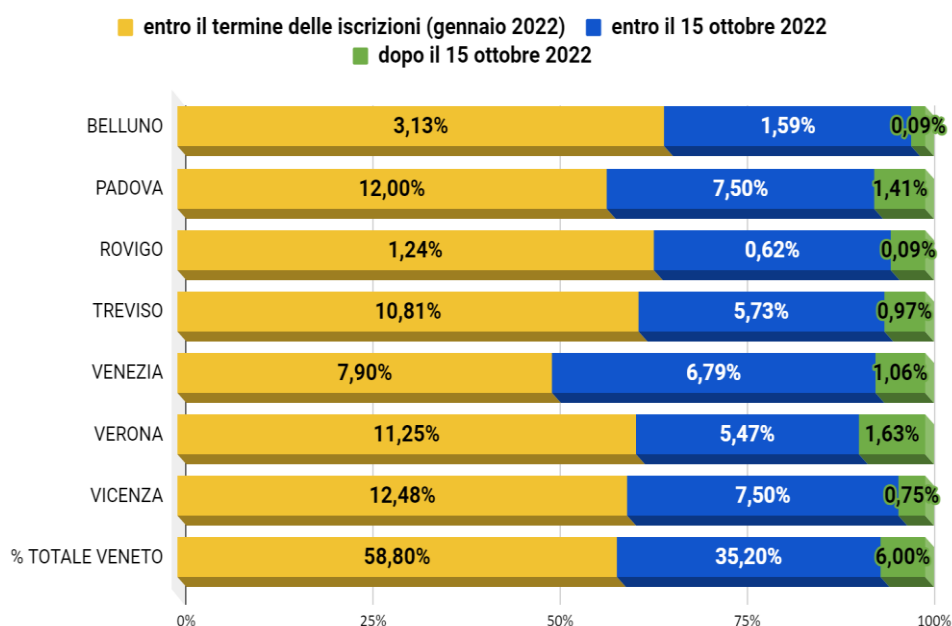


Grafico 4. Scuola secondaria I grado - termini di presentazione della comunicazione preventiva

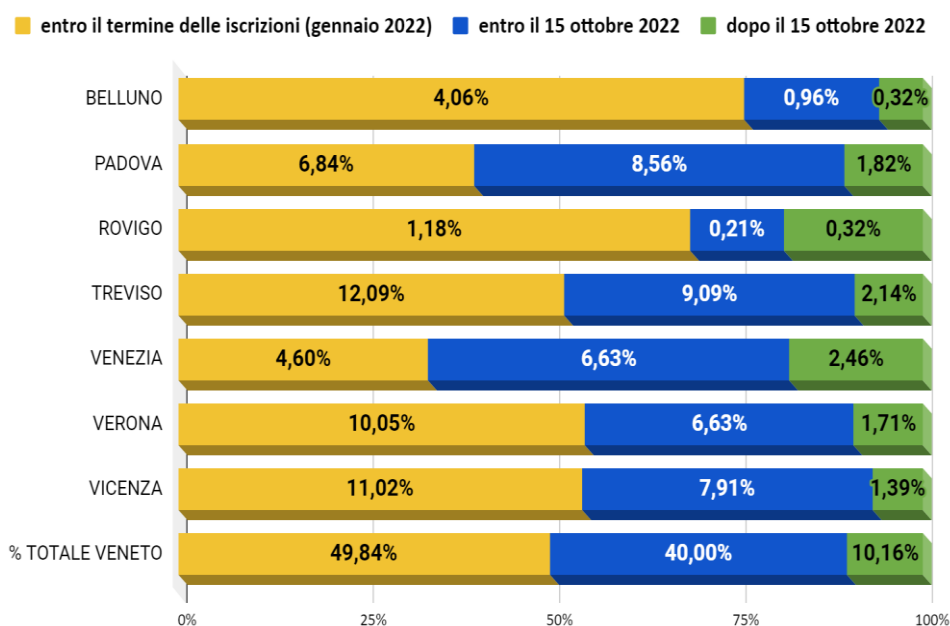
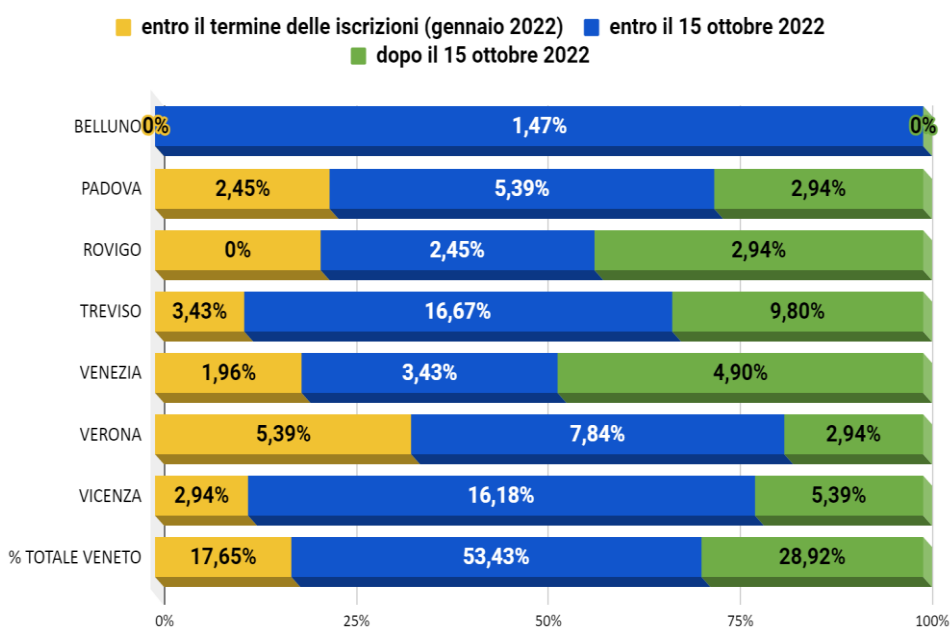


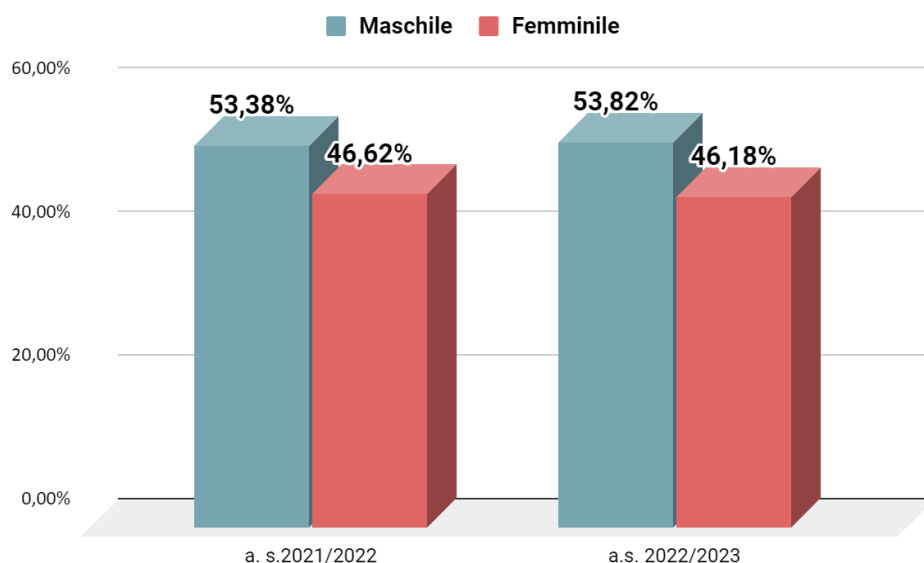
Grafico 5. Scuola secondaria II grado - termini di presentazione della comunicazione preventiva



Genere

Nella sezione 2 del modulo *Microsoft Forms*, si è richiesto di "Indicare il genere del minore in istruzione parentale", variabile che mostra una modesta prevalenza del genere maschile nei due anni scolastici di riferimento (Gr.6).

Grafico 6. Percentuale di genere aa.ss. 2021/2022-2022/2023



Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, si registra rispettivamente una percentuale pari al 53,24% (Gr.7) e al 57,01% (Gr.8).

Nella scuola secondaria di II grado si osserva un capovolgimento di tendenza in molte delle province del Veneto con una prevalenza di studentesse in istruzione parentale.

La provincia di Vicenza registra la percentuale maggiore di presenza femminile ossia il 70% (Gr.9).

Grafico 7. Scuola primaria - genere

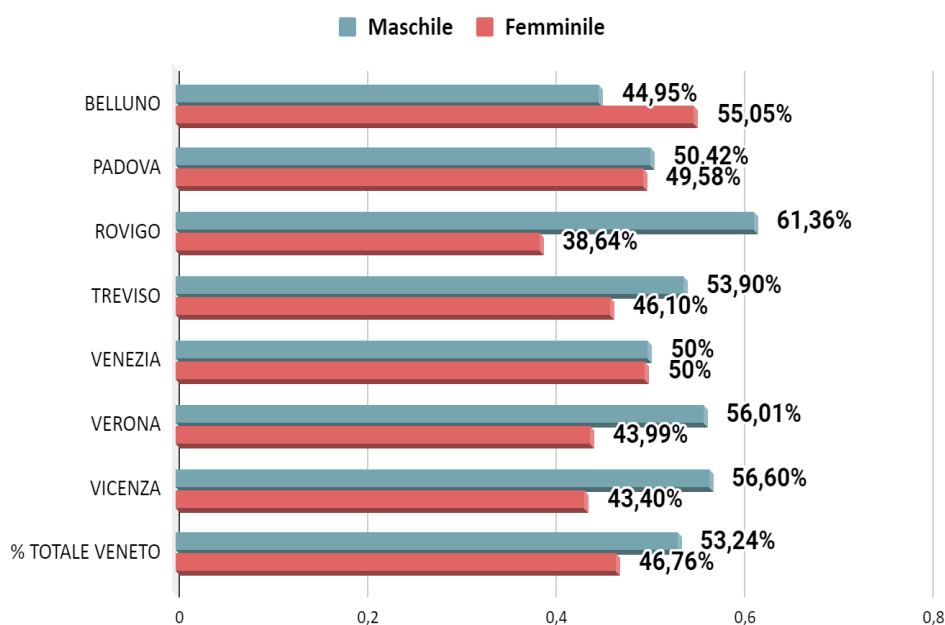


Grafico 8. Scuola secondaria I grado - genere

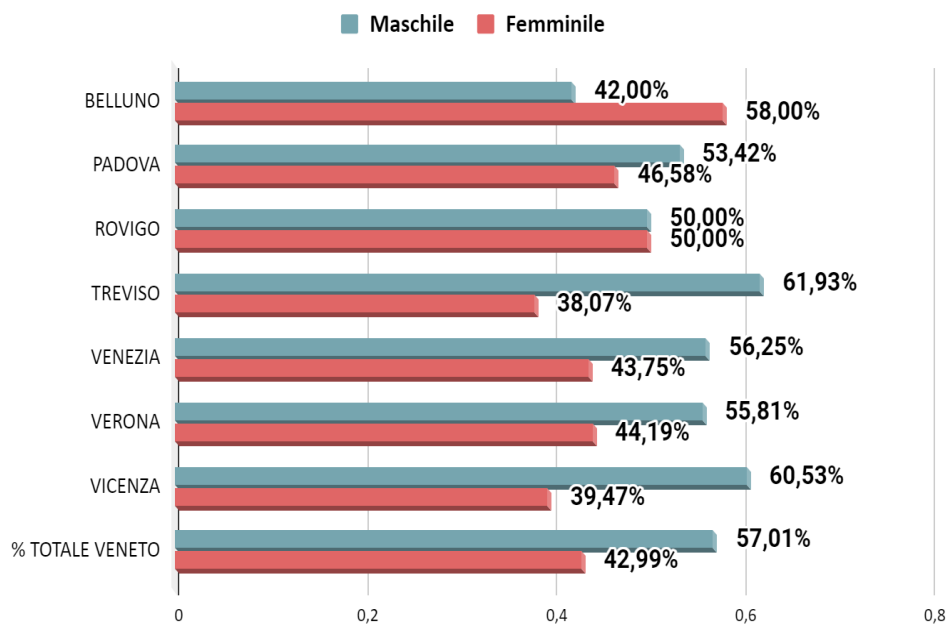
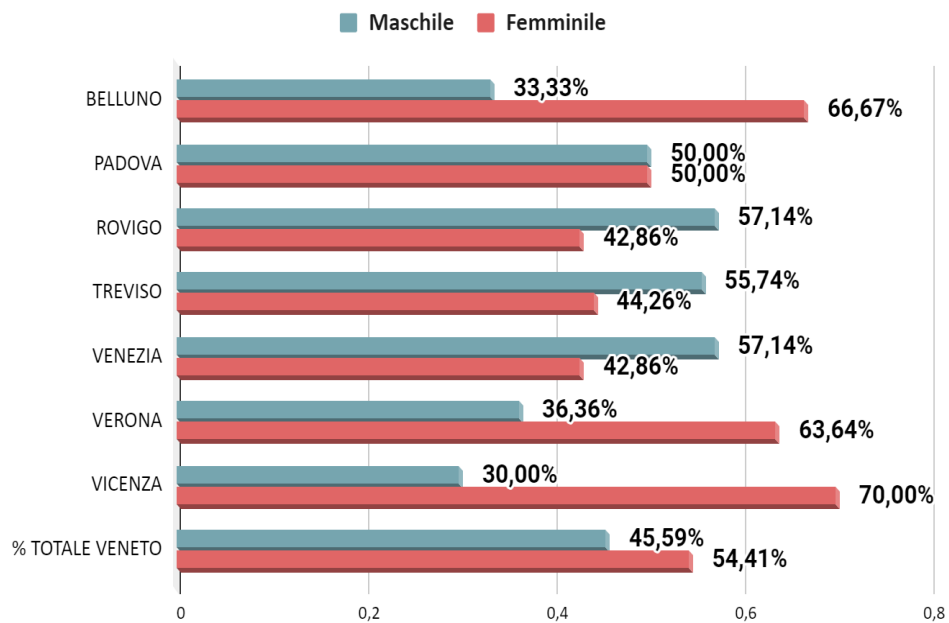


Grafico 9. Scuola secondaria II grado - genere



Certificazioni diagnostiche

Sempre nella sezione 2 del modulo *Microsoft Forms*, si è richiesto di "Indicare se la comunicazione preventiva di istruzione parentale risulta corredata da certificazione diagnostica".

Nell'anno scolastico 2022/2023 si osserva la presenza di certificazioni diagnostiche presentate unitamente alla comunicazione preventiva: l'incidenza percentuale di certificazioni diagnostiche in rapporto al numero complessivo di alunni e studenti in istruzione parentale è pari al 2,70% (Gr.10): nella scuola primaria la percentuale di alunni in istruzione parentale certificati risulta la più elevata pari all'1,17%, nella scuola secondaria di I grado si attesta all'1,06% e nella scuola secondaria di II grado è pari allo 0,47% (Tab.5).

Grafico 10. VENETO - Incidenza percentuale di certificazioni diagnostiche in rapporto al numero di studenti in istruzione parentale a.s. 2022/2023

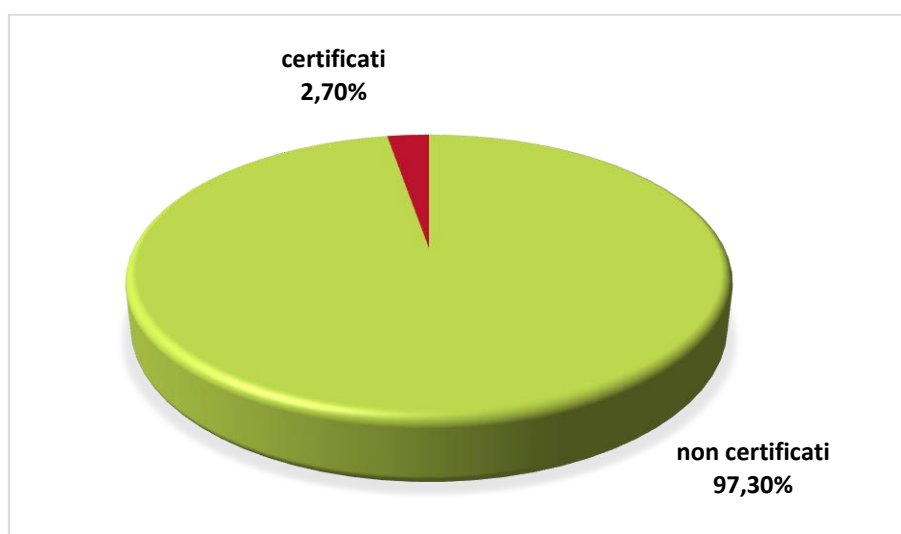
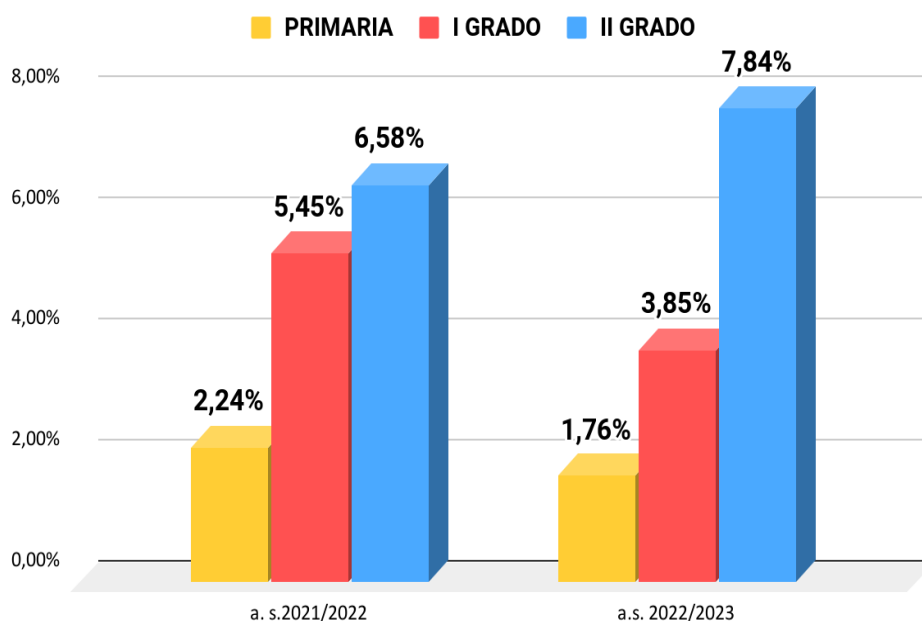


Tabella 5. VENETO – Numerosità di certificazioni diagnostiche in rapporto al numero di studenti in istruzione parentale per grado a.s. 2022/2023

	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO
n. non certificati	2227	899	188
%	65,38%	26,39%	5,52%
n. certificati	40	36	16
%	1,17%	1,06%	0,47%

Il grafico seguente mostra l'incidenza percentuale di certificazioni diagnostiche in rapporto al numero di studenti in istruzione parentale nella Regione Veneto, per grado scolastico nei due anni scolastici di riferimento (Gr.11).

Grafico 11. Incidenza percentuale di certificazioni diagnostiche in rapporto al numero di studenti in istruzione parentale per grado scolastico aa.ss. 2021/2022-2022/2023



Nel grafico riportato di seguito si può osservare la distribuzione provinciale delle certificazioni diagnostiche per grado scolastico: la provincia con la percentuale più elevata nella scuola primaria risulta Verona (n.16 pari al 17,39%), nella scuola secondaria di I grado risultano Padova e Vicenza (n.8 ossia l'8,70%), mentre nella scuola secondaria di II grado Treviso registra una percentuale pari al 5,43% (n.5) (Gr.12 e Tab.6).

Grafico 12. Distribuzione provinciale di certificazioni diagnostiche per grado scolastico

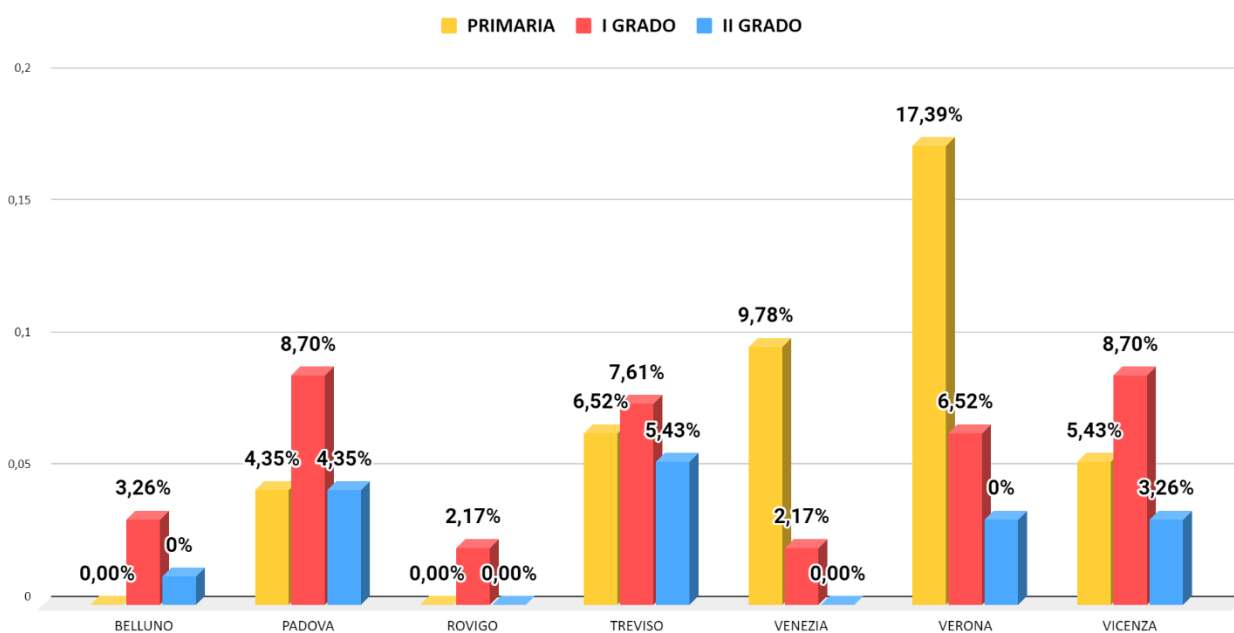


Tabella 6. Distribuzione provinciale di certificazioni diagnostiche per grado scolastico (valore assoluto)

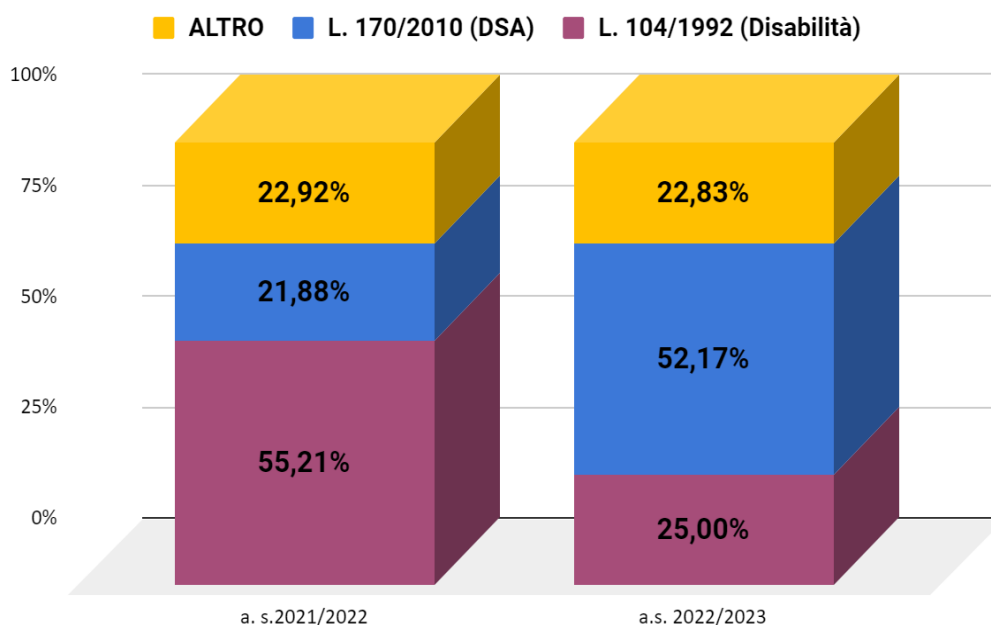
PROVINCIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO
BELLUNO	0	3	1
PADOVA	4	8	4
ROVIGO	0	2	0
TREVISO	6	7	5
VENEZIA	9	2	0
VERONA	16	6	3
VICENZA	5	8	3
TOTALE VENETO	40	36	16

Tipologia certificazioni diagnostiche

Accompagnato alla precedente richiesta, il monitoraggio ha previsto che si precisasse la tipologia di certificazione diagnostica distinguendo tra: certificazione ai sensi della L.104/1992; certificazione ai sensi della L.170/2010; altra tipologia di certificazione.

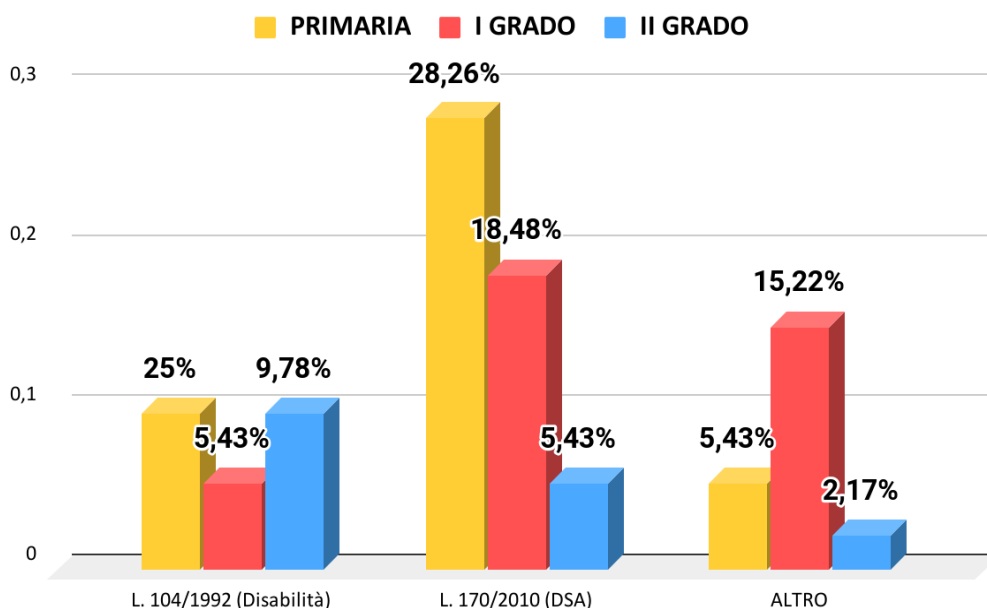
I dati disponibili mostrano, in generale, che nell'anno scolastico 2022/2023 le comunicazioni preventive sono corredate dalla certificazione diagnostica ai sensi della L.170/2010 in percentuale maggiore (52,17%), seguita da "altre tipologie di certificazione" (22,83%) e dalla certificazione ai sensi della L.104/1992 (25,00%) (Gr.13).

Grafico 13. Certificazioni diagnostiche per tipologia aa.ss. 2021/2022-2022/2023



Nello specifico, il grafico seguente riferito alla tipologia di certificazione diagnostica ai sensi della L.170/2010, mostra che nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado il valore percentuale si attesta rispettivamente al 28,26% e al 18,48%, mentre nella scuola secondaria di II grado si registra una percentuale più bassa (5,43%) (Gr.14).

Grafico 14. Certificazioni diagnostiche per tipologia e grado scolastico



Cittadinanza

Un'ultima variabile presente nella sezione 2 del modulo *Microsoft Forms*, si riferisce alla richiesta di "Indicare il codice di cittadinanza del minore in istruzione parentale" e dove l'obiettivo è consistito nell'indagare se vi fosse una confluenza di comunicazioni preventive di istruzione parentale legate ad alcune comunità straniere.

Nel Veneto i dati disponibili mostrano che il 2,11% di alunni e studenti in istruzione parentale ha cittadinanza non italiana: nella scuola primaria si osserva una percentuale pari all'1,23%, nella scuola secondaria di I grado il valore si attesta allo 0,62% e nella scuola secondaria di II grado è pari allo 0,26% (Gr.15 e Tab.7).

Grafico 15. VENETO - Incidenza percentuale cittadinanza non italiana in rapporto al numero di studenti in istruzione parentale a.s. 2022/2023

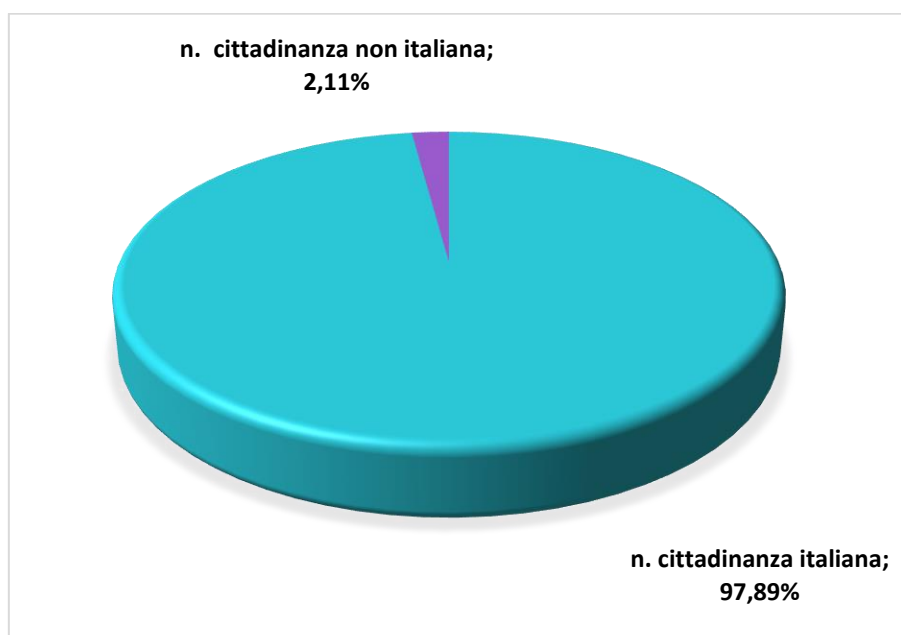


Tabella 7. VENETO – Numerosità cittadinanza non italiana in rapporto al numero di studenti in istruzione parentale per grado a.s. 2022/2023

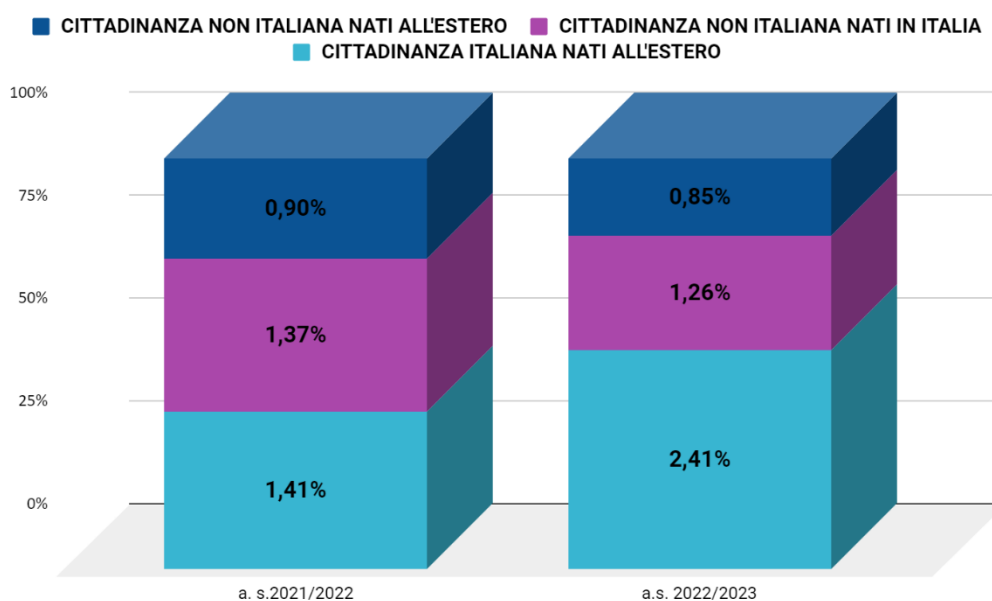
	PRIMARIA I GRADO II GRADO		
n. cittadinanza italiana	2225	914	195
%	65,33%	26,83%	5,73%
n. non cittadinanza italiana	42	21	9
%	1,23%	0,62%	0,26%

Cittadinanza - NATI IN ITALIA/NATI ALL'ESTERO

Al precedente quesito sulla cittadinanza è seguita la richiesta di "Indicare se il minore in istruzione parentale è nato in Italia". L'analisi dei dati raccolti ha consentito di rilevare la presenza di alunni e di studenti in istruzione parentale con cittadinanza italiana, ma nati all'Estero. Tale dato, sommato a quello riferito agli alunni e agli studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia e nati all'Estero, risulta di particolare interesse ed offre alcuni elementi di riflessione utili alla lettura del fenomeno.

I dati disponibili mostrano che nell'anno scolastico 2022/2023 la percentuale di studenti con cittadinanza italiana nati all'estero è maggiore, pari al 2,41%, rispetto al valore riferito all'anno scolastico 2021/2022 (1,41%) (Gr.16).

Grafico 16. Veneto - Percentuale di alunni in parentale provenienti da contesti migratori aa.ss. 2021/2022-2022/2023



Nel seguente grafico si osserva che la presenza in percentuale di stranieri di prima e seconda generazione che si sono avvalsi dell'istruzione parentale nei tre gradi scolastici sul totale degli studenti in istruzione parentale è: nella scuola primaria il 4,23%, nella scuola secondaria di I grado il 5,03% e nella scuola secondaria di II grado il 5,39% (Gr.17).

Grafico 17. Incidenza di alunni provenienti da contesti migratori nati in Italia/nati all'Estero per grado scolastico

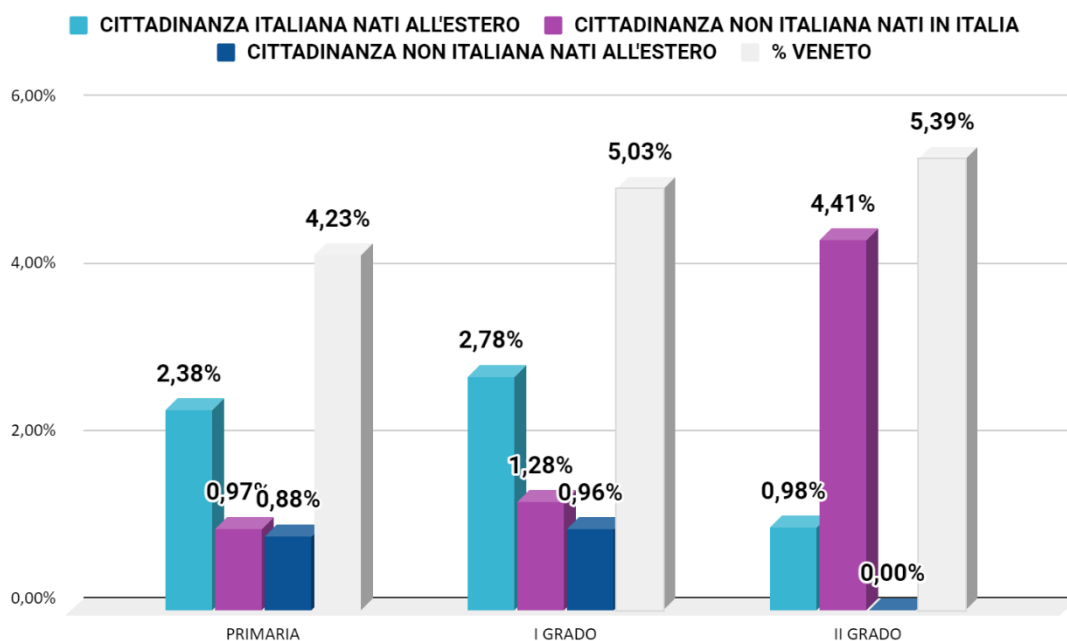


Tabella 8. Numero alunni provenienti da contesti migratori nati in Italia/nati all'Estero per grado scolastico

	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO
CITTADINANZA ITALIANA NATI ALL'ESTERO	54	26	2
CITTADINANZA NON ITALIANA NATI IN ITALIA	22	12	9
CITTADINANZA NON ITALIANA NATI ALL'ESTERO	20	9	0
TOT.VENETO	96	47	11

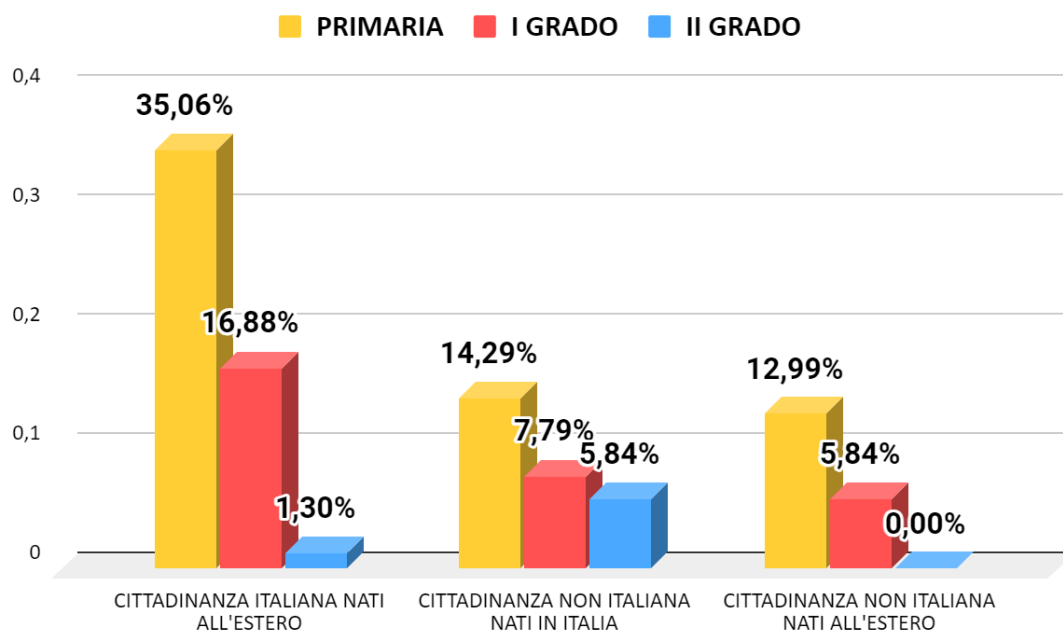
Dunque, il focus riferito alla cittadinanza pare arricchito dei dati relativi agli alunni e agli studenti in istruzione parentale con cittadinanza italiana, ma nati all'Estero.

Nello specifico, la percentuale di alunni in istruzione parentale nella scuola primaria con cittadinanza italiana nati all'Estero si attesta al 35,06%, con cittadinanza non italiana nati in Italia sono il 14,29% e con cittadinanza non italiana nati all'Estero l'12,99%.

Nella scuola secondaria di I grado la percentuale di studenti in istruzione parentale con cittadinanza italiana, ma nati all'Estero si attesta al 16,88%, con cittadinanza non italiana nati in Italia risulta pari a 7,79% e con cittadinanza non italiana nati all'Estero è pari al 5,84%.

Le percentuali riferite agli studenti della scuola secondaria di II grado risultano: con cittadinanza italiana, ma nati all'Estero pari all'12,99%; con cittadinanza non italiana nati in Italia pari al 5,84%). Non sono presenti invece studenti con cittadinanza non italiana nati all'Estero (Gr.18).

Grafico 18. Percentuale di alunni provenienti da contesti migratori nati in Italia/nati all'Estero per grado



I dati evidenziano che le principali comunità straniere che si sono avvalse dell'istruzione parentale nella scuola primaria sono quella romena (38,10%) e ucraina (7,14%) (Gr.19). Nella scuola secondaria di I grado si confermano le comunità romena (42,86%) e ucraina (14,29%) (Gr.20). Anche nella scuola secondaria di II grado si riscontra una prevalenza della presenza della comunità romena (33,33%) (Gr.21).

Grafico 19. Scuola Primaria – cittadinanza non italiana

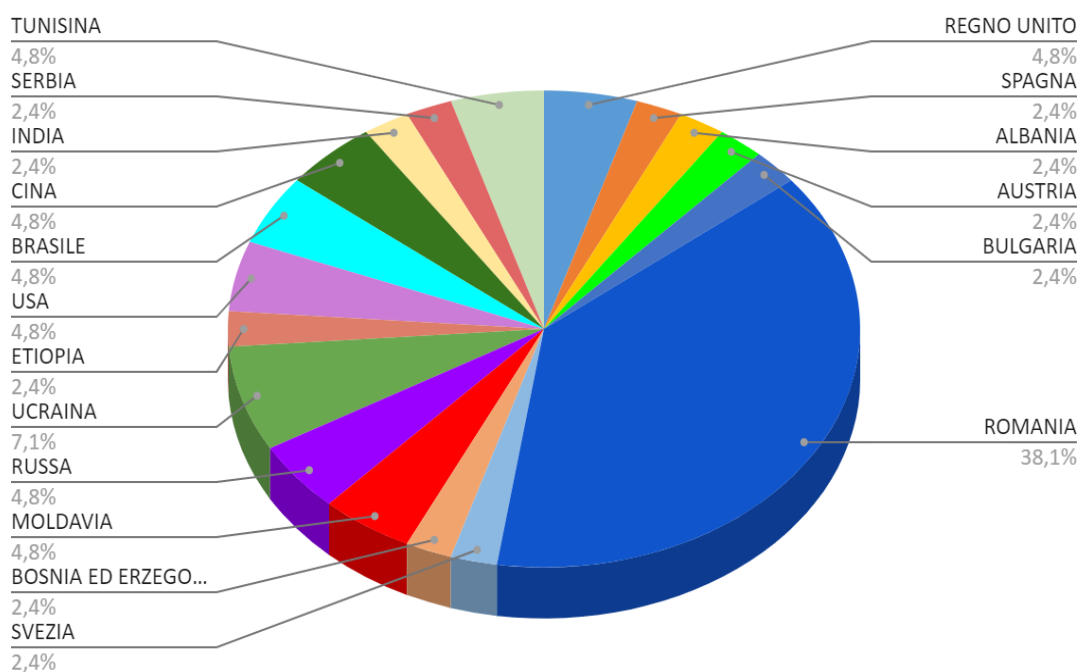


Grafico 20. Scuola secondaria I grado – cittadinanza non italiana

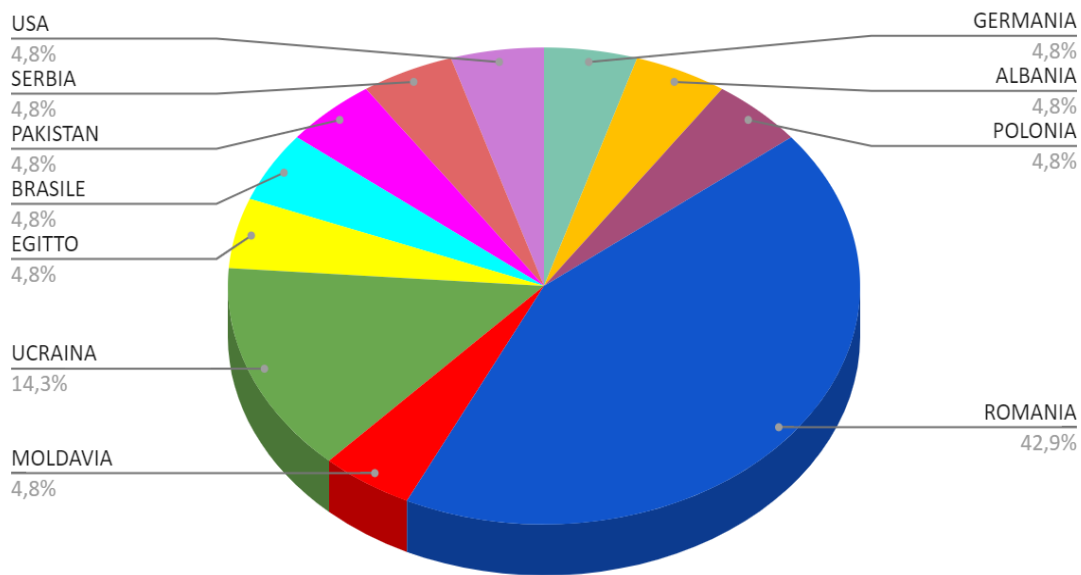
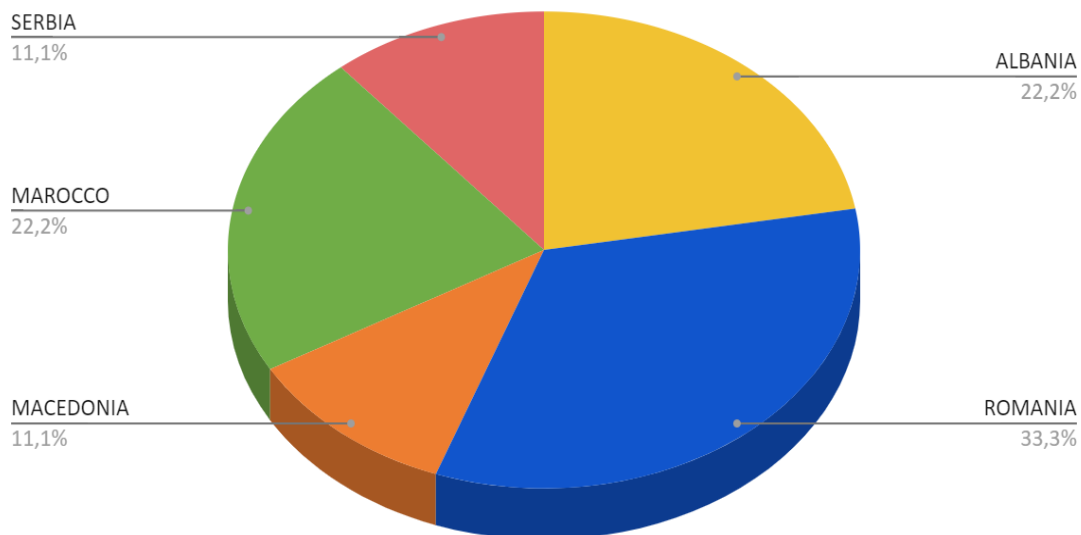


Grafico 21. Scuola secondaria II grado – cittadinanza non italiana

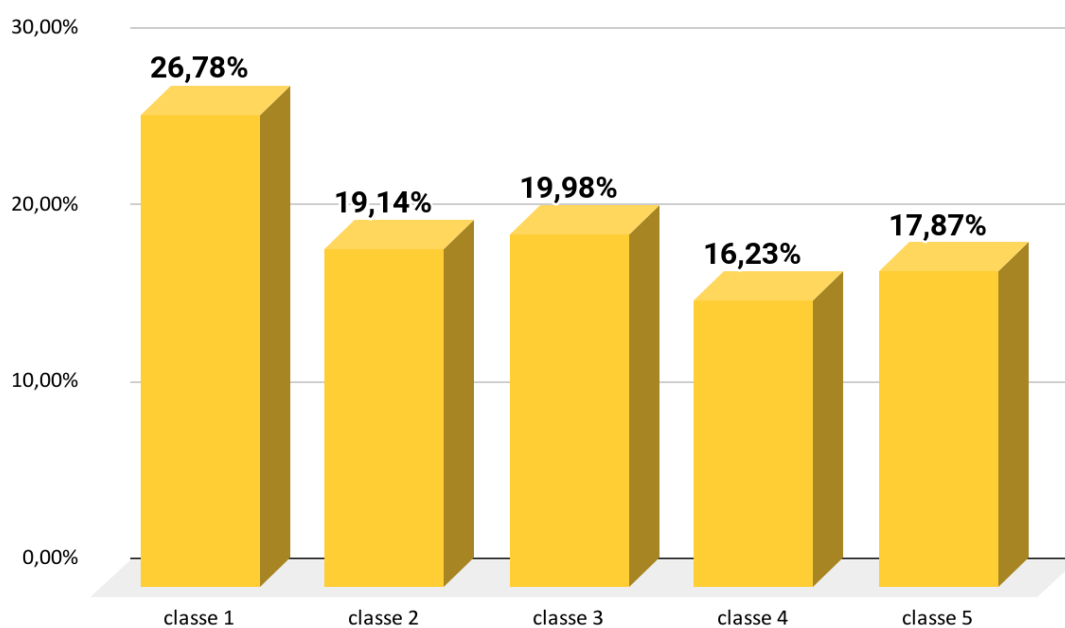


Esame di idoneità/Esame di Stato del I ciclo

Le sezioni 3 e 4 del modulo *Microsoft Forms* sono dedicate alla raccolta dei dati relativi agli esami di idoneità, allo scopo di osservare la distribuzione percentuale nelle classi nei tre gradi scolastici considerati e di verificare la necessaria congruenza tra comunicazioni preventive e richieste, da parte dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale del minore in istruzione parentale, di sostenere l'esame annuale di idoneità o, nel caso del terzo anno della scuola secondaria I grado, l'esame di Stato del primo ciclo (sezione 5 e 6). Inoltre, ulteriore intento è di collocare geograficamente in quale ALTRA Provincia della Regione Veneto o in ALTRA Regione Fuori della Regione Veneto risulta sostenuto l'esame di idoneità o l'esame di Stato del I ciclo. Al riguardo, si è richiesto di "Indicare per quale CLASSE è stata presentata comunicazione di ISTRUZIONE PARENTALE per l'anno scolastico 2022/2023", variabile presentata nei grafici 22, 23 e 24.

Nella scuola primaria i dati relativi alla distribuzione per anno di corso mostrano che la percentuale maggiore si registra nella classe 1 con un valore pari al 26,78% (Gr.22).

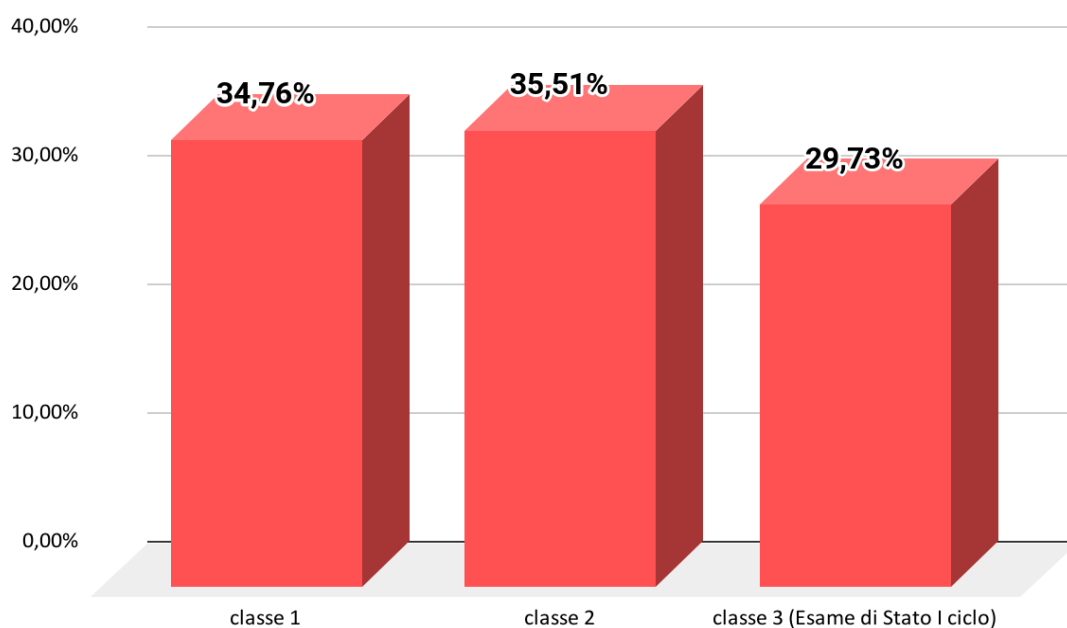
Grafico 22. Scuola primaria: distribuzione percentuale nelle classi



Nella scuola secondaria di I grado risultano sostanzialmente allineati i valori percentuali nei primi due anni di corso, rispettivamente con il 34,76% nella classe 1 e con il 35,51% nella classe 2.

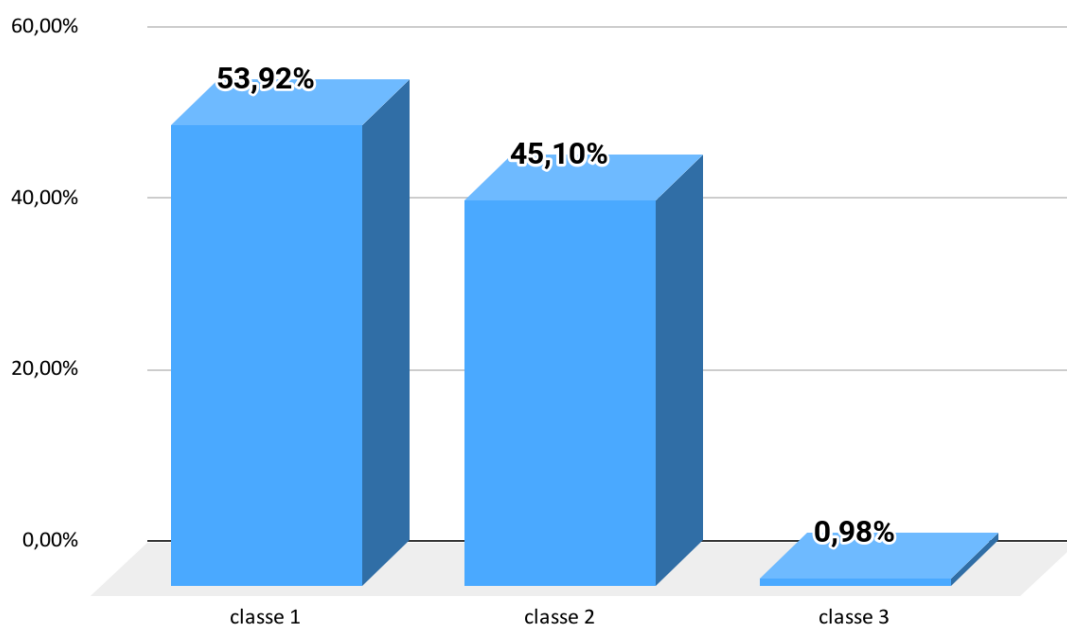
Appare di interesse il dato riferito alla classe 3, dove si osserva che l'29,73% sono studenti in istruzione parentale (Gr.23) il cui dato sarà trattato nella sezione del presente report dedicata all'esame di Stato del I ciclo.

Grafico 23. Scuola secondaria I grado: distribuzione percentuale nelle classi



Nella scuola secondaria di II grado i dati disponibili mostrano che la percentuale più elevata si registra nella classe 1 (53,92%), mentre si osserva un'esigua percentuale di studenti in istruzione parentale nella classe 3, pari allo 0,98%, che risultano non in linea per età e/o in ritardo nel sostenere l'esame di idoneità (Gr.24).

Grafico 24. Scuola secondaria II grado: distribuzione percentuale nelle classi

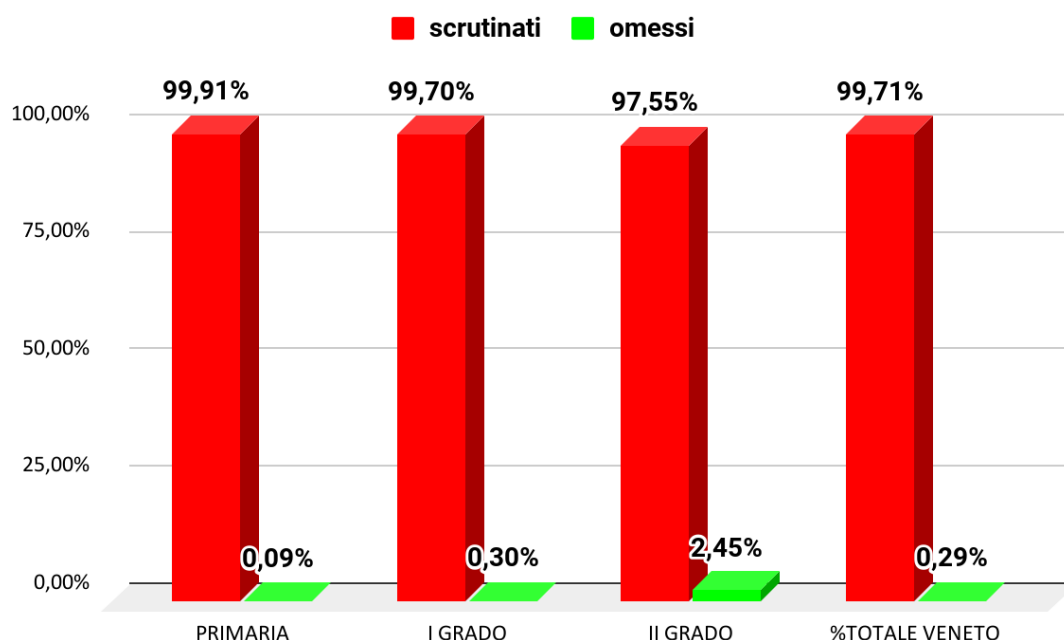


Esame di idoneità

Entrando nel merito dello svolgimento dell'esame di idoneità, nel modulo *Microsoft Forms* si è previsto un percorso guidato che consentiva di scegliere la visualizzazione delle domande riferite alle due tipologie di candidati: coloro che hanno sostenuto l'esame di idoneità presso l'istituzione scolastica statale o paritaria, dove risulta presentata la comunicazione preventiva di istruzione parentale e coloro che hanno sostenuto l'esame di idoneità presso una istituzione scolastica statale o paritaria in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione.

Nelle Istituzioni scolastiche della Regione Veneto hanno presentato domanda per sostenere l'esame di idoneità il 99,71% sul totale degli alunni e degli studenti in istruzione (scrutinati) pari a n.3130, mentre lo 0,09% non ha richiesto di sostenere l'esame di idoneità (omessi) pari a n.9 (Gr.25).

Grafico 25. VENETO - Percentuale scrutinati e omessi per grado scolastico



Nello specifico, alla domanda "Il candidato in istruzione parentale ha sostenuto l'esame di idoneità presso l'istituzione scolastica di cui Lei è Dirigente scolastico/Coordinatore didattico per l'anno scolastico 2022/2023?", nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado i dati mostrano chiaramente un flusso il cui andamento evidenzia una maggiore tendenza dei candidati a sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione: sul totale Veneto rispettivamente il valore percentuale si attesta al 84,37% (Gr.26) e al 87,99% (Gr.27).

Nella scuola secondaria di II grado si osserva un lieve assottigliamento rispetto alla tendenza riscontrata nei gradi scolastici sopra descritti, attestando il valore percentuale relativo ai candidati che hanno svolto l'esame di idoneità presso l'istituzione scolastica in cui risulta presentata la comunicazione preventiva di istruzione parentale al 23,12% (Gr.28).

Grafico 26. Scuola primaria distribuzione nelle classi - esame di idoneità

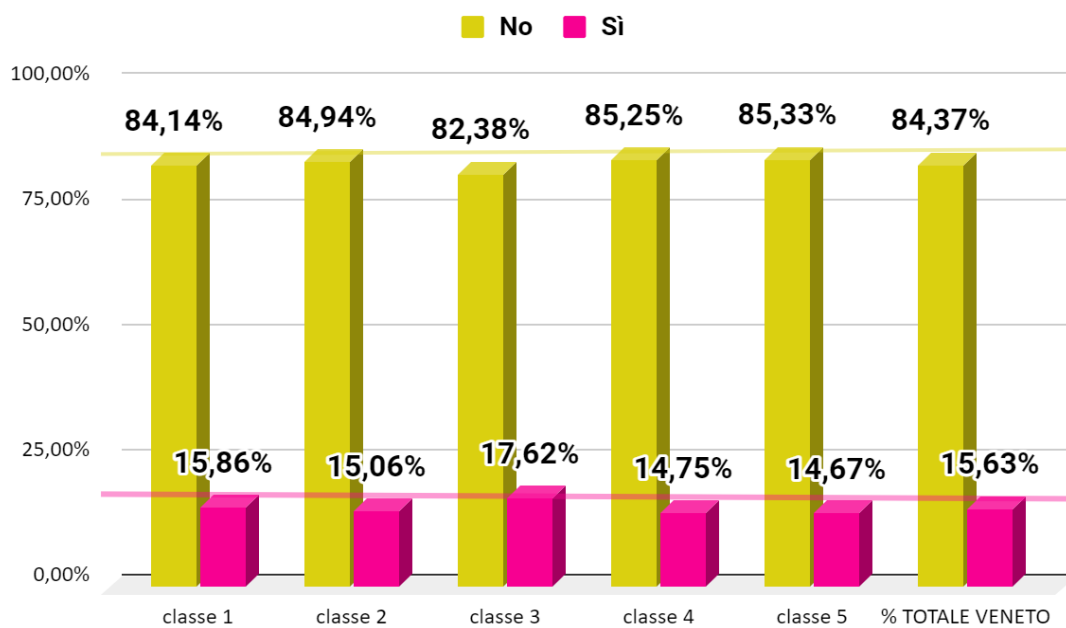


Grafico 27. Scuola secondaria I grado distribuzione nelle classi - esame di idoneità

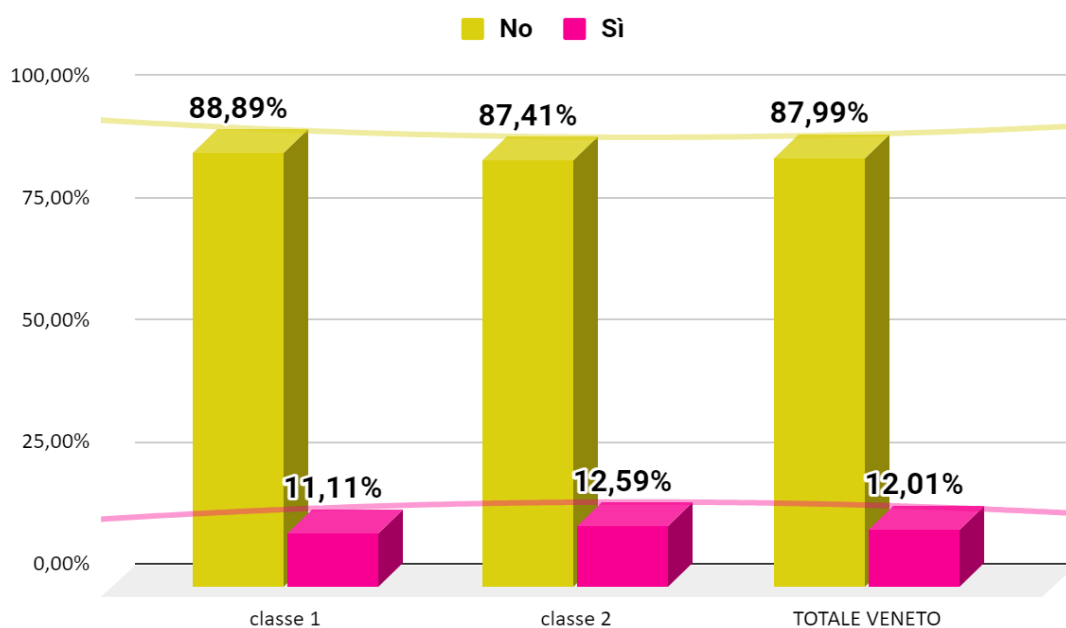
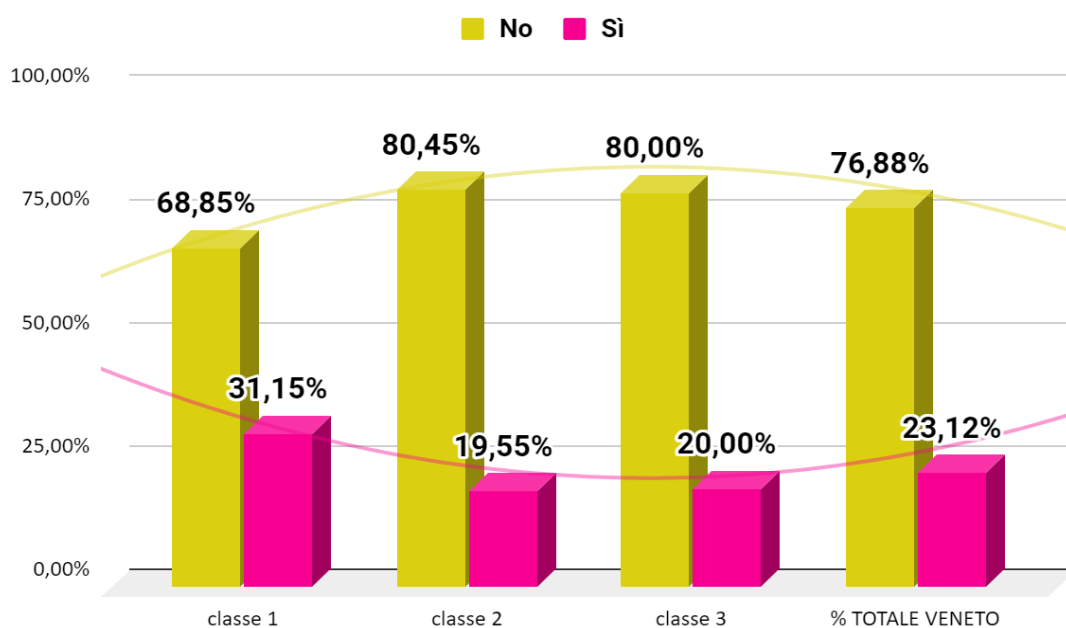


Grafico 28. Scuola secondaria II grado distribuzione nelle classi - esame di idoneità

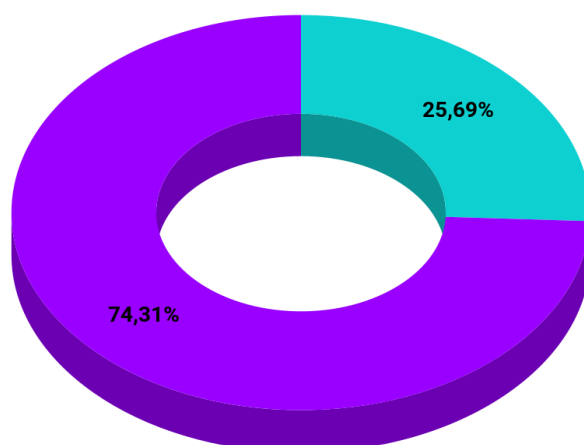


Esame di idoneità: ALTRA PROVINCIA della Regione Veneto/ALTRA REGIONE

Per quanto riguarda i dati relativi ai candidati che hanno svolto l'esame di idoneità in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione, nella scuola primaria, si osserva che il 25,69% degli alunni e degli studenti in istruzione parentale richiede di sostenere gli esami di idoneità in ALTRA provincia della Regione Veneto e non nell'Istituzione scolastica dov'è stata presentata la comunicazione preventiva. Inoltre, si registra che il 74,31% richiede di svolgere gli esami di idoneità in ALTRA provincia fuori della Regione Veneto (Gr.29).

Grafico 29. Scuola primaria: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE

● ALTRA PROVINCIA DELLA REGIONE VENETO ● ALTRA PROVINCIA FUORI DELLA REGIONE VENETO



Nella scuola primaria si osserva un complessivo allineamento dei valori percentuali per anno di corso sul totale degli alunni in istruzione parentale (n.1911) che hanno scelto di sostenere gli esami di idoneità in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione (Gr.30 e Tab.9).

Grafico 30. Scuola primaria: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE per anno di corso

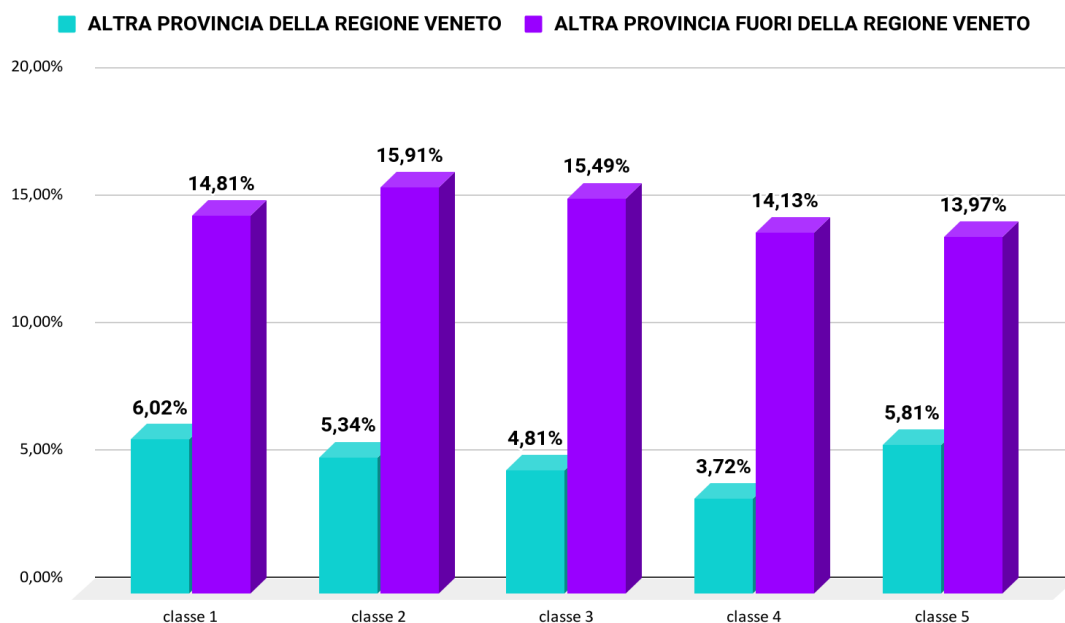
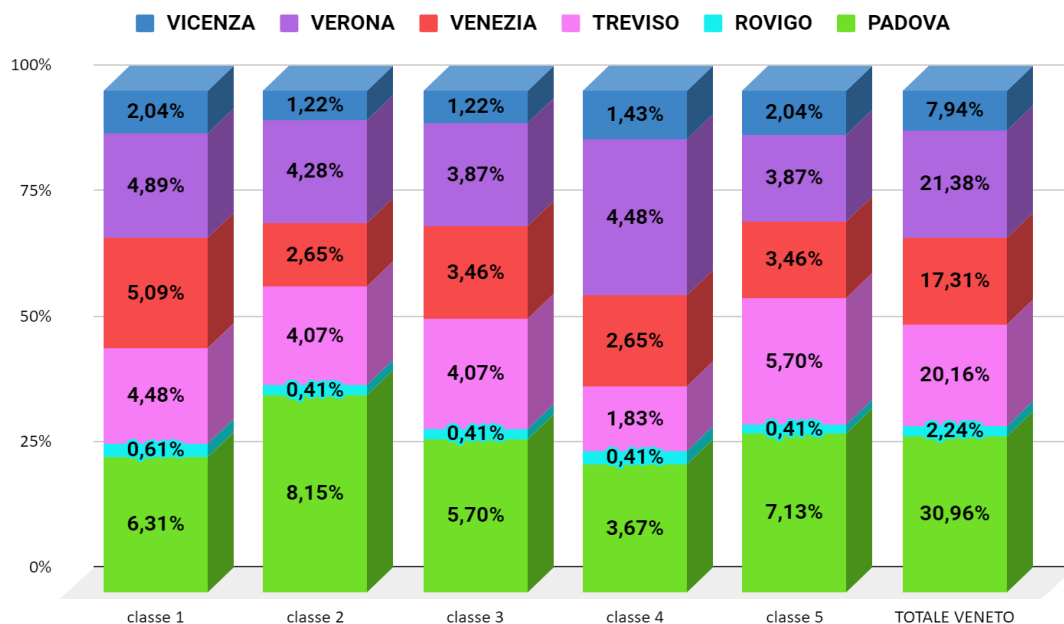


Tabella 9. Scuola primaria: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE per anno di corso (valore assoluto)

	ALTRA PROVINCIA DELLA REGIONE VENETO	ALTRA PROVINCIA FUORI DELLA REGIONE VENETO
classe 1	115	283
classe 2	102	304
classe 3	92	296
classe 4	71	270
classe 5	111	267
TOT. VENETO	491	1420

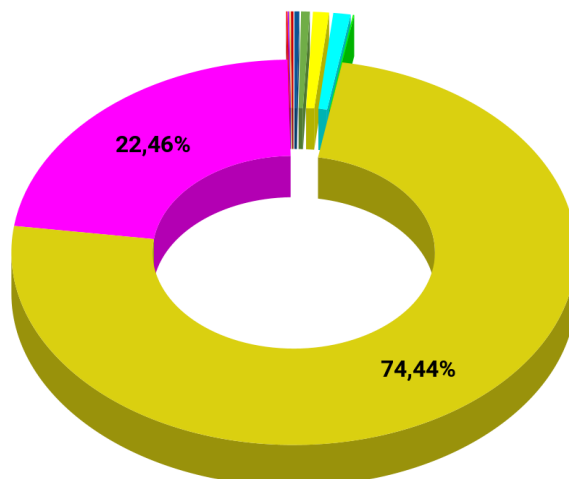
Nel modulo Forms alla domanda "Indicare in quale ALTRA PROVINCIA del VENETO è stata presentata richiesta per sostenere l'ESAME di IDONEITÀ per l'anno scolastico 2022/2023?", il grafico seguente evidenzia che la distribuzione provinciale per anno di corso, dove si osserva che nella classe 2^ della scuola primaria la provincia di Padova registra la percentuale più elevata di alunni che hanno richiesto di sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" provincia del Veneto (8,15%). Inoltre, i dati disponibili mostrano che non risulta alcun flusso verso la provincia di Belluno (Gr.31).

Grafico 31. Scuola primaria: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA della Regione Veneto per anno di corso



Per quanto riguarda i dati relativi ai candidati che hanno svolto l'esame di idoneità in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione, nella scuola primaria le percentuali più elevate di esodo si registrano verso la Lombardia con il 74,44% (n.1057) e le Marche con il 22,46% (n.318) (Gr.32 e Tab.10).

Grafico 32. Scuola primaria: esame di idoneità ALTRA REGIONE



● BASILICATA
 ● CAMPANIA
 ● EMILIA ROMAGNA
 ● FRIULI VENEZIA GIULIA
 ● LAZIO
 ● LOMBARDIA
● MARCHE
 ● SCUOLA AMERICANA
 ● TOSCANA
 ● UMBRIA
 ● OMESSI

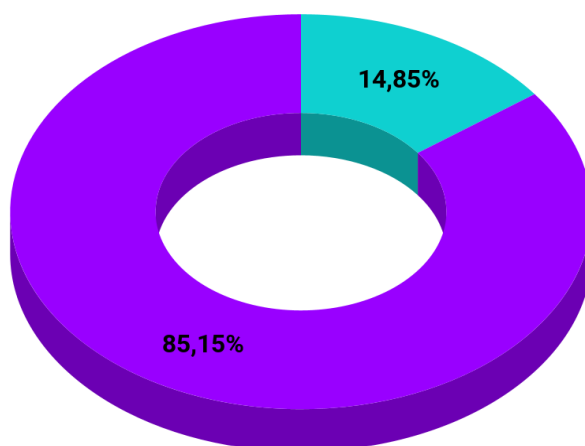
Tabella 10. Scuola primaria: esame di idoneità ALTRA REGIONE (valore assoluto)

BASILICATA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LOMBARDIA	MARCHE	SCUOLA AMERICANA	TOSCANA	UMBRIA
4	7	13	14	1	1057	319	1	1	1

Nella scuola secondaria di I grado si osserva che il 14,85% degli alunni e degli studenti in istruzione parentale richiede di sostenere gli esami di idoneità in ALTRA provincia della Regione Veneto e non nell'Istituzione scolastica dov'è stata presentata la comunicazione preventiva. Inoltre, si registra che l'85,15% (n.499) degli alunni in istruzione parentale richiede di svolgere gli esami di idoneità in ALTRA provincia fuori della Regione Veneto (Gr.33 e Tab. 11).

Grafico 33. Scuola secondaria I grado: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE per anno di corso

● ALTRA PROVINCIA DELLA REGIONE VENETO ● ALTRA PROVINCIA FUORI DELLA REGIONE VENETO



I dati relativi ai valori percentuali per anno di corso sul totale degli alunni in istruzione parentale che hanno scelto di sostenere gli esami di idoneità in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione (n.586), mostrano che nella classe 1 il 6,83% di candidati sceglie di sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" provincia del Veneto e il 32,76% dei candidati sceglie di spostarsi in "ALTRA" Regione, mentre nella classe 2 l'8,02% sceglie di sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" province del Veneto e il 52,39% dei candidati sceglie di spostarsi in "ALTRA" Regione (Gr.34 e Tab.11).

Grafico 34. Scuola secondaria I grado: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE per anno di corso

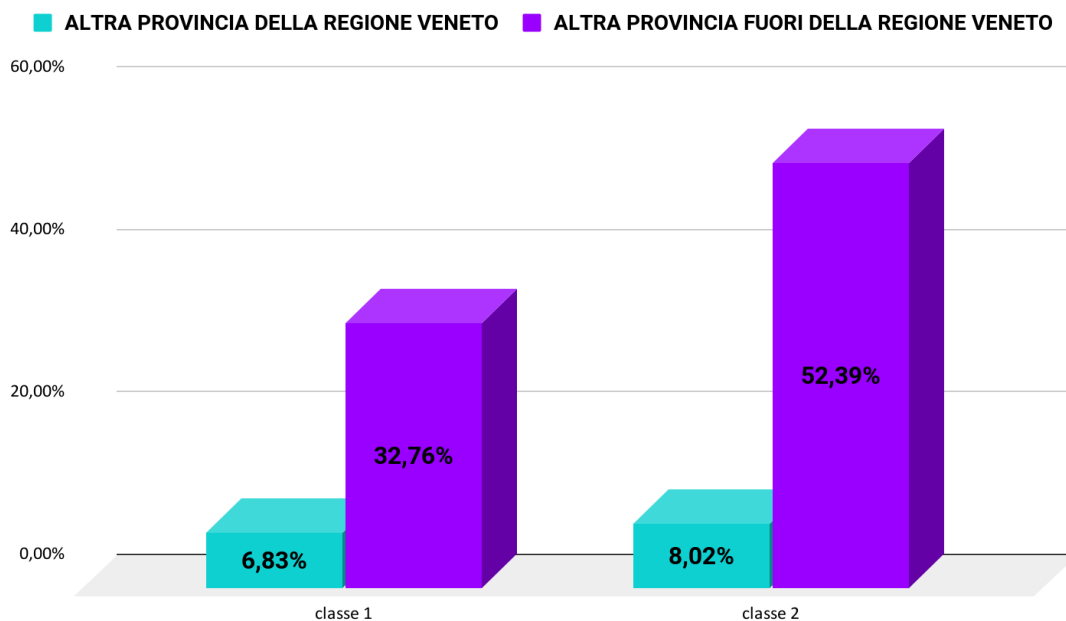
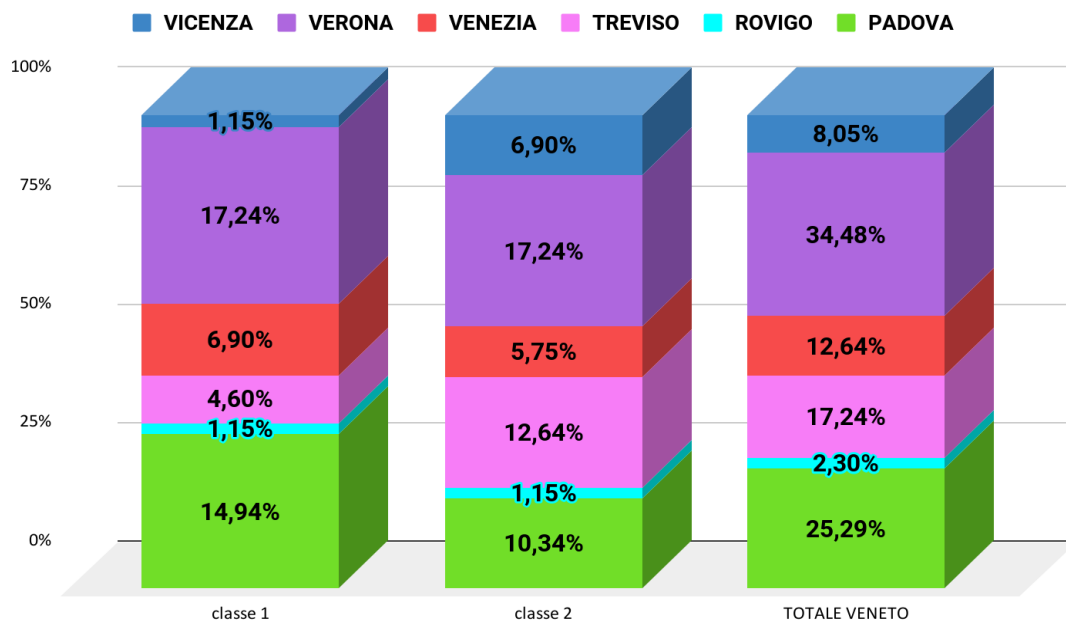


Tabella 11. Scuola secondaria I grado: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE per anno di corso (valore assoluto)

	ALTRA PROVINCIA DELLA REGIONE VENETO	ALTRA PROVINCIA FUORI DELLA REGIONE VENETO
classe 1	40	192
classe 2	47	307
TOT. VENETO	87	499

Nelle due classi della scuola secondaria di I grado, la provincia di Verona evidenzia il valore percentuale maggiore di alunni che hanno richiesto di sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" provincia del Veneto (17,24%). Inoltre, i dati disponibili mostrano che non risulta alcun flusso verso la provincia di Belluno (Gr.35).

Grafico 35. Scuola secondaria I grado: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA della Regione Veneto per anno di corso



Nella scuola secondaria di I grado la Regione con il valore percentuale più elevato di candidati che hanno presentato richiesta di sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" Regione permane la Lombardia con il 78,96% (n.394), seguita dalle Marche con il 19,24% (n.96) (Gr.36 e Tab.12).

Grafico 36. Scuola secondaria I grado: esame di idoneità ALTRA REGIONE

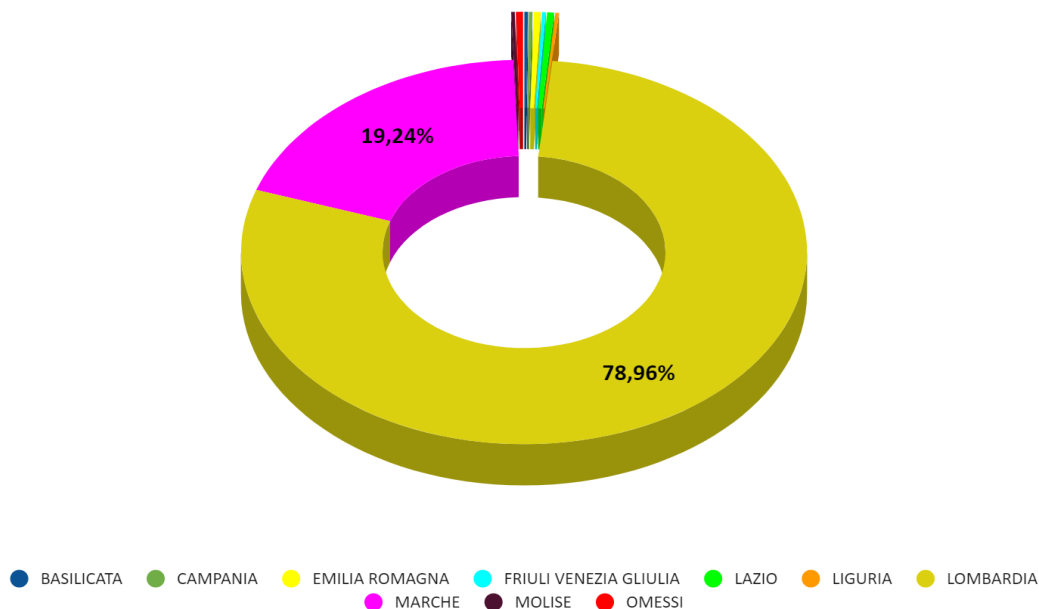


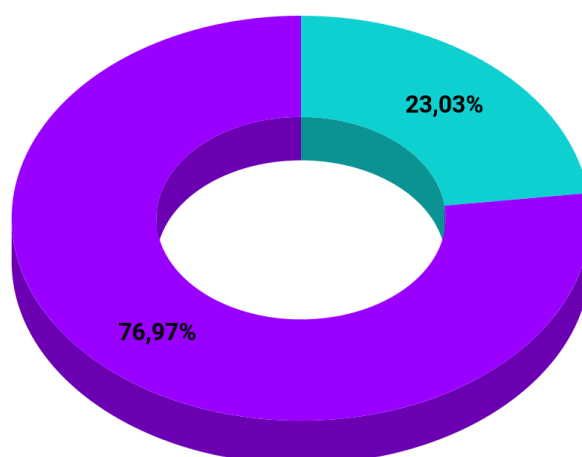
Tabella 12. Scuola secondaria I grado: esame di idoneità ALTRA REGIONE (valore assoluto)

BASILICATA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE
1	1	2	1	2	1	394	96	1

Nella scuola secondaria di II grado si osserva che il 14,85% degli alunni e degli studenti in istruzione parentale richiede di sostenere gli esami di idoneità in ALTRA provincia della Regione Veneto e non nell'Istituzione scolastica dov'è stata presentata la comunicazione preventiva. Inoltre, si registra che l'85,15% (n.499) degli alunni in istruzione parentale richiede di svolgere gli esami di idoneità in ALTRA provincia fuori della Regione Veneto (Gr.37 e Tab. 13).

Grafico 37. Scuola secondaria II grado: Esame di Idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE per anno di corso

● ALTRA PROVINCIA DELLA REGIONE VENETO ● ALTRA PROVINCIA FUORI DELLA REGIONE VENETO



I dati relativi ai valori percentuali per anno di corso sul totale degli alunni in istruzione parentale che hanno scelto di sostenere gli esami di idoneità in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione (n.152), mostrano che il valore percentuale più elevato si registra nella classe 2 con il 59,21% di candidati che sceglie di sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" Regione (Gr.38 e Tab.13).

Grafico 38. Scuola secondaria II grado: Esame di Idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE per anno di corso

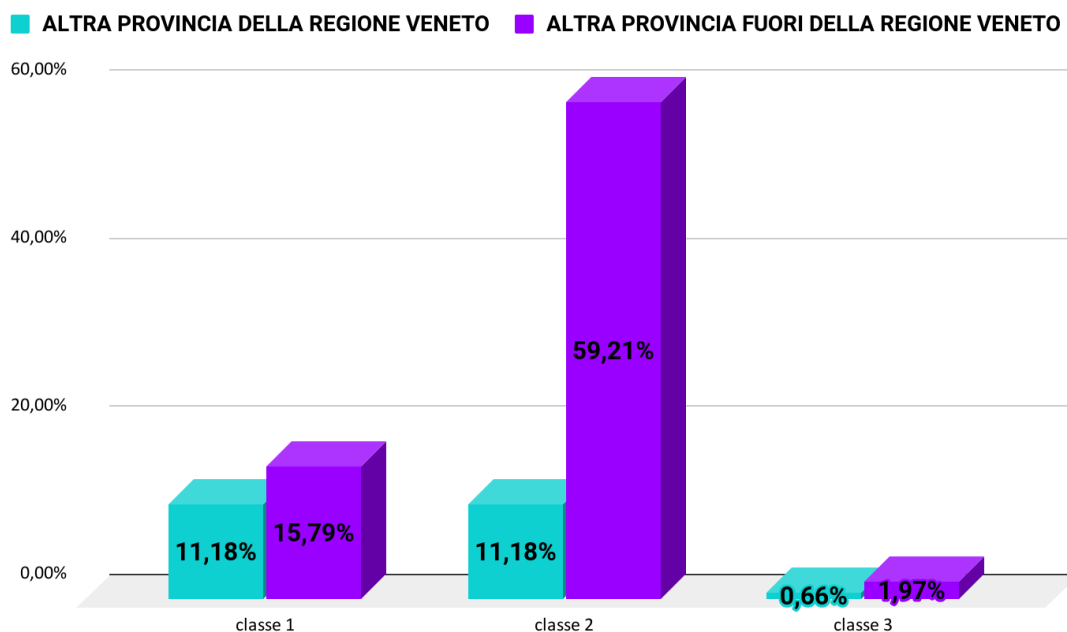
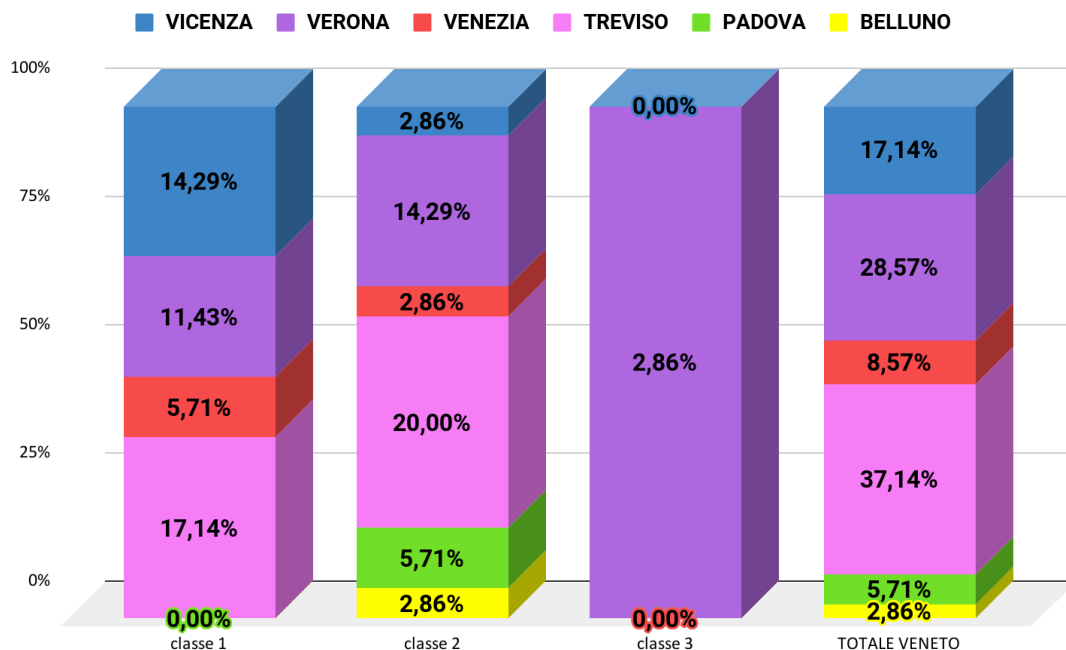


Tabella 13. Scuola secondaria II grado: Esame di Idoneità ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE per anno di corso (valore assoluto)

	ALTRA PROVINCIA DELLA REGIONE VENETO	ALTRA PROVINCIA FUORI DELLA REGIONE VENETO
classe 1	17	24
classe 2	17	90
classe 3	1	3
TOT. VENETO	35	117

Nelle due classi della scuola secondaria di I grado, la provincia di Verona evidenzia il valore percentuale maggiore di alunni che hanno richiesto di sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" provincia del Veneto (17,24%). Inoltre, i dati disponibili mostrano che non risulta alcun flusso verso la provincia di Belluno (Gr.39).

Grafico 39. Scuola secondaria II grado: esame di idoneità ALTRA PROVINCIA della Regione Veneto per anno di corso



Nella scuola secondaria di II grado la Regione che registra il valore percentuale più elevato di esodo di candidati che hanno presentato richiesta di sostenere l'esame di idoneità in "ALTRA" Regione risultano le Marche con il 67,52% (n.79), e, con percentuali più contenute, il Lazio, la Campania, l'Emilia-Romagna, il Friuli-Venezia Giulia, la Lombardia, la Toscana e il Piemonte (Gr.40 e Tab.14).

Grafico 40. Scuola secondaria II grado: esame di Idoneità ALTRA REGIONE

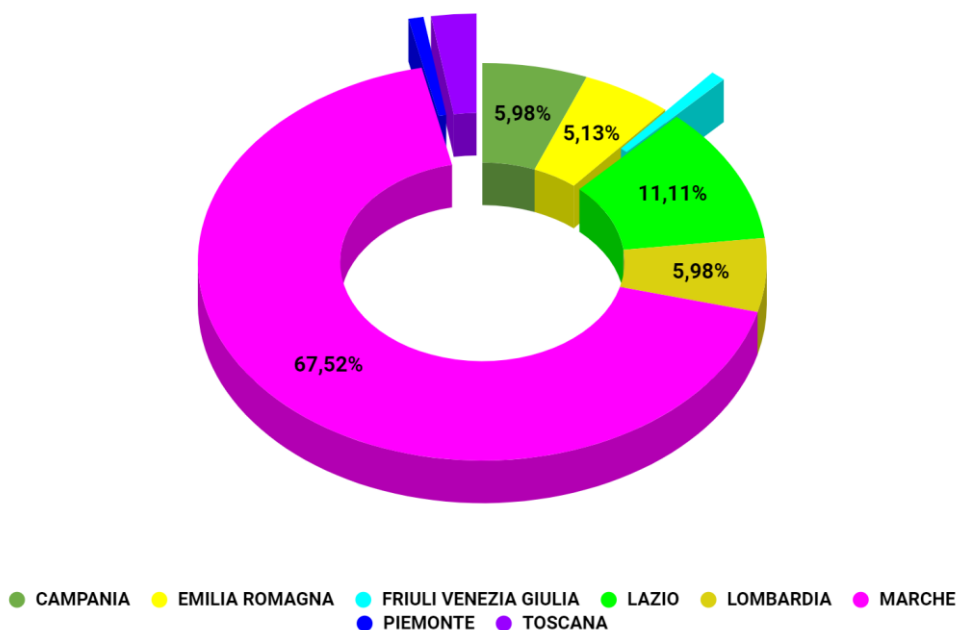


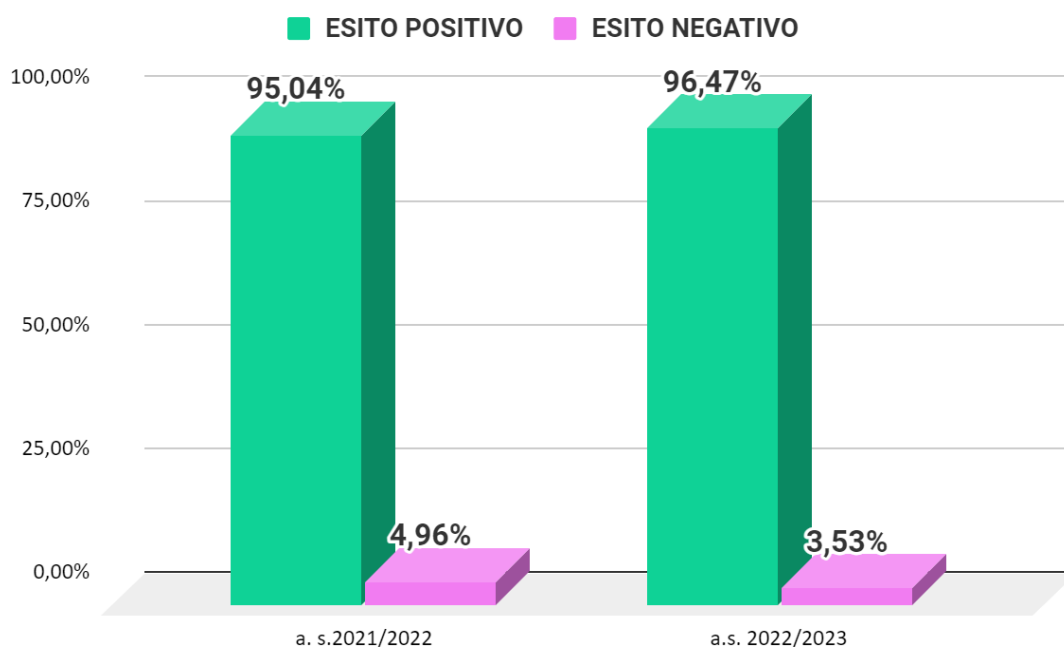
Tabella 14. Scuola secondaria II grado: esame di idoneità ALTRA REGIONE (valore assoluto)

CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LOMBARDIA	MARCHE	PIEMONTE	TOSCANA
7	6	1	13	7	79	1	3

Esiti dell'esame di idoneità

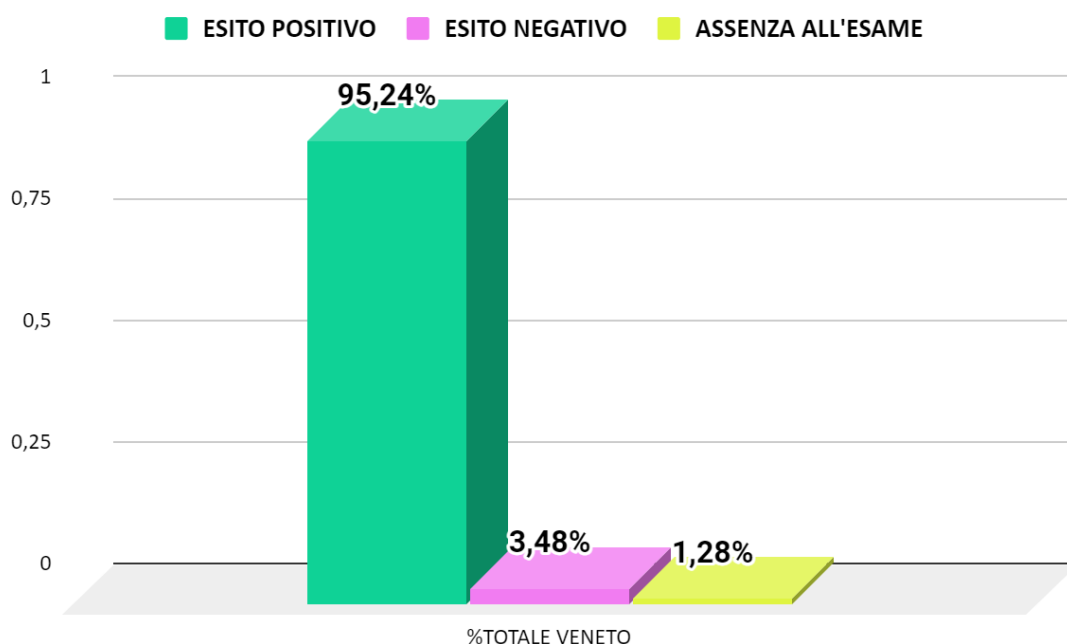
Per quanto riguarda gli esiti complessivi nei due anni scolastici considerati, i dati mostrano un sostanziale allineamento della percentuale di alunni e studenti in istruzione parentale che ha superato l'esame di idoneità positivamente (Gr.41).

Grafico 41. Esame di idoneità aa.ss. 2021/2022-2022/2023



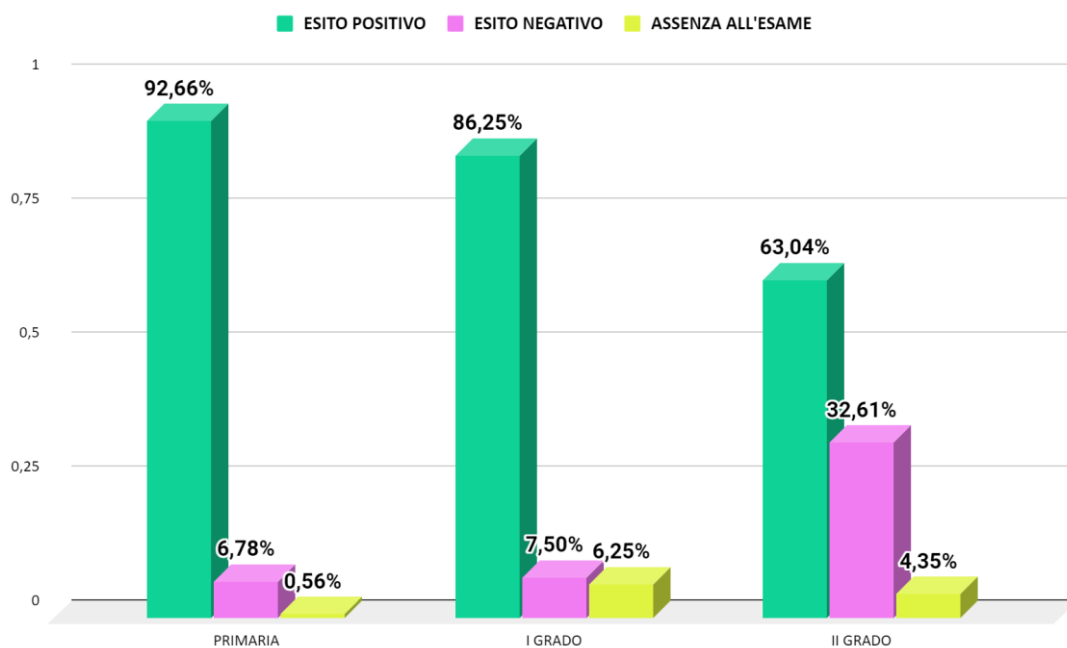
Nell'anno scolastico 2022/2023 la percentuale dei candidati che ha superato con esito positivo l'esame di idoneità annuale è pari al 95,24%, a fronte di un valore percentuale pari all'3,48% di candidati con esito negativo e all'1,28% di candidati assenti (Gr.42).

Grafico 42. VENETO - esiti esame di idoneità



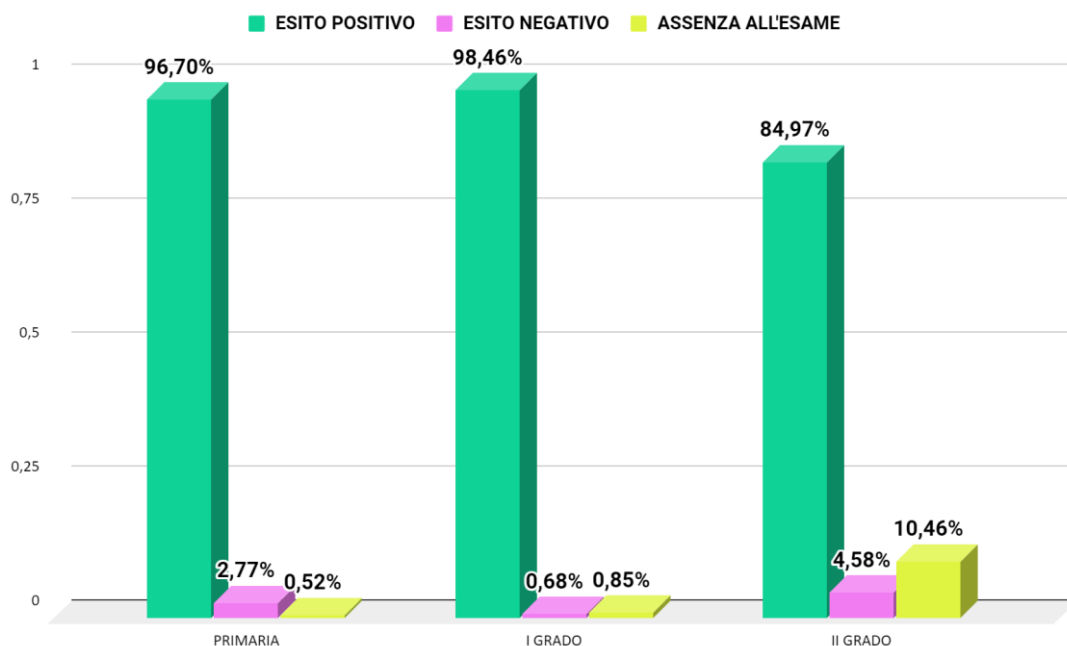
Nel grafico seguente si osserva la distribuzione per grado scolastico degli esiti relativi ai candidati che hanno sostenuto l'esame di idoneità presso le istituzioni scolastiche statali o paritarie, dove risulta presentata la comunicazione preventiva di istruzione parentale: gli studenti che hanno conseguito un esito negativo nella scuola primaria sono il 6,78%, nella scuola secondaria di I grado sono pari al 17,50% e nella scuola secondaria di II grado il dato registra un notevole aumento con un valore percentuale che si attesta al 32,61% (Gr.43).

Grafico 43. Esiti esame di idoneità: scuola vigilante



Lievemente maggiore risulta la tendenza riferita al superamento dell'esame di idoneità dei candidati che hanno sostenuto l'esame presso le istituzioni scolastiche statali o paritarie in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione: gli studenti che hanno conseguito un esito negativo nella scuola primaria sono il 2,77%, nella scuola secondaria di I grado sono pari al 0,68%, mentre nella scuola secondaria di II grado il dato registra un valore percentuale che si attesta al 4,58% (Gr.44).

Grafico 44. Esame di idoneità: esiti ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE



Esame di Stato del primo ciclo

La sezione 4 del modulo *Microsoft Forms* è stata dedicata all'esame di Stato del I ciclo di istruzione ed un quesito prevedeva di "indicare in quale "ALTRA" provincia del Veneto o "ALTRA" Regione è stata presentata la richiesta per sostenere l'esame di Stato del primo ciclo nell'anno scolastico 2022/2023". Come per gli esami di idoneità i dati mostrano un flusso di candidati che hanno svolto l'esame di Stato del primo ciclo in "ALTRA" provincia del Veneto (71,2%) o in "ALTRA" Regione.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il numero di candidati che ha richiesto di sostenere l'esame di Stato del I ciclo sono pari a n.267 nel Veneto. I dati disponibili mostrano che la provincia con la percentuale maggiore di candidati che hanno richiesto di sostenere l'esame di Stato del I ciclo in "ALTRA" provincia del Veneto è Vicenza con un valore percentuale di 35,24%, seguita dalla provincia di Padova con il 24,76% e dalla provincia di Verona con il 23,81% (Gr.45).

Per quanto riguarda i candidati che hanno richiesto di sostenere l'esame di Stato del I ciclo in "ALTRA" Regione, si registra il valore percentuale più alto nella Regione Marche con il 77,38% (n.74) (Gr.46 e Tab.15).

Grafico 45. Esame di Stato del primo ciclo: ALTRA PROVINCIA della Regione Veneto

● PADOVA ● ROVIGO ● TREVISO ● VENEZIA ● VERONA ● VICENZA

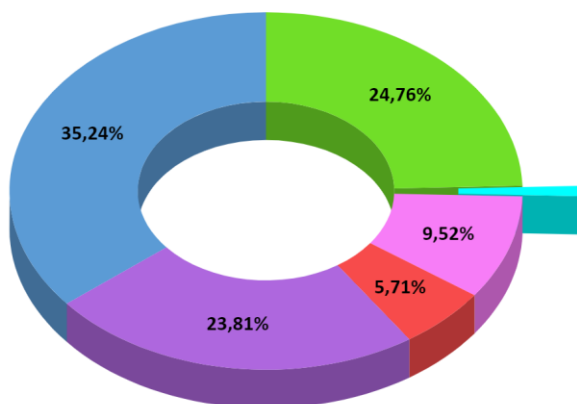


Tabella 15. Scuola secondaria I grado: esame di idoneità ALTRA REGIONE (valore assoluto)

PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
26	1	10	6	25	38

Grafico 46. Esame di Stato del primo ciclo: ALTRA REGIONE

● FRIULI VENEZIA GIULIA ● LAZIO ● LOMBARDIA ● MARCHE

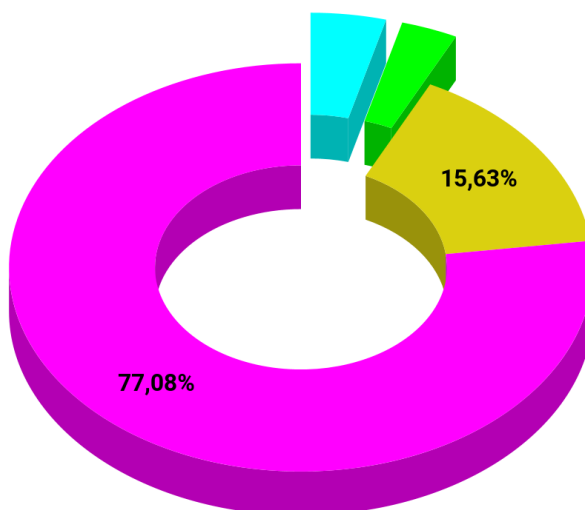


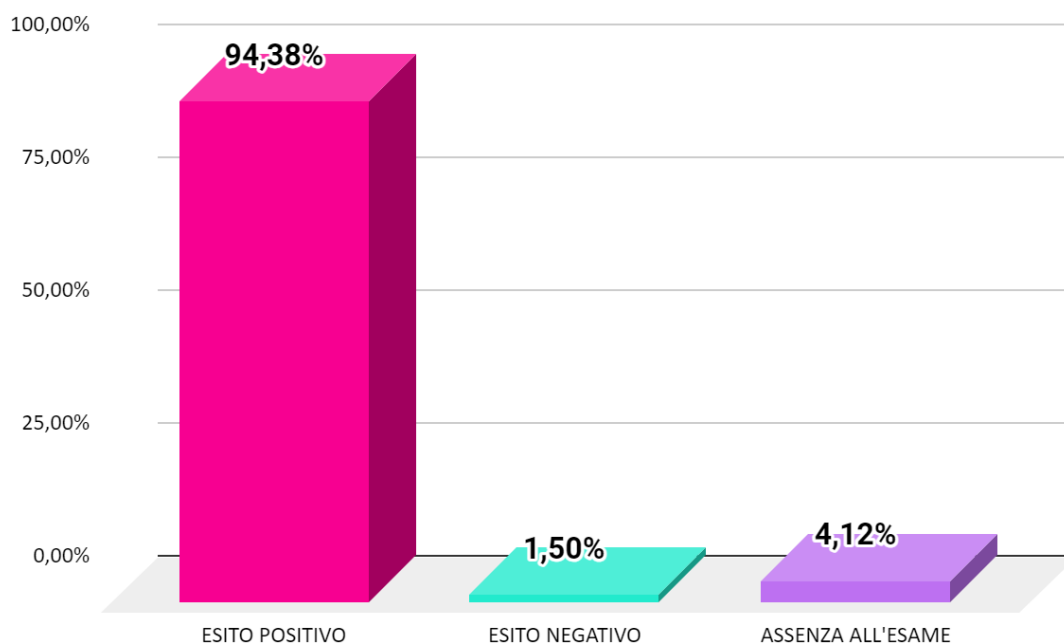
Tabella 16. Scuola secondaria I grado: esame di idoneità ALTRA REGIONE (valore assoluto)

FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LOMBARDIA	MARCHE
4	3	15	74

Esiti dell'esame di Stato del primo ciclo

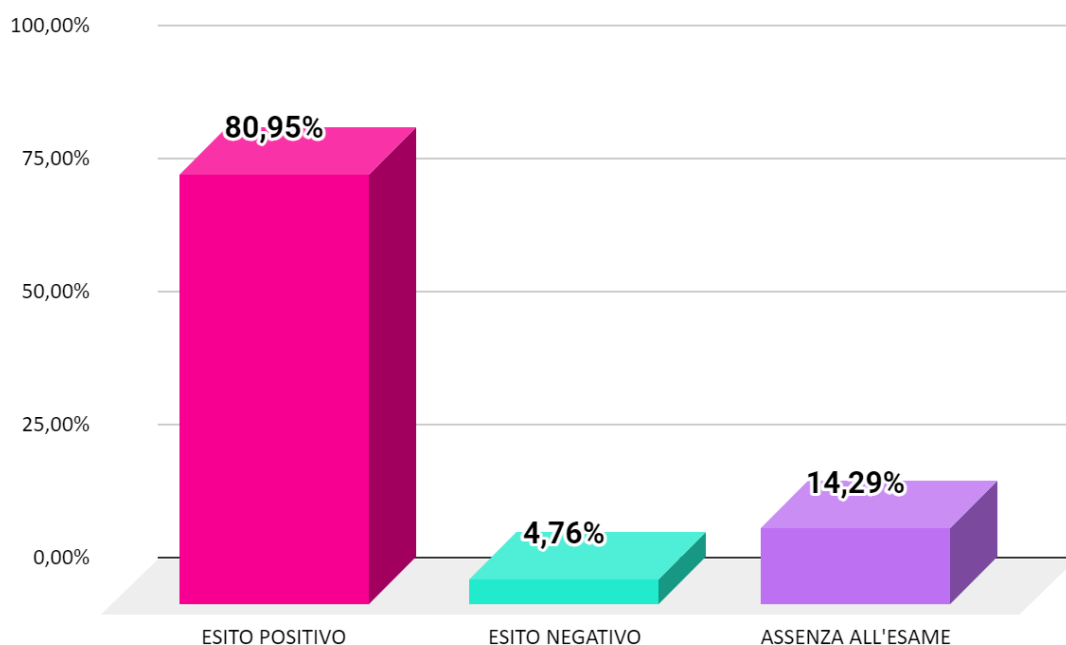
Per quanto riguarda gli esiti complessivi nel Veneto, i dati mostrano che il 94,38% dei candidati ha superato con esito positivo l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (diplomati), mentre l'1,50% dei candidati risulta non essersi diplomato. Inoltre, si registra che il 4,12% dei candidati è risultato assente all'esame di Stato (Gr.47).

Grafico 47. VENETO - esiti esame di Stato del primo ciclo



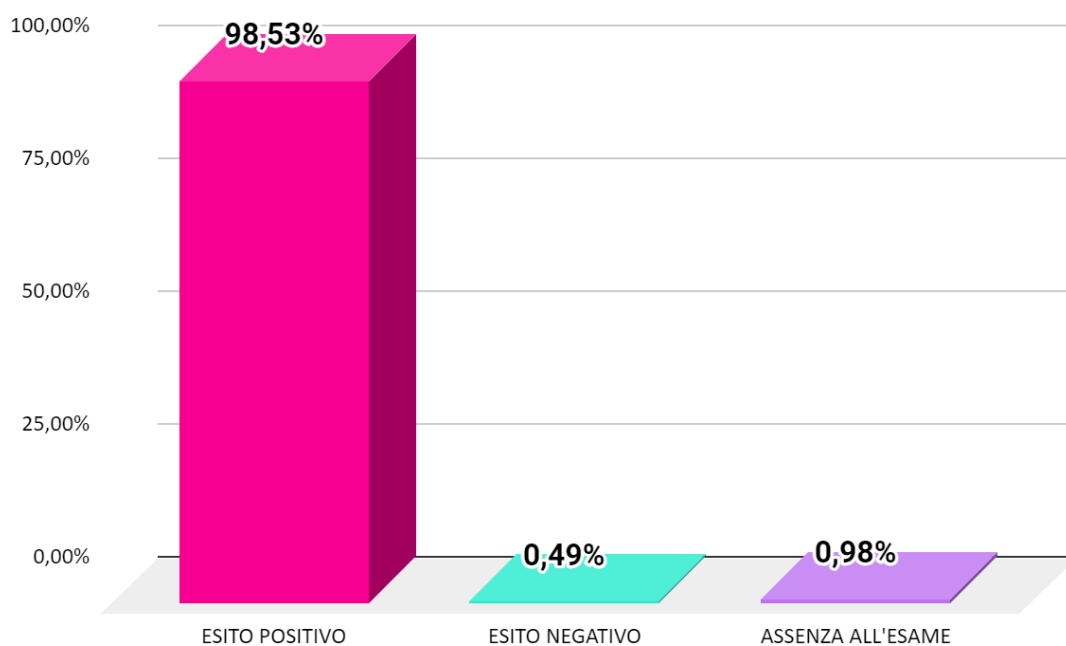
Nel grafico seguente si osserva la distribuzione per grado scolastico degli esiti relativi ai candidati che hanno sostenuto l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo presso le istituzioni scolastiche statali o paritarie dove risulta presentata la comunicazione preventiva di istruzione parentale: la percentuale di studenti che non ha superato l'esame di Stato del I ciclo (non diplomati) si attesta al 4,76%, mentre sono risultati assenti il 14,29% di coloro che avevano presentato richiesta di sostenere l'esame di Stato del I ciclo (Gr.48).

Grafico 48. Esiti esame di Stato del primo ciclo: scuola vigilante



Lievemente maggiore risulta la tendenza riferita al superamento dell'esame di Stato del primo ciclo di istruzione dei candidati che hanno sostenuto l'esame presso le istituzioni scolastiche statali o paritarie in "ALTRA" Provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione: gli studenti che hanno conseguito un esito negativo o che non hanno sostenuto alcun esame di idoneità e dunque risultano in ritardo per età e non in linea riguardo l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sono l' 1,47% (Gr.49).

Grafico 49. Esiti esame di Stato del primo ciclo: ALTRA PROVINCIA/ALTRA REGIONE



Osservazioni conclusive

Il rapporto sull'istruzione parentale in Veneto illustra le evidenze riscontrate dall'analisi dei dati reperiti dalla piattaforma nazionale SIDI del MIM - Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), raccolti ed elaborati in serie storica a partire dall'anno scolastico 2018/2019, fino all'anno scolastico 2022/2023. Tali dati, a cui l'Ufficio Scolastico Regionale ha dedicato particolare attenzione, hanno messo in luce un incremento significativo del numero degli alunni e degli studenti in obbligo di istruzione, di età compresa tra i 6 e i 16 anni, che si sono avvalsi dell'istruzione parentale nella fase pandemica e post pandemica.

Nella sezione A l'analisi dei dati evidenzia preliminarmente una progressiva diminuzione della popolazione in obbligo che corrisponde all'andamento demografico progressivamente in decrescita. A ciò fa da sfondo, per converso, un incremento significativo degli alunni che assolvono l'obbligo in istruzione parentale dall'anno scolastico 2018/2019 all'anno scolastico 2020/2021, con continuo incremento, anche negli anni scolastici successivi 2021/2022 e 2022/2023.

Il rapporto evidenzia infatti che nella fascia d'età 6-11 anni (scuola primaria) l'incremento più significativo di alunni in istruzione parentale si registra nell'anno scolastico 2020/2021 (aumento del 361,53%), con ulteriore incremento negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023. Nella fascia d'età fra gli 11 e i 14 anni (scuola secondaria di I grado), l'incremento più significativo degli studenti in parentale si è registrato nel passaggio dall'anno scolastico 2019/2020 all'anno scolastico 2020/2021. Nella fascia d'età fra i 14 e i 16 anni (scuola secondaria di II grado), l'incremento più elevato si è riscontrato nel passaggio dall'anno scolastico 2019/2020 all'anno scolastico 2020/2021. In generale, si osserva che la variazione percentuale più significativa risulta tra gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022. Nell'anno scolastico 2022/2023 si registra una significativa flessione della variazione percentuale degli studenti in istruzione parentale.

Un aspetto particolarmente interessante del monitoraggio è relativo all'evasione dell'obbligo di istruzione che, per gli alunni in istruzione parentale, viene rilevata attraverso la mancata richiesta di sostenere l'esame di idoneità che ha una duplice finalità: il controllo ex post dell'idoneità tecnica della famiglia e l'effettivo adempimento del diritto/dovere di istruzione. L'incidenza dei ragazzi che non hanno fatto richiesta di sostenere l'esame di idoneità, seppur numericamente ridotta, raggiunge tuttavia percentuali significative pari al 30,31%.

Altro dato significativo è relativo alle non idoneità, ovvero ai bambini e ragazzi che, sostenuto l'esame di idoneità, non l'hanno superato per carenze e lacune. In particolare, è interessante notare che nella scuola primaria si registra un valore percentuale pari al 4,54% di alunni in istruzione parentale non idonei, nella scuola secondaria di I grado si osserva che il 2,03% risulta non idoneo e che il 26,32% degli studenti della scuola secondaria di II grado risultano non idonei.

Oltre all'analisi di tipo quantitativo è stato svolto un monitoraggio regionale grazie al coinvolgimento e alla collaborazione diretta delle istituzioni scolastiche impegnate nella vigilanza relativa all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, per ampliare i dati analizzati disponibili in ANS, attraverso un focus sui dati di contesto più qualificanti e capaci di offrire ulteriori spunti di indagine e riflessione sul fenomeno.

Nella sezione B del presente rapporto i dati raccolti hanno consentito di mostrare l'andamento del fenomeno dell'istruzione parentale, riferito all'anno scolastico 2022/2023, con alcuni confronti relativi all'anno scolastico precedente, arricchendolo di alcuni elementi non presenti in ANS.

Nello specifico, sono stati rilevati:

- **i termini di presentazione della comunicazione preventiva**: si osserva che la prevalenza delle comunicazioni sono pervenute entro il termine delle iscrizioni (gennaio 2022) sul totale Veneto nel primo ciclo, sia delle scuole statali che quelle paritarie, tranne che per alcune evidenze territoriali, mentre per il secondo ciclo prevale la presentazione della comunicazione preventiva entro il 53,43%.

- **il genere**: in quasi la totalità delle province venete nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, si osserva che gli studenti in parentale di genere maschile sono leggermente più numerosi, mentre nella scuola secondaria di II grado si osserva una lieve prevalenza di studentesse in istruzione parentale.

- **le certificazioni diagnostiche**: i dati in generale mostrano che le comunicazioni preventive di istruzione parentale sono corredate in percentuale maggiore dalla certificazione diagnostica ai sensi della L.170/2010, seguita dalla certificazione ai sensi della L.104/1992 ed infine da "altre tipologie di certificazione".

- **la cittadinanza degli alunni in istruzione parentale**: prevalenza di alunni **romeni e ucraini** nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado; di studenti **romeni, albanesi e marocchini** nella secondaria di secondo grado. In esito alla rilevazione è possibile evidenziare che una percentuale di studenti stranieri di prima e seconda generazione si sono avvalsi dell'istruzione parentale nei tre gradi scolastici sul totale degli studenti in istruzione parentale.

- **Esame di idoneità**: nella **primaria** si svolge il maggior numero di esami di idoneità in classe prima; nella **secondaria di primo grado** la percentuale è equamente distribuita tra le classi; nella **secondaria di secondo grado** gli esami di idoneità di sostengono soprattutto in prima; in percentuale inferiore in seconda. Le risposte sugli esiti evidenziano un **risultato sostanzialmente positivo**, sia per gli alunni che sostengono l'esame presso la scuola in cui è stata presentata la comunicazione preventiva, sia in "ALTRA" istituzione scolastica.

- **Esami di Stato conclusivo del primo ciclo**: come per gli esami di idoneità, i dati mostrano un esodo di candidati che hanno svolto l'esame di Stato del primo ciclo in "ALTRA" provincia del Veneto o in "ALTRA" Regione diversa dalla scuola in cui è stata presentata la comunicazione preventiva da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

L'insieme dei dati raccolti evidenzia un fenomeno ancora in aumento nel primo ciclo.

Il tema resta aperto sul versante di un maggiore presidio della modalità di verifica del percorso in istruzione parentale e sulle opzioni collegate a questa possibilità nel biennio della scuola secondaria di secondo grado, che fin dalla prima classe prevede l'iscrizione ad un indirizzo specifico di istruzione liceale, tecnica, professionale, con una scelta ordinamentale caratterizzante del percorso e che deve essere maggiormente chiara alle famiglie.

Si rende necessario aggiornare il rapporto con i dati del corrente anno scolastico 2023/2024 per verificare l'evoluzione del fenomeno, stante il definitivo rientro dell'emergenza pandemica.

Si ringraziano le scuole che hanno risposto al monitoraggio qualitativo e il gruppo di lavoro interno all'Ufficio scolastico regionale che ha svolto la rilevazione e il rapporto.

Servizio Ispettivo USR Veneto
Coordinatore regionale Dirigente Tecnico dott.ssa Laura Donà

Gruppo di Lavoro USR Veneto
Dirigente Tecnico dott.ssa Maria Mapelli
Dirigente Scolastico utilizz. ex legge 448/1998 dott.ssa Fiorangela Giampaolo Gallo

Docente utilizz. ex comma 65 art. 1 L 107/2015 dott.ssa Elena Pedriali
Docente utilizz. ex comma 65 art. 1 L 107/2015 dott.ssa Daniela Sartor
Docente utilizz. ex comma 65 art. 1 L 107/2015 dott.ssa Lucia Zanellato

APPENDICE - ESAME DI IDONEITÀ AA.SS. 2020/2021 - 2021/2022 (fonte ANS Veneto)

L'esame di idoneità

Grafico 1. VENETO - Istruzione parentale: scrutini ed esami di idoneità a.s. 2020/2021

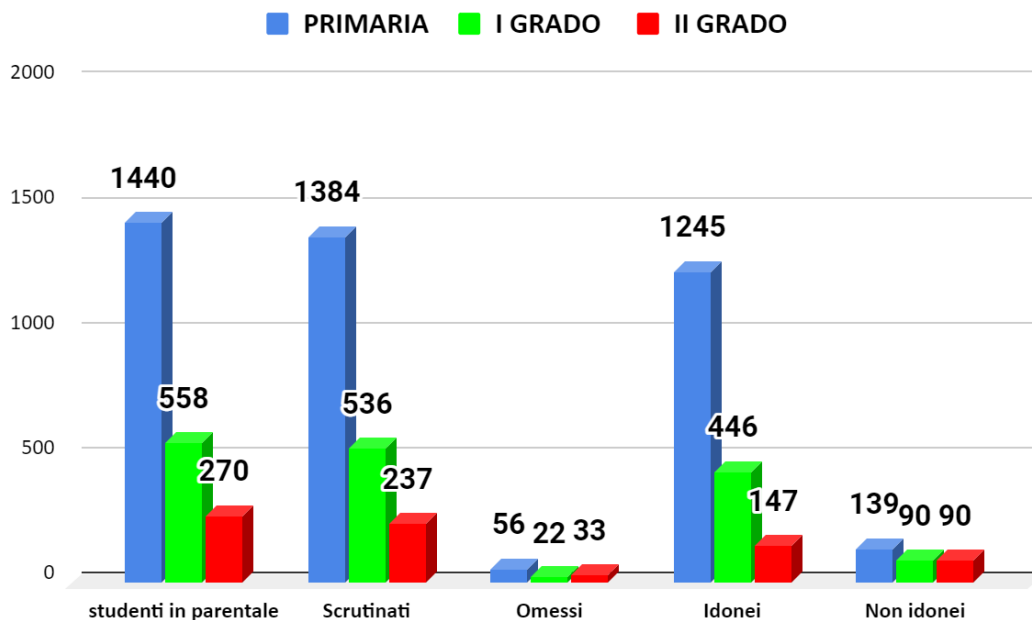


Grafico 2. VENETO - Istruzione parentale: scrutini ed esami di idoneità a.s. 2021/2022

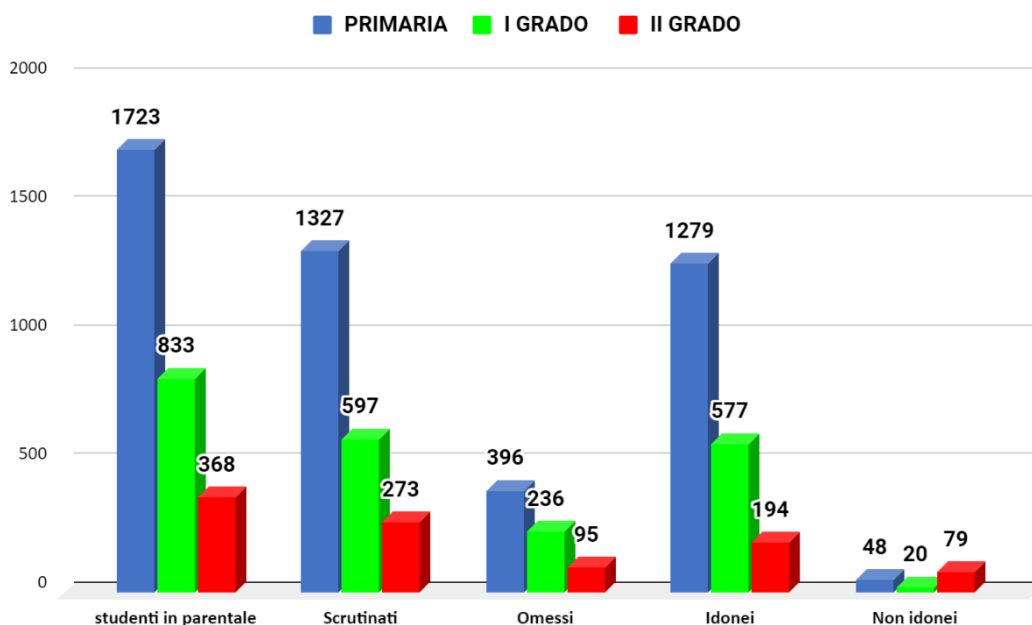


Grafico 3. VENETO - Istruzione parentale: scrutinati e omessi a.s. 2020/2021

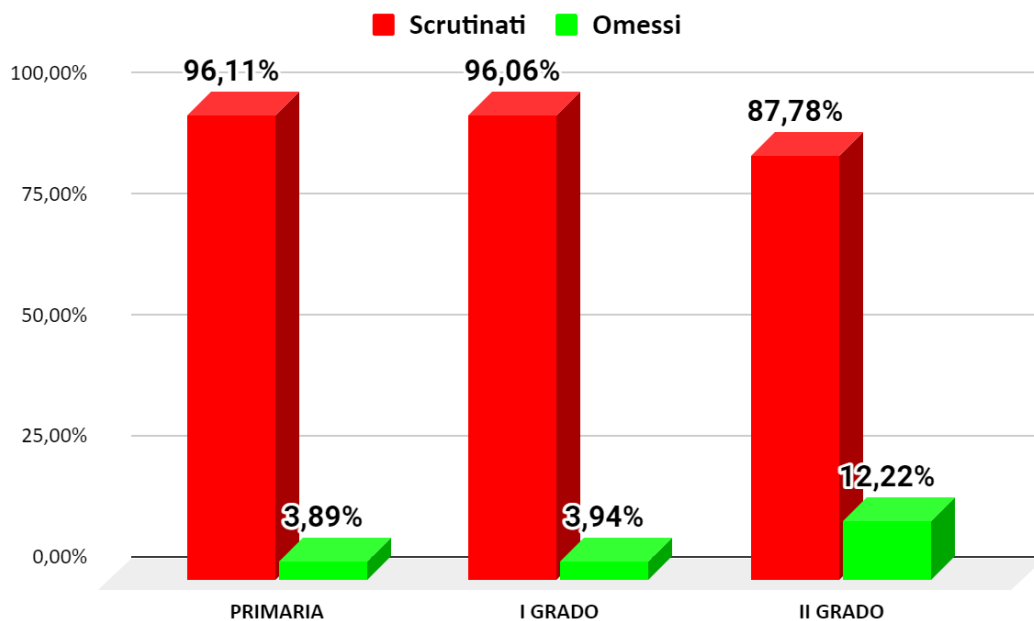


Grafico 4. VENETO - Istruzione parentale: scrutinati e omessi a.s. 2021/2022

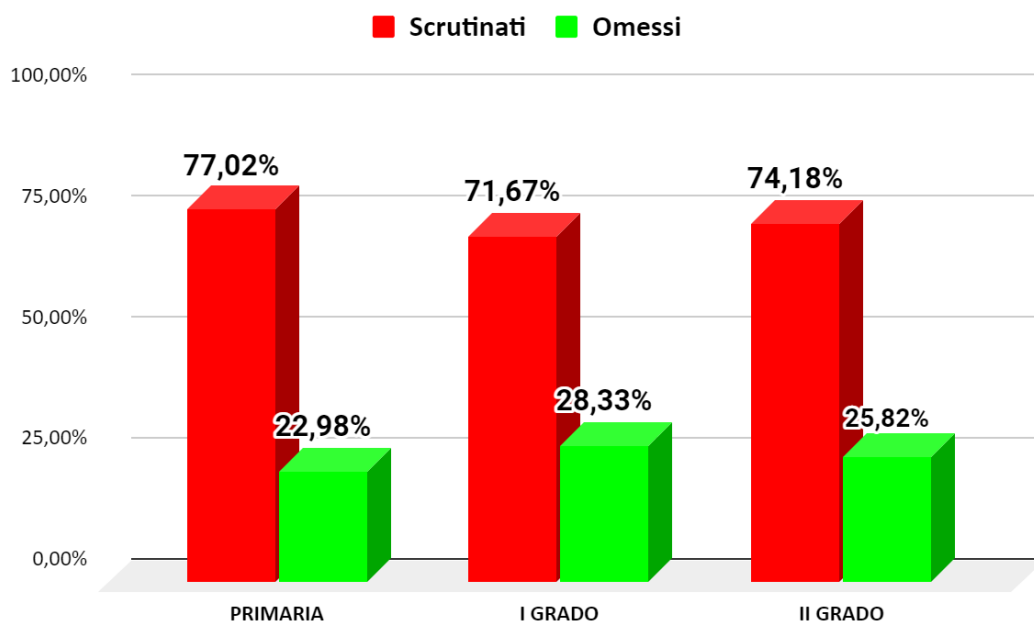


Grafico 5. Scuola primaria - idonei e non idonei

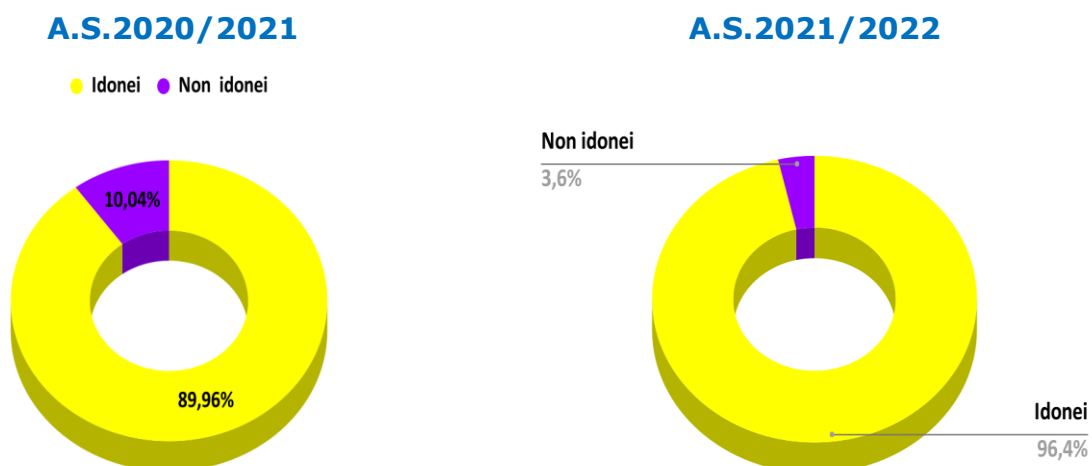


Grafico 6. Scuola secondaria di I grado - idonei e non idonei

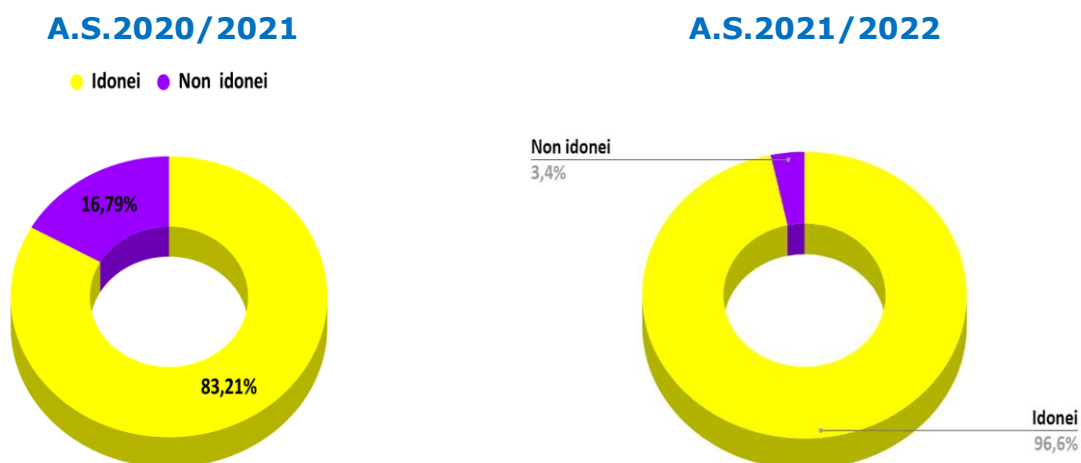
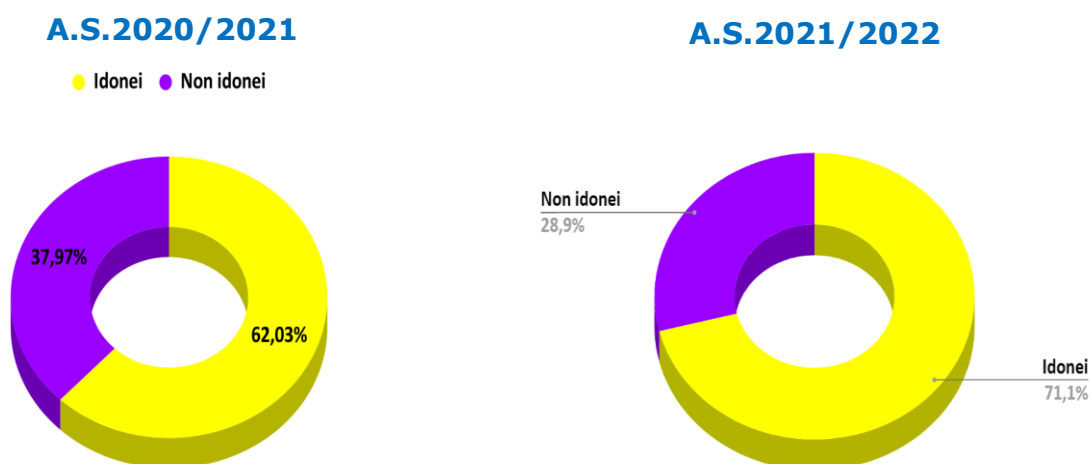


Grafico 7. Scuola secondaria di II grado - idonei e non idonei



Scuola primaria: scrutini ed esami di idoneità

Grafico 8. VENETO - Scuola primaria per anno di corso a.s. 2020/2021

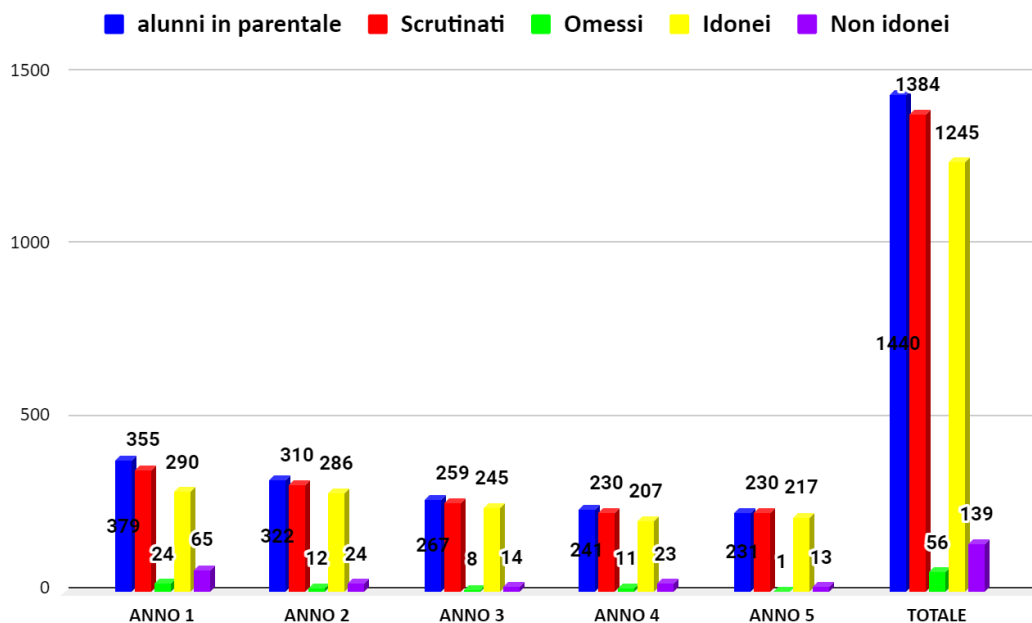


Grafico 9. VENETO - Scuola primaria per anno di corso a.s. 2021/2022

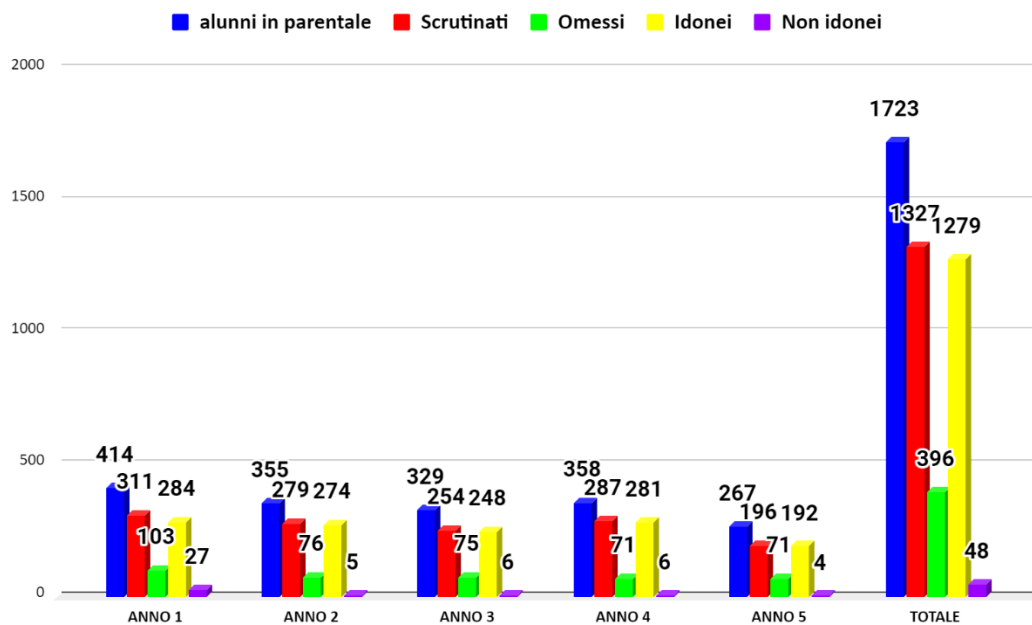


Grafico 10. VENETO - Scuola primaria per anno di corso: scrutinati e omessi a.s. 2020/2021

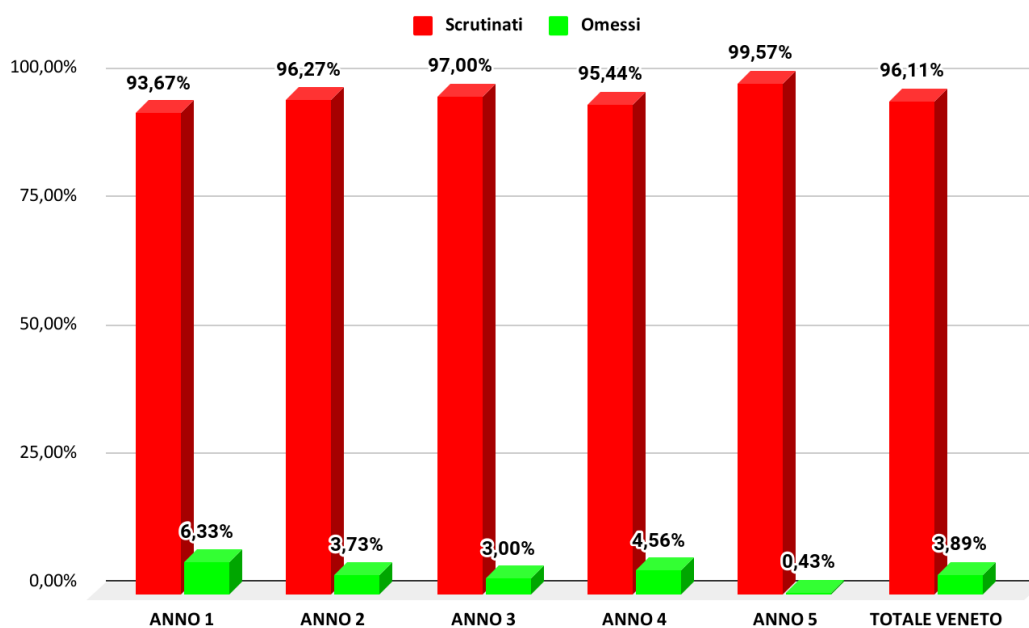


Grafico 11. VENETO - Scuola primaria per anno di corso: scrutinati e omessi a.s. 2021/2022

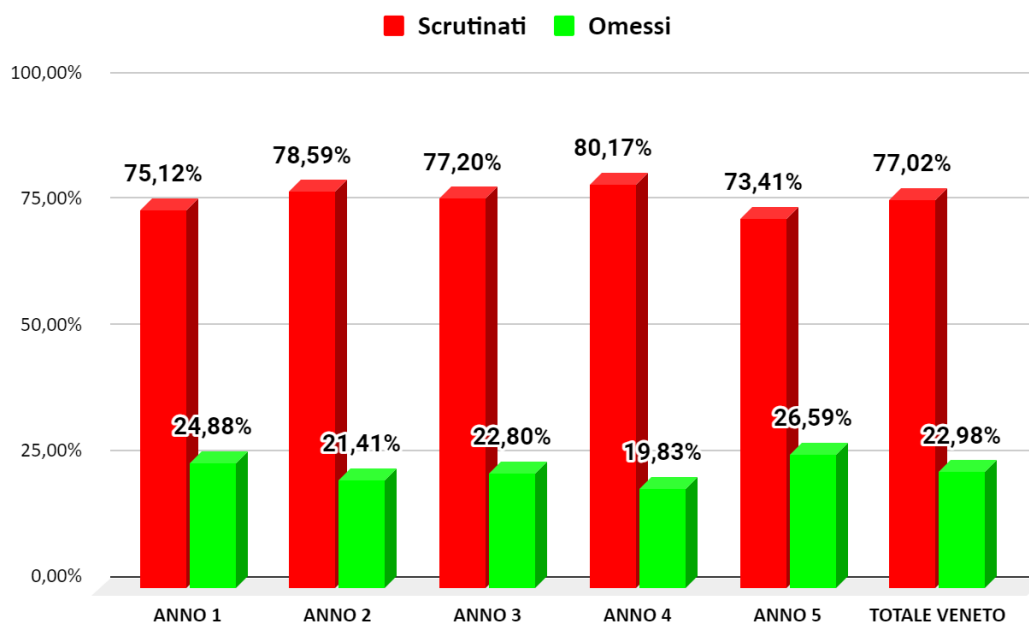


Grafico 12. VENETO - Scuola primaria per anno di corso: idonei e non idonei a.s. 2020/2021

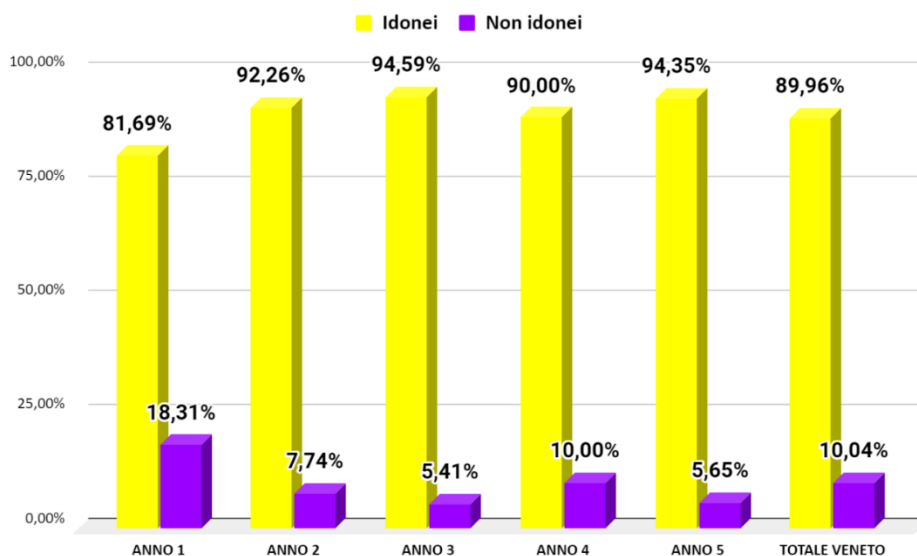
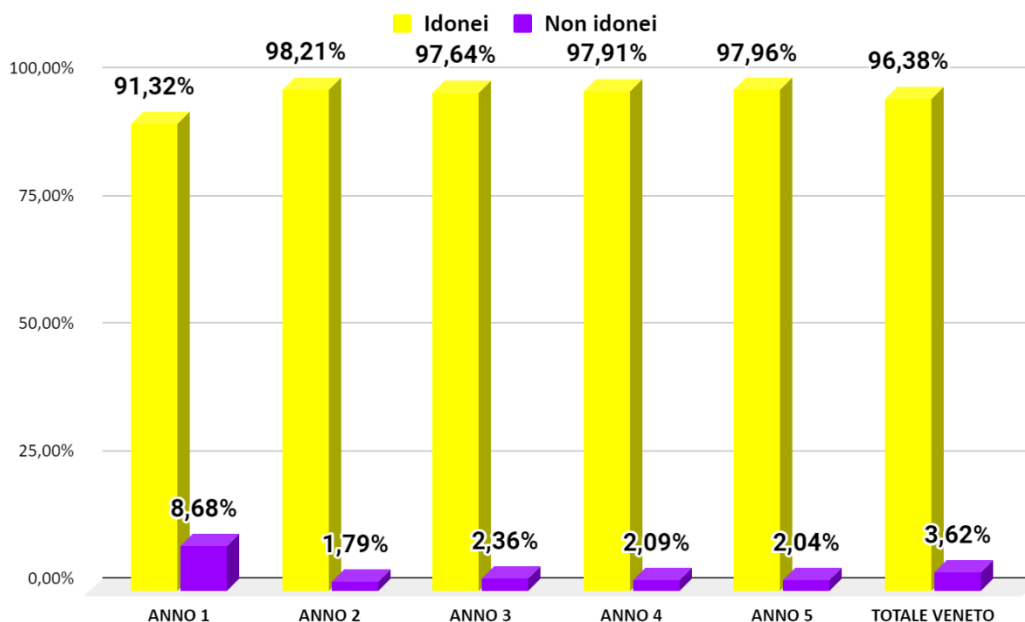


Grafico 13. VENETO - Scuola primaria per anno di corso: idonei e non idonei a.s. 2021/2022



Scuola secondaria di I grado: scrutini ed esami di idoneità

Grafico 14. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso a.s. 2020/2021

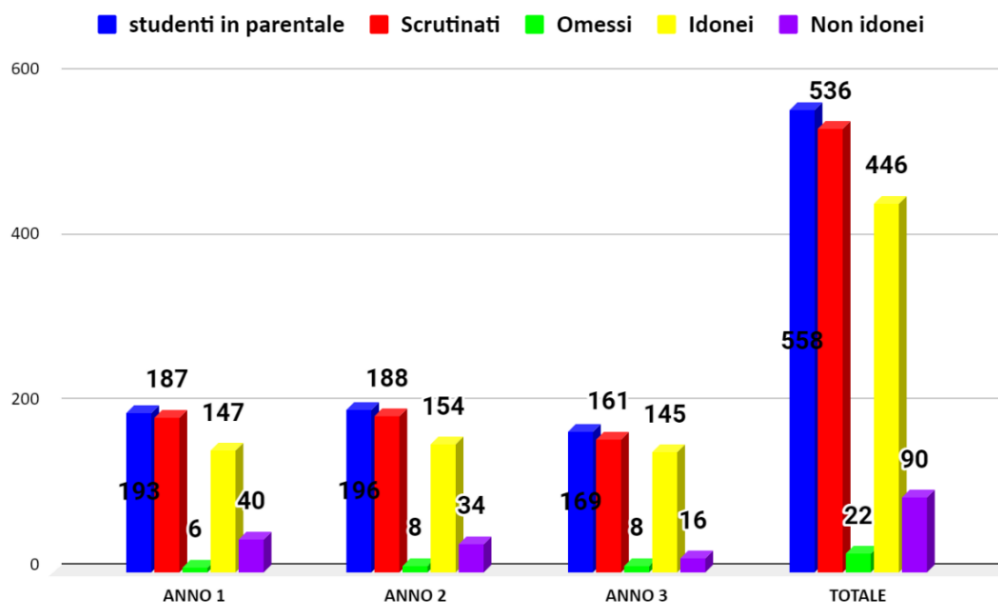


Grafico 15. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso a.s. 2021/2022

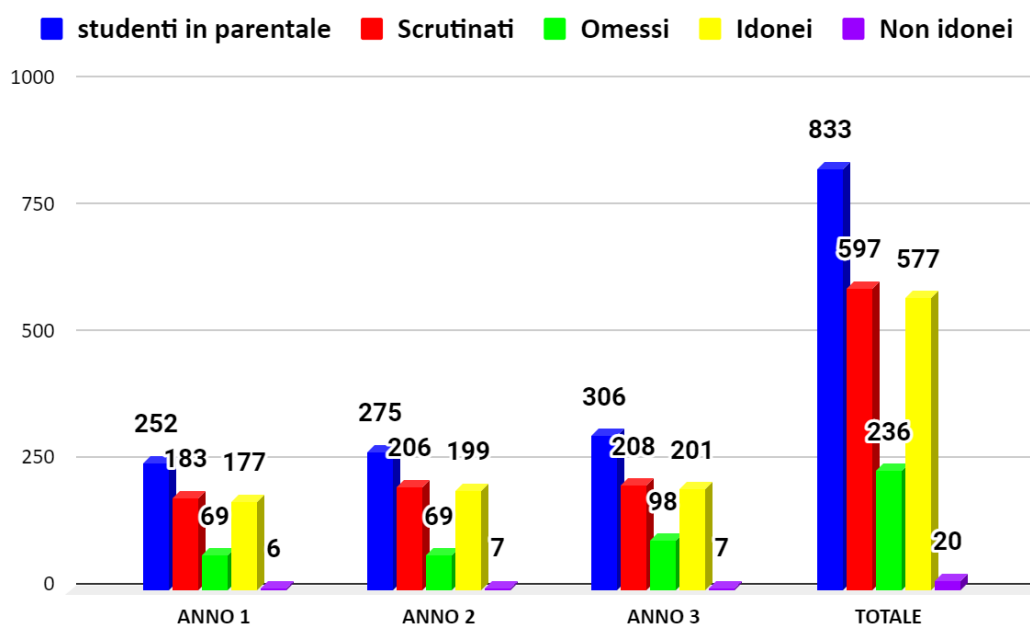


Grafico 16. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso: scrutinati e omessi a.s. 2020/2021

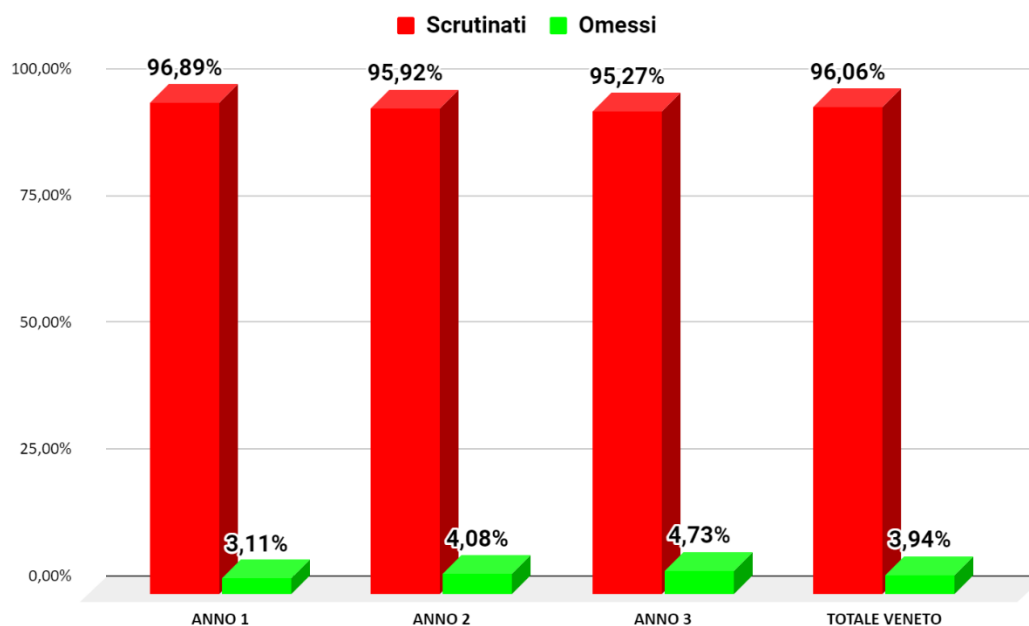


Grafico 17. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso: scrutinati e omessi a.s. 2021/2022

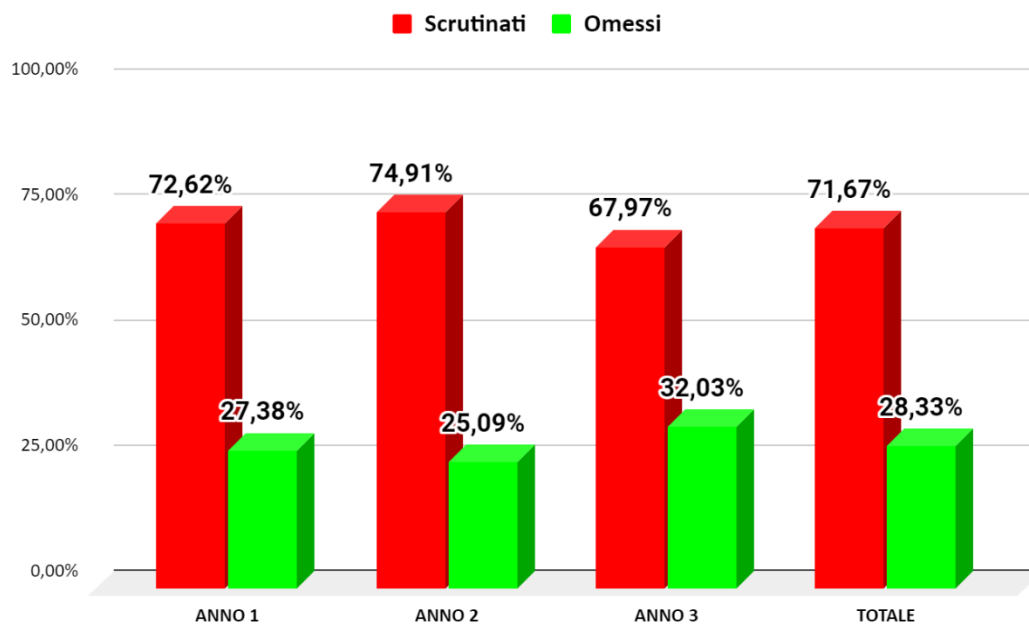


Grafico 18. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso: idonei e non idonei a.s. 2020/2021

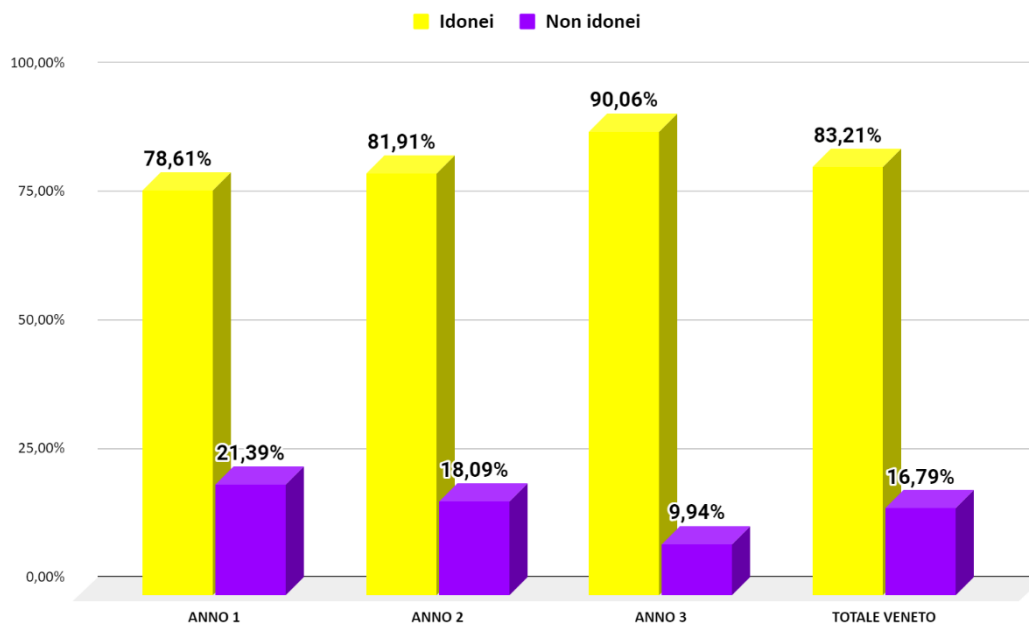
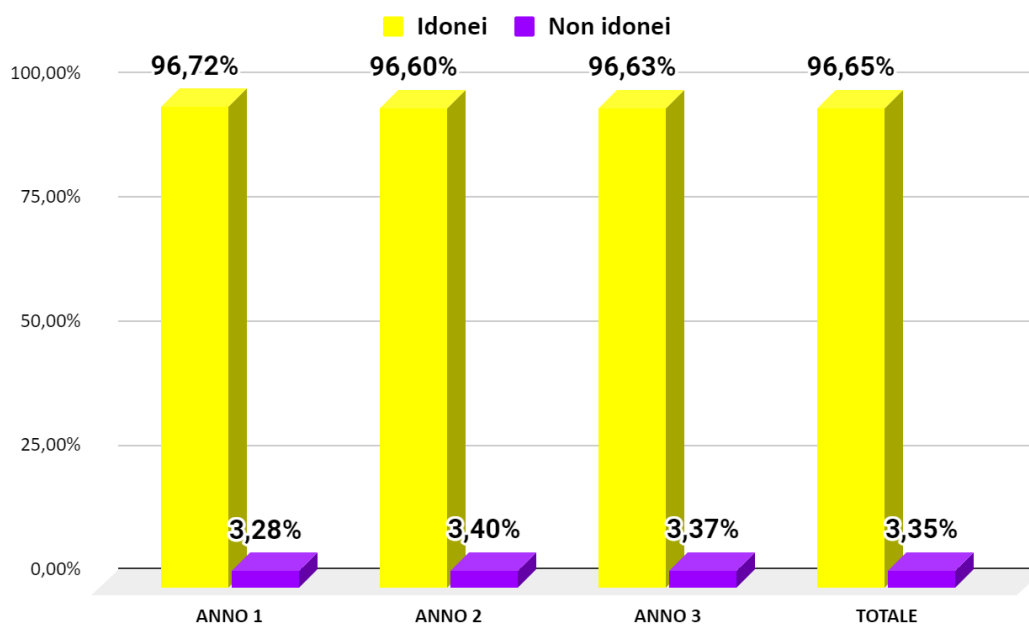


Grafico 19. VENETO - Scuola secondaria di I grado per anno di corso: idonei e non idonei a.s. 2021/2022



Scuola secondaria di II grado: scrutini ed esami di idoneità

Grafico 20. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso a.s. 2020/2021

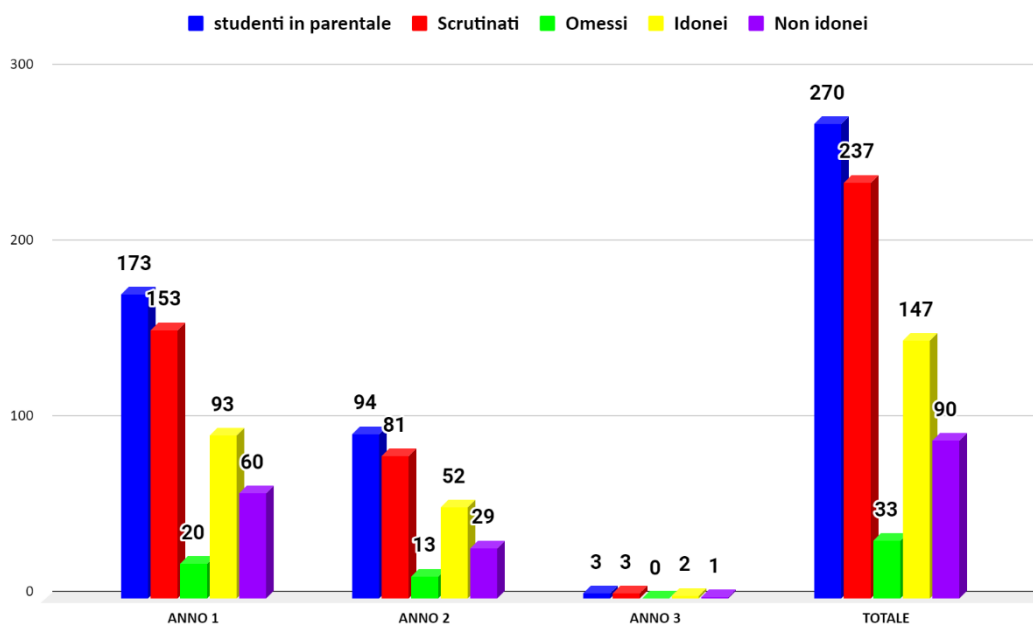


Grafico 21. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso a.s. 2021/2022

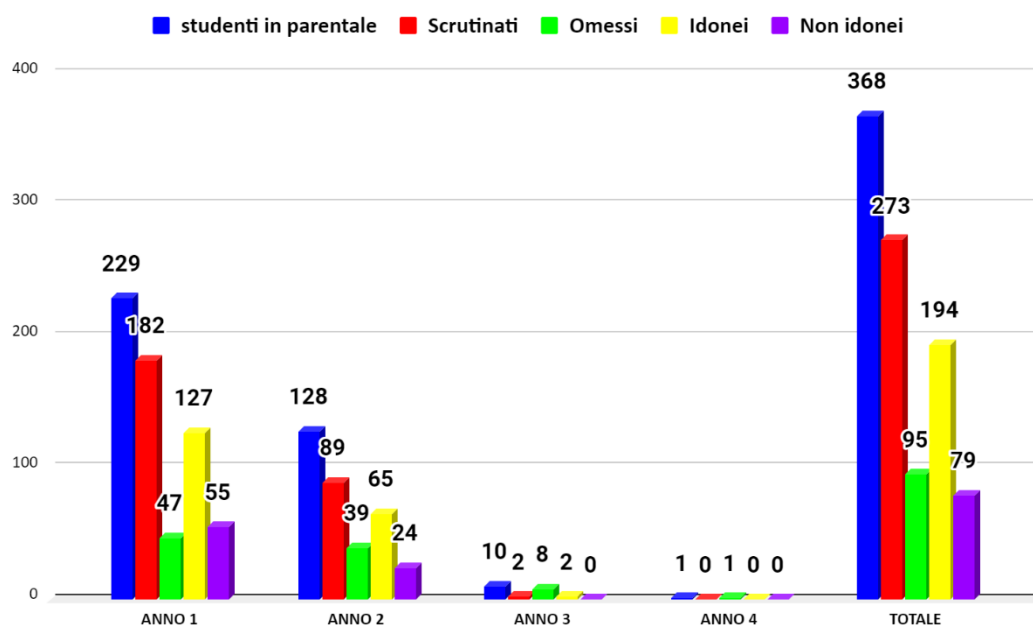


Grafico 22. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso: scrutinati e omessi a.s. 2020/2021

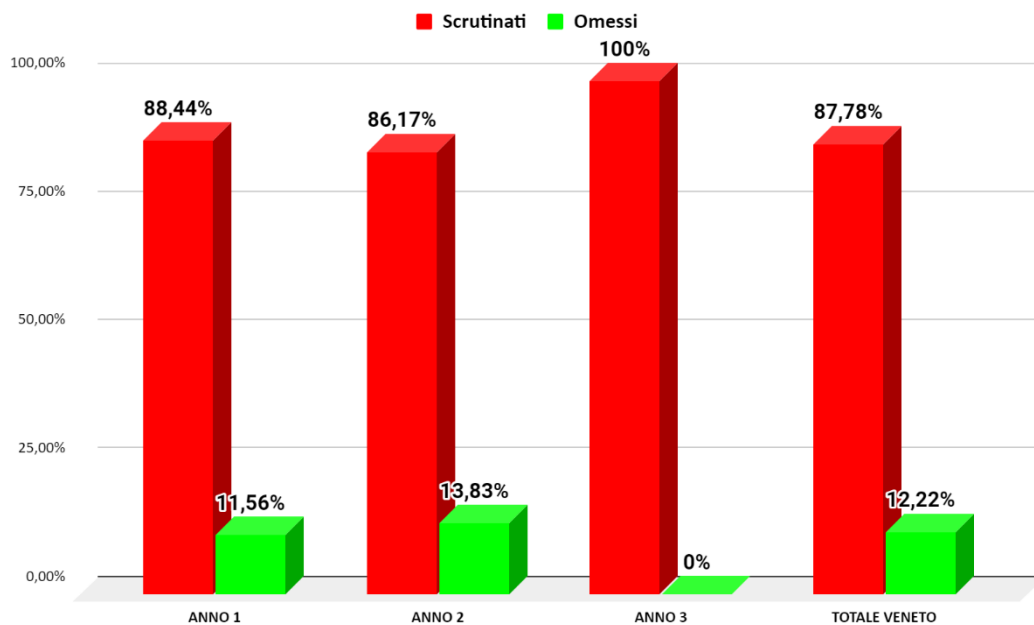


Grafico 23. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso: scrutinati e omessi a.s. 2021/2022

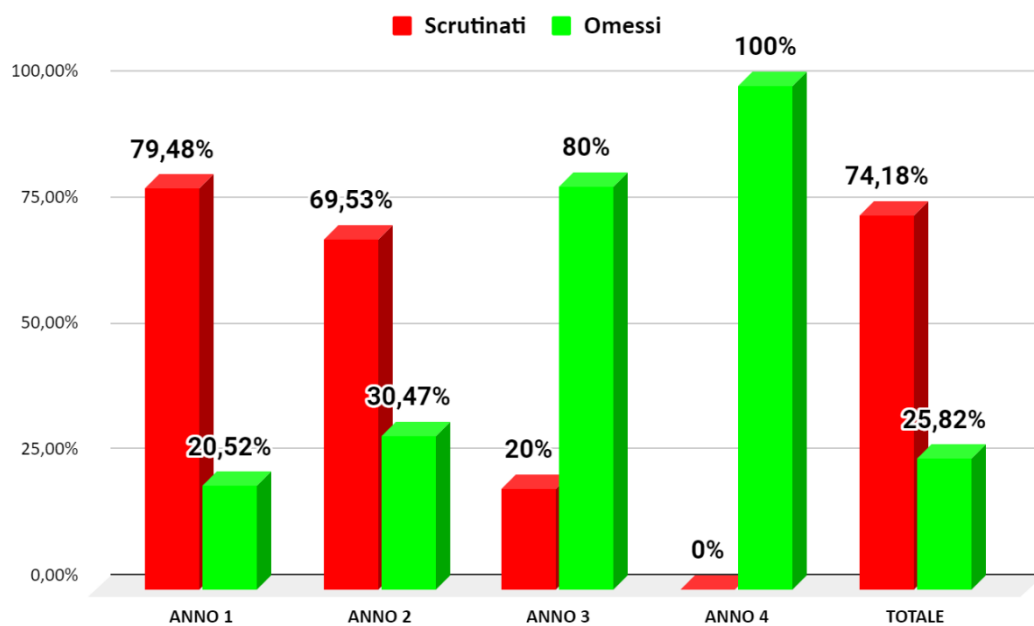


Grafico 24. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso: idonei e non idonei a.s. 2020/2021

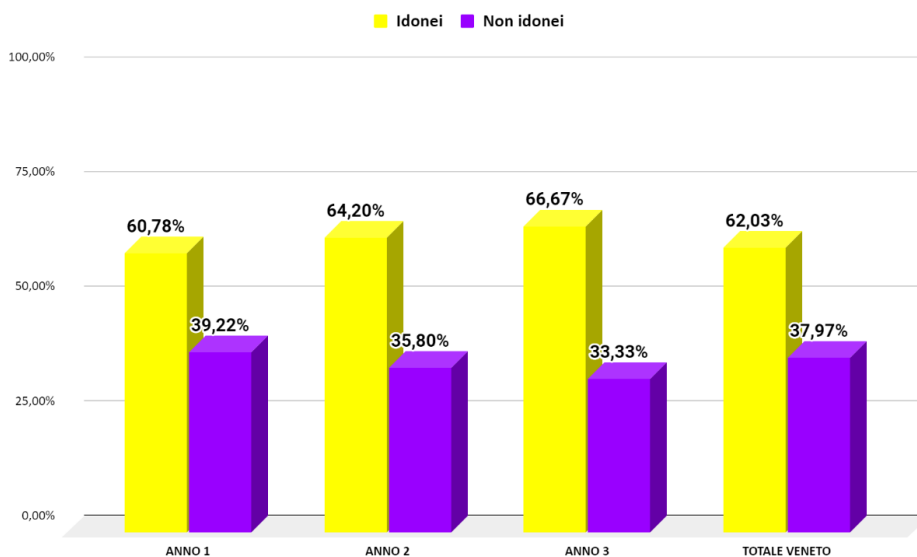


Grafico 25. VENETO - Scuola secondaria di II grado per anno di corso: idonei e non idonei a.s. 2021/2022

